

175/A/110



Prot. n°: 13889 /UAG

Taranto, 20 LUG. 2010

RACCOMANDATA A.R.



SPETT.LE ASSIMOCO
DIREZIONE TECNICA DANNI
CENTRO DIREZIONALE MILANO OLTRE
PALAZZO GIOTTO
VIA CASSANESE, 224
20090 SEGRATE (MI)

C.A. DOTT. MAURIZIO GIORDANO

E P.C. GENERAL BROKERS
VIA BARGONI, 54
00153 ROMA

C.A. DOTT. GUALBERTO CRESCIMANNO

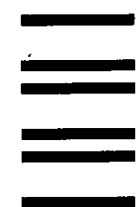
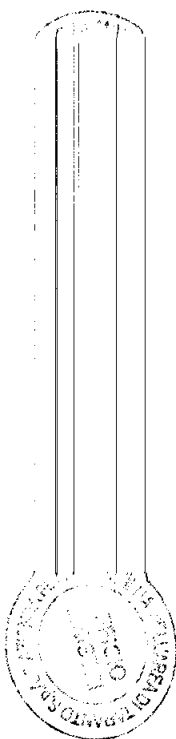
Giuste intese intercorse nel corso della riunione del 06/07/2010, si allega alla presente il fascicolo inerente l'evento accaduto il giorno 26/05/2010 rubricato con il numero aziendale 175/A/2010 e per il quale è stato officiato l'avvocato Carlo Petrone del foro di Taranto.

Si invia, pertanto, la documentazione raccolta con riserva di integrazione degli elaborati peritali e di, eventuali, verbali delle forze dell'Ordine quando l'Azienda ne entrerà in possesso.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

A. R.
postaprioritaria



Posteitaliane

Avviso di ricevimento
EP 0663 EP 0505 - Mod. 33 (P. - MOD. 01304, 1.1.13.015) - SI 14 Ed. 07/05

AMAT S.p.A.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Cassanese, 224
74100 TARANTO

175/A/10

Prot. n°: 13889 /UAG

AmAt S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto



Taranto, 20 LUG. 2010

SPETT.LE ASSIMOCO
DIREZIONE TECNICA DANNI
CENTRO DIREZIONALE MILANO OLTRE
PALAZZO GIOTTO
VIA CASSANESE, 224
20090 SEGRATE (MI)

C.A. DOTT. MAURIZIO GIORDANO

E P.C. GENERAL BROKERS
VIA BARGONI, 54
00153 ROMA

C.A. DOTT. GUALBERTO CRESCIMANNO

Giuste intese intercorse nel corso della riunione del 06/07/2010, si allega alla presente il fascicolo inerente l'evento accaduto il giorno 26/05/2010 rubricato con il numero aziendale 175/A/2010 e per il quale è stato officiato l'avvocato Carlo Petrone del foro di Taranto.

Si invia, pertanto, la documentazione raccolta con riserva di integrazione degli elaborati peritali e di, eventuali verbali della Commissione, quando l'Azienda ne entrerà in possesso.

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata ☐ Fidej.

13224053154 7
Numero

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario ASSINOCO ASS
CENTRO DIRETTO
Via CASSANESSE, 22
C.A.P. 20090 Località

MI - DIREZIONE TECNICA SANMI
NABE MILANO OLTRE - PALAZZO GIOTTO

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

23 LUG 2010
Firma dell'incaricato alla distribuzione
Bollo dell'ufficio di distribuzione

• Gruppo e affidatario: Sines, Sestini, Sestini
• Sede: Sines, Sestini, Sestini
• Sede: Sines, Sestini, Sestini

Oggetto: SIN. DEL 26/05/2010 A POL. RCV N.5101300100303 - AMAT SPA (DN337AZ) / CALEGNA (CH081SR) + 1
Mittente: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>
Data: Tue, 20 Jul 2010 19:17:46 +0200
A: "Avv. CLAUDIO PETRONE" <info@studiolegalepetrone.it>
CC: TIZIANA TURSI <tursi@amat.ta.it>

Anticipiamo nota prot. 13888/UAG del 20/07/2010.
Cordialità.
UFFICIO SINISTRI AMAT SPA

175A10.petrone.PDF	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: base64
--------------------	---

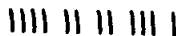
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0665 EP 0505 - Mod. 231 P - MOD. 01304 - Es. 00401 E - St. 34, Ed. 07/05



A.M.A.T. s.p.a.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA METROPOLITANA
Via G. Pascoli, 167
74100 TARANTO



conv. inc.

175/A/2010

Avviso di ricevimento

Raccomandata

Pacco

Assicurata

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

BARI CMP
Poste

24.07.10 17

Numero
Italiane

13224053155 8

Destinatario

AV. CARLO PETRONI

Via

ACCLAVIO, 24

C.A.P.

74123

Località

TARANTO

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

Chiedi un esemplare di questo avviso al tuo ufficio postale.

- non è soggetto a pagamento
- non è soggetto a tasse



Taranto, 20 LUG. 2010

Prot. n° 13888 /UAG

Egr. Avvocato Carlo Petrone
Via Acclavio, 24
74123 TARANTO

Oggetto: conferimento incarico

Si allega alla presente il fascicolo inerente l'evento accaduto il giorno 26/05/2010 rubricato con il numero aziendale 175/A/2010.

In data 21/06/2010 perveniva la richiesta di risarcimento del danno dello studio legale "avvocato Daniela Garofalo", nell'interesse del sig. Fiore Fabio passeggero del bus. Questi lamentava lesioni fisiche subite sul mezzo di proprietà dell'AMAT S.p.A. linea 8 n°575 il giorno 26/05/2010 alle ore 12:30 circa, tali da, a detta del legale, determinare una convalescenza non ancora conclusa al momento della trasmissione della missiva. Il legale segnalava, inoltre, che sul luogo era intervenuta l'autorità giudiziaria.

In considerazione della gravità delle lesioni dichiarate e tali da determinare l'intervento dell'autorità giudiziaria, come paventato dall'avvocato Garofalo, e dal momento che agli atti dell'ufficio sinistri non risultava alcuna segnalazione del fatto, si dava corso alle indagini di rito che portavano all'identificazione del conducente alla guida del bus, sig. Raffaele Trianni. L'Agente rilasciava una specifica dichiarazione dalla quale si rilevava che l'autobus di linea 8, mentre era fermo all'incrocio posto tra via Japigia e Corso Italia nell'attesa di eseguire la svolta, fu attinto sul pneumatico anteriore destro da una autovettura Opel Corsa di proprietà del sig. Pompeo Calegna, condotta dal sig. Luca Calegna che tentava di superare il bus.

L'agente Trianni riferiva che l'urto avveniva a bus fermo e che la sola autovettura del sig. Calegna subiva lievi danni (graffi sulla parte anteriore sinistra) tanto che le parti di comune accordo decidevano di non effettuare alcuna denuncia. Il dipendente ha dichiarato, altresì, che nessun passeggero del bus segnalò di avere riportato danni fisici.

Sulla scorta di tali dichiarazioni l'ufficio sinistri convocava il Luca Calegna, conducente della Opel Corsa, per conoscere la sua versione dei fatti. Questi confermava la versione dell'agente Trianni, assumendosi la responsabilità dell'evento e ribadiva l'assenza di passeggeri infortunati sull'autobus. Riferiva che sulla sua autovettura era presente un altro passeggero disposto a rilasciare una dichiarazione sulle medesime circostanze.

Si acquisivano le foto scattate al momento del fatto dall'agente Trianni che evidenziavano l'assenza dei danni al bus e la posizione dei veicoli dopo l'impatto.

In virtù di quanto appreso presso la sede dell'AMAT, il sig. Calegna effettuava una denuncia cautelativa alla propria compagnia di assicurazione e l'Azienda dava corso all'incarico peritale sul proprio mezzo, il cui elaborato non è ancora pervenuto agli atti aziendali.

L'ufficio sinistri, al fine di non pregiudicare l'esercizio dell'azione di rivalsa della propria Compagnia nel caso in cui dovesse essere provato il nesso di causalità, ha effettuato la denuncia cautelativa di sinistro.

Parallelamente sono state indirizzate specifiche richieste a Questura, Carabinieri e Vigili Urbani. Alla data odierna l'unico esito di indagine pervenuto è stato fornito dai Vigili Urbani ed ha dato esito negativo.

Tutto ciò esposto poiché appare incompatibile, alla luce delle dichiarazioni sinora raccolte, la fattispecie di danno lamentata per conto del sig. Fabio Fiore dall'avvocato Garofalo, si conferisce incarico professionale finalizzato alla disamina del fascicolo allegato e, conseguentemente, alla predisposizione di ogni atto utile e necessario, compresa la risposta al legale del sig. Fiore, diretto alla difesa della Società e del dipendente sig. Raffaele Trianni da una richiesta di risarcimento del danno infondata.

Ai fini delle competenze professionali, si rende noto che le competenze saranno definite in relazione ai minimi tariffari con riduzione del 30%.



IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walker Poggi)



Prot. n° 13888 /UAG

Taranto, 20 LUG. 2010

Egr. Avvocato Carlo Petrone
Via Acclavio, 24
74123 TARANTO

Oggetto: conferimento incarico

Si allega alla presente il fascicolo inerente l'evento accaduto il giorno 26/05/2010 rubricato con il numero aziendale 175/A/2010.

In data 21/06/2010 perveniva la richiesta di risarcimento del danno dello studio legale "avvocato Daniela Garofalo", nell'interesse del sig. Fiore Fabio passeggero del bus. Questi lamentava lesioni fisiche subite sul mezzo di proprietà dell'AMAT S.p.A. linea 8 n°575 il giorno 26/05/2010 alle ore 12:30 circa, tali da, a detta del legale, determinare una convalescenza non ancora conclusa al momento della trasmissione della missiva. Il legale segnalava, inoltre, che sul luogo era intervenuta l'autorità giudiziaria.

In considerazione della gravità delle lesioni dichiarate e tali da determinare l'intervento dell'autorità giudiziaria, come paventato dall'avvocato Garofalo, e dal momento che agli atti dell'ufficio sinistri non risultava alcuna segnalazione del fatto, si dava corso alle indagini di rito che portavano all'identificazione del conducente alla guida del bus, sig. Raffaele Trianni. L'Agente rilasciava una specifica dichiarazione dalla quale si rilevava che l'autobus di linea 8, mentre era fermo all'incrocio posto tra via Japigia e Corso Italia nell'attesa di eseguire la svolta, fu attinto sul pneumatico anteriore destro da una autovettura Opel Corsa di proprietà del sig. Pompeo Calegna, condotta dal sig. Luca Calegna che tentava di superare il bus.

L'agente Trianni riferiva che l'urto avveniva a bus fermo e che la sola autovettura del sig. Calegna subiva lievi danni (graffi sulla parte anteriore sinistra) tanto che le parti di comune accordo decidevano di non effettuare alcuna denuncia. Il dipendente ha dichiarato, altresì, che nessun passeggero del bus segnalò di avere riportato danni fisici.

Sulla scorta di tali dichiarazioni l'ufficio sinistri convocava il Luca Calegna, conducente della Opel Corsa, per conoscere la sua versione dei fatti. Questi confermava la versione dell'agente Trianni, assumendosi la responsabilità dell'evento e ribadiva l'assenza di passeggeri infortunati sull'autobus. Riferiva che sulla sua autovettura era presente un altro passeggero disposto a rilasciare una dichiarazione sulle medesime circostanze.

Si acquisivano le foto scattate al momento del fatto dall'agente Trianni che evidenziavano l'assenza dei danni al bus e la posizione dei veicoli dopo l'impatto.

In virtù di quanto appreso presso la sede dell'AMAT, il sig. Calegna effettuava una denuncia cautelativa alla propria compagnia di assicurazione e l'Azienda dava corso all'incarico peritale sul proprio mezzo, il cui elaborato non è ancora pervenuto agli atti aziendali.

L'ufficio sinistri, al fine di non pregiudicare l'esercizio dell'azione di rivalsa della propria Compagnia nel caso in cui dovesse essere provato il nesso di causalità, ha effettuato la denuncia cautelativa di sinistro.

Parallelamente sono state indirizzate specifiche richieste a Questura, Carabinieri e Vigili Urbani. Alla data odierna l'unico esito di indagine pervenuto è stato fornito dai Vigili Urbani ed ha dato esito negativo.

Tutto ciò esposto poiché appare incompatibile, alla luce delle dichiarazioni sinora raccolte, la fattispecie di danno lamentata per conto del sig. Fabio Fiore dall'avvocato Garofalo, si conferisce incarico professionale finalizzato alla disamina del fascicolo allegato e, conseguentemente, alla predisposizione di ogni atto utile e necessario, compresa la risposta al legale del sig. Fiore, diretto alla difesa della Società e del dipendente sig. Raffaele Trianni da una richiesta di risarcimento del danno infondata.

Ai fini delle competenze professionali, si rende noto che le competenze saranno definite in relazione ai minimi tariffari con riduzione del 30%.

per

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)

DENUNCIA DI SINISTRO STRADALE

N° SINISTRO 175/A/10	DATA SINISTRO 26/05/2010	ORA 12.20	MODALITA' APERTURA DENUNCIA AGENTE	
LINEA 8	LUOGO IN CUI E' ACCADUTO IL SINISTRO CORSO ITALIA		ANGOLO VIA JAPIGIA	
DIREZIONE PORTO MERCANTILE - CEP		N° SOCIALE 575	TARGA AUTOBUS DN 337 AZ	
MATR. AGENTE 194900	COGNOME TRIANNI	NOME RAFFAELE	QUALIFICA CONDUCENTE DI LINEA	
COMUNE DI NASCITA MONTEIASI	DATA DI NASCITA 20-06-60	DATA ASSUNZIONE 12-12-2005	COMUNE DI RESIDENZA TARANTO	C.A.P. 74100
DOMICILIO VIA SCOGLIO DEL TONNO	TIPO PATENTE D	N° PATENTE TA5166243L	RILASCIATA A TARANTO	DATA RILASCIO 15/03/2004
			SCADENZA PATENTE 26/02/2014	
COMPAGNIA ASSICURATRICE A.M.A.T. ASSIMOCO		COMPAGNIA ASSICURATRICE KASKO AGENTE		

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 1° VEICOLO

MARCA OPEL	MODELLO CORSIA	TARGA CH 081 SR	PROPRIETARIO CALEGNA POMPEO	COMUNE DI RESIDENZA TARANTO
VIA / PIAZZA VIA MARE 24			COMPAGNIA ASSICURATRICE GROUPAMA SC.18/06/2010	
CONDUCENTE (SE DIVERSO DA PROPRIETARIO) VIA / PIAZZA CALEGNA LUCA				COMUNE DI RESIDENZA TARANTO
1° DANNEGGIATO FIORE FABIO - Nato a Bari il 24/05/1975 (Trasp. bus)		NATURA DEL DANNO		
2° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 2° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	RESIDENZA
DOMICILIO		COMPAGNIA ASSICURATRICE	IMPORTO DANNI	LIQUIDATORE
3° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		
4° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		

AUTORITA' INTERVENUTA

TESTIMONI

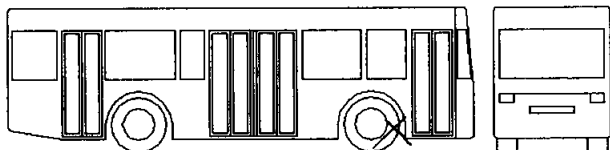
☐ VALIDAZIONE DELLA DIREZIONE

Sinistro Attivo

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

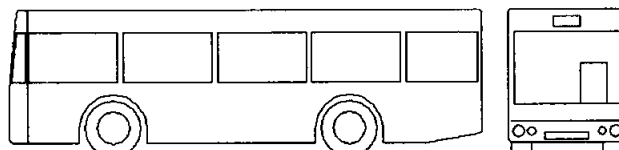
Vista laterale destra

Vista posteriore



Vista laterale sinistra

Vista anteriore



DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALL'AUTOBUS

NESSUN DANNO - IL LIEVISSIMO URTO E' AVVENUTO DA FERMO SUL PNEUMATICO ANTERIORE DESTRO IN FASE DI STERZATA A DESTRA

DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALLA CONTROPARTE

GRAFFI SULLA PARTE ANTERIORE LATO SINISTRO

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

IN PIENA MANOVRA DI SVOLTA A DESTRA PER CORSO ITALIA, MI SONO DOVUTO NECESSARIAMENTE FERMARE PER VIA DEL TRAFFICO IN QUANTO SI ERA CREATA UNA COLONNA DI VEICOLI.

NEL FRATTEMPO SOPRAGGIUNGEVA UNA OPEL CORSA DI COLORE BLU SCURO METALLIZZATO CONDOTTA DA UN GIOVANE, IL QUALE, CON UNA MANOVRA AZZARDATA SI INVILAVA ALLA MIA DESTRA E NON AVENDO SPAZIO A DISPOSIZIONE CON IL LATERALE ANTERIORE SINISTRO SI APPOGGIAVA CONTRO IL PNEUMATICO ANTERIORE DESTRO DEL BUS ANCORA SOTTO STERZO E FERMO NELLA CIRCOSTANZA.

ESSENDO PALESE LA RESPONSABILITA' DEL CONDUCENTE DELLA OPEL CORSA E NON ESSENDOCI DANNI AL BUS CUI POTER RICHIEDERE UN RISARCIMENTO, DI COMUNE ACCORDO CON LA CONTROPARTE SI DECIDEVA DI NON PRESENTARE DENUNCIA.

A DISTANZA DI UN MESE DALL'EPISODIO CITATO, L'AZIENDA MI COMUNICA CHE UN VIAGGIATORE A BORDO DEL BUS SI SAREBBE PROCURATO DANNI FISICI.

CIO' E' PRATICAMENTE IMPOSSIBILE CHE POSSA ESSERE CAPITATO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

- 1) IL BUS AL MOMENTO DEL LIEVISSIMO CONTATTO ERA PRATICAMENTE FERMO;
- 2) NESSUN DANNO E' RILEVABILE AL BUS IN QUANTO IL CONTATTO E' AVVENUTO SUL PNEUMATICO ANTERIORE DESTRO (VEDI ALCUNE FOTO DA ME SCATTATE);
- 3) IN TALE CIRCOSTANZA NESSUNA SEGNALAZIONE E' PERVENUTA AL SOTTOSCRITTO DA PARTE DI UN PRESUNTO VIAGGIATORE INFORTUNATO E CIO' PUO' ESSERE ANCHE CONFERMATO DAL CONDUCENTE DELL'AUTOVETTURA OPEL CORSA.

SINISTRI DENUNZIATI DA TERZI SENZA INDIVIDUAZIONE DELL'AGENTE RESPONSABILE

☐ PROVVEDIMENTO PRESIDENTE

APERTURA SINISTRO

☐ SI ☐ NO

Il Capo Ufficio

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Conducente

pagina

2

DENUNCIA DI SINISTRO STRADALE

N° SINISTRO 175/A/10	DATA SINISTRO 26/05/2010	ORA 12.20	MODALITA' APERTURA DENUNCIA AGENTE
LINEA 8	LUOGO IN CUI E' ACCADUTO IL SINISTRO CORSO ITALIA	ANGOLO VIA JAPIGIA	
DIREZIONE PORTO MERCANTILE - CEP		N° SOCIALE 575	TARGA AUTOBUS DN 337 AZ
MATR. AGENTE 194900	COGNOME TRIANNI	NOME RAFFAELE	QUALIFICA CONDUCENTE DI LINEA
COMUNE DI NASCITA MONTEIASI	DATA DI NASCITA 20-06-60	DATA ASSUNZIONE 12-12-2005	COMUNE DI RESIDENZA TARANTO
DOMICILIO VIA SCOGLIO DEL TONNO		TIPO PATENTE D	N° PATENTE TA5166243L
		RILASCIATA A TARANTO	DATA RILASCIO 15/03/2004
		SCADENZA PATENTE 26/02/2014	
COMPAGNIA ASSICURATRICE A.M.A.T. ASSIMOCO		COMPAGNIA ASSICURATRICE KASKO AGENTE	

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 1° VEICOLO

MARCA OPEL	MODELLO CORSA	TARGA CH 081 SR	PROPRIETARIO CALEGNA POMPEO	COMUNE DI RESIDENZA TARANTO
VIA / PIAZZA VIA MARE 24			COMPAGNIA ASSICURATRICE GROUPAMA SC.18/06/2010	
CONDUCENTE (SE DIVERSO DA PROPRIETARIO) VIA / PIAZZA			COMUNE DI RESIDENZA	

1° DANNEGGIATO FIORE FABIO - Nato a Bari il 24/05/1975 (Trasp. bus)	NATURA DEL DANNO
2° DANNEGGIATO	NATURA DEL DANNO

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 2° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	RESIDENZA
DOMICILIO	COMPAGNIA ASSICURATRICE	IMPORTO DANNI	LIQUIDATORE	
3° DANNEGGIATO	NATURA DEL DANNO			
4° DANNEGGIATO	NATURA DEL DANNO			

AUTORITA' INTERVENUTA

TESTIMONI

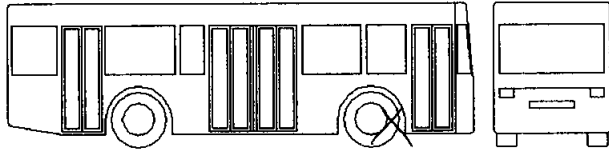
☐ VALIDAZIONE DELLA DIREZIONE

Sinistro Attivo

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

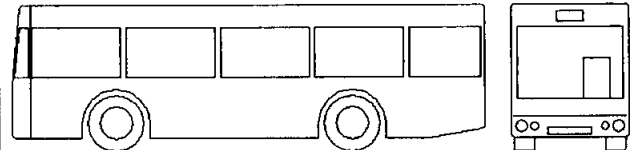
Vista laterale destra

Vista posteriore



Vista laterale sinistra

Vista anteriore



DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALL'AUTOBUS

NESSUN DANNO - IL LIEVISSIMO URTO E' AVVENUTO DA FERMO SUL PNEUMATICO ANTERIORE DESTRO IN FASE DI STERZATA A DESTRA

DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALLA CONTROPARTE

GRAFFI SULLA PARTE ANTERIORE LATO SINISTRO

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

IN PIENA MANOVRA DI SVOLTA A DESTRA PER CORSO ITALIA, MI SONO DOVUTO NECESSARIAMENTE FERMARE PER VIA DEL TRAFFICO IN QUANTO SI ERA CREATA UNA COLONNA DI VEICOLI.

NEL FRATTEMPO SOPRAGGIUNGEVA UNA OPEL CORSA DI COLORE BLU SCURO METALLIZZATO CONDOTTA DA UN GIOVANE, IL QUALE, CON UNA MANOVRA AZZARDATA SI INVILAVA ALLA MIA DESTRA E NON AVENDO SPAZIO A DISPOSIZIONE CON IL LATERALE ANTERIORE SINISTRO SI APPOGGIAVA CONTRO IL PNEUMATICO ANTERIORE DESTRO DEL BUS ANCORA SOTTO STERZO E FERMO NELLA CIRCOSTANZA.

ESSENDO PALESE LA RESPONSABILITA' DEL CONDUCENTE DELLA OPEL CORSA E NON ESSENDOCI DANNI AL BUS CUI POTER RICHIEDERE UN RISARCIMENTO, DI COMUNE ACCORDO CON LA CONTROPARTE SI DECIDEVA DI NON PRESENTARE DENUNCIA.

A DISTANZA DI UN MESE DALL'EPISODIO CITATO, L'AZIENDA MI COMUNICA CHE UN VIAGGIATORE A BORDO DEL BUS SI SAREBBE PROCURATO DANNI FISICI.

CIO' E' PRATICAMENTE IMPOSSIBILE CHE POSSA ESSERE CAPITATO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

- 1) IL BUS AL MOMENTO DEL LIEVISSIMO CONTATTO ERA PRATICAMENTE FERMO;
- 2) NESSUN DANNO E' RILEVABILE AL BUS IN QUANTO IL CONTATTO E' AVVENUTO SUL PNEUMATICO ANTERIORE DESTRO (VEDI ALCUNE FOTO DA ME SCATTATE);
- 3) IN TALE CIRCOSTANZA NESSUNA SEGNALEZIONE E' PERVENUTA AL SOTTOSCRITTO DA PARTE DI UN PRESUNTO VIAGGIATORE INFORTUNATO E CIO' PUO' ESSERE ANCHE CONFERMATO DAL CONDUCENTE DELL'AUTOVETTURA OPEL CORSA.

SINISTRI DENUNZIATI DA TERZI SENZA INDIVIDUAZIONE DELL'AGENTE RESPONSABILE

☐ PROVVEDIMENTO PRESIDENTE

APERTURA SINISTRO

☐ SI ☐ NO

Il Capo Ufficio

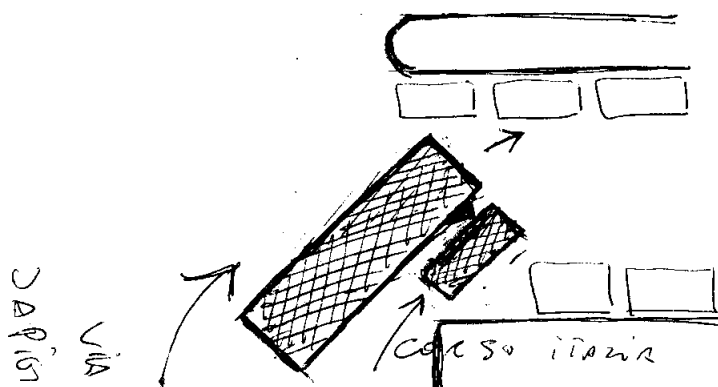
LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Conducente

T.A. 29/06/2010

pagina

2



175/A/10

Avv. Daniela Garofalo

Avv. Daniela Garofalo
Corso Umberto, 91 - 74100 Taranto -
Fax e Tel. 099.4594229
P.Iva 02169949737



Postaraccomandata

AR

€ 3,90

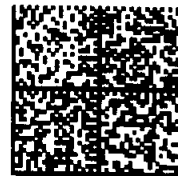
EL0409a4f8

- 74121



79052 - 74100 TARANTO SUCC 11 07 (TA)

Posteitaliane



17 06 2010 09.53

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Calegna Luca, nato a Taranto il 30/08/90 e ivi residente in Via Lago di Garda Ed.1 Scala B, titolare di patente categoria B n. TA5250983K rilasciata dalla Motorizzazione di Taranto il 24/11/2008 e valevole fino al 24/11/2018, con la presente dichiara quanto segue:

giorno 26/05/2010 alle ore 12.20 circa alla guida dell'autovettura Opel Corsa targata CH081SR, di proprietà di mio padre Calegna Pompeo, venivo coinvolto in un sinistro in Corso Italia incrocio con Via Japigia con un autobus dell'Amat Spa N.575 targato DN337AZ.

Il sinistro si verificava per mia esclusiva responsabilità, in quanto, nel tentativo di passare a destra il bus, con la parte laterale anteriore della mia autovettura toccavo lievemente il pneumatico anteriore destro del bus che sporgeva sotto sterzo. Il mezzo pubblico nella circostanza indicata era completamente fermo.

Con l'autista dell'Amat, Sig. Trianni Raffaele, si constatava l'assenza di danni al bus.

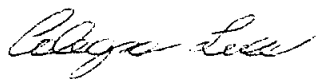
Poiché il fatto avveniva senza impatto violento, in quanto, ribadisco, l'autobus era fermo e il contatto avveniva in modo lievissimo in quanto la vettura si appoggiava sulla gomma, nessuno tra i trasportati dei due mezzi riportava danni fisici, infatti, nessuna segnalazione si riceveva in tal senso, perché in caso contrario avrei chiamato il soccorso medico del 118.

Per eventuale ulteriore testimonianza sull'accaduto, comunico che a bordo della mia autovettura viaggiava la Sig.na Albano Federica.

Letto, confermato e sottoscritto.

In fede

Taranto, li 29/06/2010



12322

Prot. N° 29 GIU. 2010

Del		
P	PRESIDENTE	☐
DG	DIRETTORE GENERALE	☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DT	DIRETTORE TECNICO	☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UAG	AFFARI GEN. P.R./SINISTRI	☒
UA	ACQUISTI/CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERSONALE/RETRIBUZIONI	☐
UT	TECNICO	☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
URG	RAZIONERIA/ECONOMATO	☐
STG	STAFF QUALITÀ	☐

9

6

ISPEZIONE

TARGA: CH081SR

DATI DEL VEICOLO

Targa	CH081SR
Telaio	W0L0XCF6834300401
Omologazione	OEW0L03EST177
Fabbrica / Tipo	ADAM OPEL AG CORSA C DB11 1A07A3CBCA5
Data Immatricolazione	30/05/2003
Data Aggiornamento Carta Circolazione	22/12/2009
KW	55,00
Classe / Uso	AUTOVETTURA / PRIVATO TRASPORTO PERSONE
Carrozzeria	CHIUSA
Cilindrata	1199
Alimentazione	BENZINA
Tara	1035
Portata	420
Peso Complessivo	1455
Posti n.ro	5
Assi n.ro	2

Prima Formalita'	PRIMA ISCRIZIONE VEICOLO NUOVO
Data Prima Formalita'	25/07/2003
R.P.	A749702X

Ultima Formalita'	TRASFERIMENTO DI PROPRIETA'
Data Ultima Formalita'	22/12/2009
R.P.	A120238U

DATI DELLA INTESTAZIONE

R.P.	A120238U
del	22/12/2009
Atto	SCRITTURA PRIVATA
Data Atto	08/01/2009
Prezzo del Veicolo	***** 5.000,00 * Euro

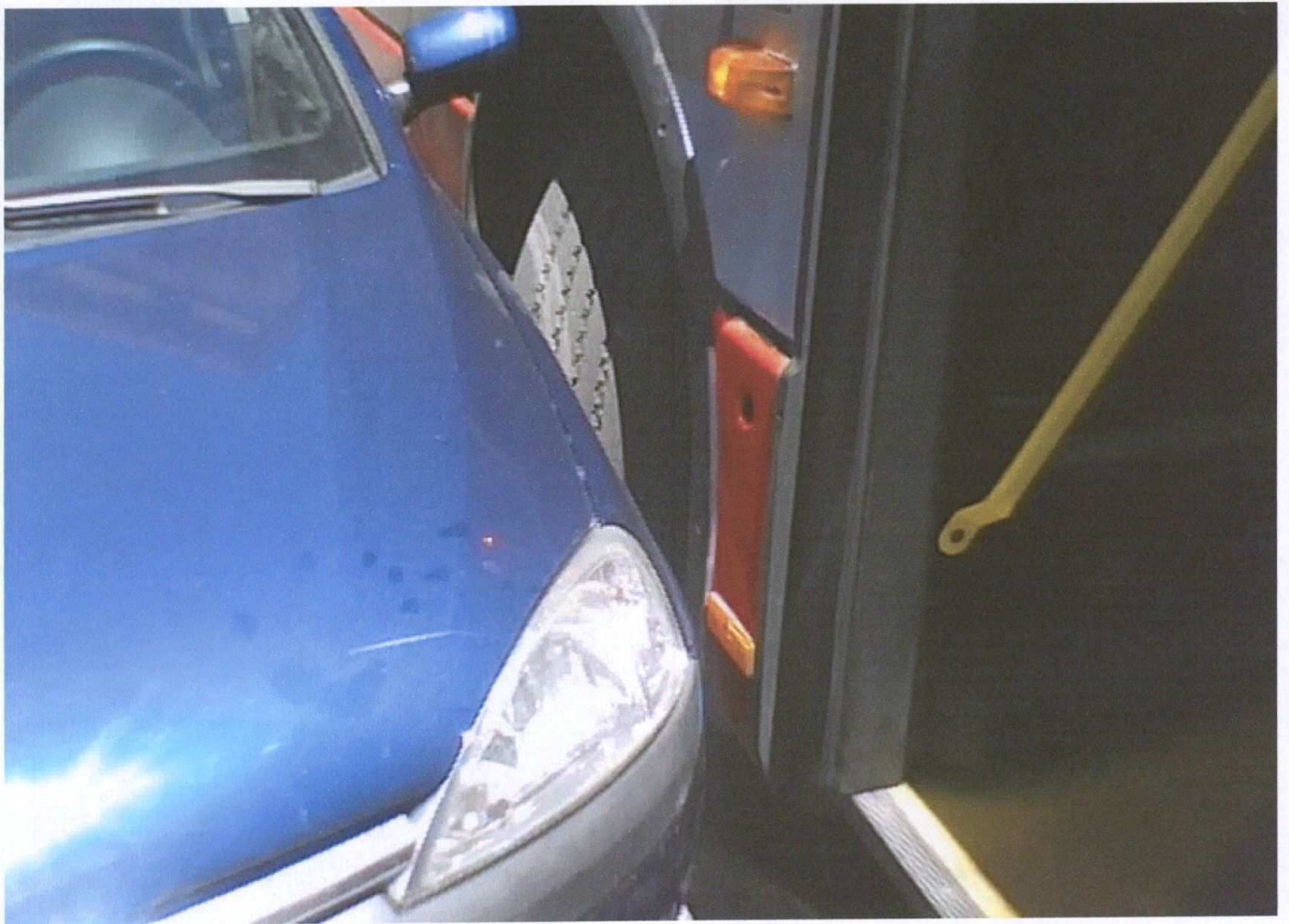
Proprietario	CALEGNA POMPEO
Sesso / Tipo Societa'	MASCHILE
Data di nascita	28/01/1960
Comune di nascita	FERRARA (FE)
Comune di residenza	TARANTO (TA)
Indirizzo	VIA MARE 24 - 74122

Proprietario	NARDONE MARIA ROSA
Sesso / Tipo Societa'	FEMMINILE
Data di nascita	12/11/1960
Comune di nascita	TARANTO (TA)
Comune di residenza	TARANTO (TA)
Indirizzo	VIA MARE 24 - 74122

ANNOTAZIONI

Numero precedenti intestazioni 5
Rilasciato certificato di proprieta' a seguito dell'ultima formalita'
Non risultano iscritte ipoteche/privilegi
Non risultano iscritti gravami

foglio n.ro 1 segue foglio aggiuntivo



Taranto, li 3/7/2010

Prot. N°: 12793 UAG

Spett.le
Comando Compagnia
CARABINIERI
N.O.R. Aliq. Rad.
Viale Virgilio, 25
74121 - TARANTO

OGGETTO: sinistro del 26/05/2010 ore 12.20 circa
verificatosi a Taranto in Corso Italia incrocio con Via Japigia
parti: AMAT SPA (DN337AZ) / CALEGNA (CH081SR)

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si richiede di conoscere se agli atti di codesto Spett.le Comando esiste eventuale rapporto d'incidente o relazione di servizio redatta dal Vostro personale.

La richiesta è motivata dal fatto che lo studio legale Avv. Daniela Garofalo, nella richiesta di risarcimento danni formulata per conto del Sig. Fiore Fabio (trasportato bus), ha evidenziato che sul luogo del sinistro interveniva una pattuglia dell'autorità giudiziaria.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

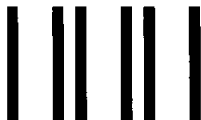
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

1475/A/11
n. 26/5/2010 - ATAT / CAL EGNA

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683-EP 0505 - Mod. 23 I-P - MOD. 01304 - Ex 0940251 - St. [4] Ed. 07/05



A.M.A.T. s.p.a.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELLA REGIONE TARANTO
Via G. Delella, 657
74100 TARANTO



Avviso di ricevimento

Raccomandata

Pacco

Assicurata

Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

BARI CMO
Poste

10.07.1977

Italiane

Numero

A 3224057595 0

COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI N.O.R. ALI. RAD.

Destinatario

USCO VIRGILIO, 25

C.A.F. 74121 Località TARANTO

MC NOTOUEJE Oro 8.7. Solo

Firma per esteso del ricevente

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

- Consegna effettuata a cura del servizio (art. 10, comma 1, lett. a) del D.L. 11/1/1977, n. 1
- Consegna effettuata a cura del servizio (art. 10, comma 1, lett. b) del D.L. 11/1/1977, n. 1
- Consegna effettuata a cura del servizio (art. 10, comma 1, lett. c) del D.L. 11/1/1977, n. 1

Taranto, li 3/7/2010

Prot. N°: 12795 UAG

C.a. Egr. Ass. capo Proietto G.

Spett.le
QUESTURA DI TARANTO
Ufficio Prevenzione Generale e
Soccorso Pubblico
Via Giovanni Palatucci, 5
74121 - TARANTO

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: sinistro del 26/05/2010 ore 12.20 circa
verificatosi a Taranto in Corso Italia incrocio con Via Japigia
parti: AMAT SPA (DN337AZ) / CALEGNA (CH081SR)

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si richiede di conoscere se agli atti di codesto Spett.le Comando esiste eventuale rapporto d'incidente o relazione di servizio redatta dal Vostro personale.

La richiesta è motivata dal fatto che lo studio legale Avv. Daniela Garofalo, nella richiesta di risarcimento danni formulata per conto del Sig. Fiore Fabio (trasportato bus), ha evidenziato che sul luogo del sinistro interveniva una pattuglia dell'autorità giudiziaria.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

1451A/10

Posteitaliane

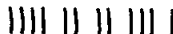


Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 - EX 49402E - St. (4) Ed. 07/05

26/05/2010 - ATTO / CALÈGNA

AZIENDA S.p.A.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via G. D'Annunzio, 657
74100 TARANTO



Avviso di ricevimento

CAPO
Poste

Ricevuto a / Pacco

Ricevuto a / Euro

Numero

13224057594 9

Spese di spedizione / Dall'ufficio postale di

Destinatario: **QUESTURA DI TARANTO - UFF. PREVENZIONE GENERALE E
Soccorso Pubblico**
Via **G. PALATUCCI, 5**

CAP **74121**

Località

TARANTO

08 LUG. 2010

TARANTO

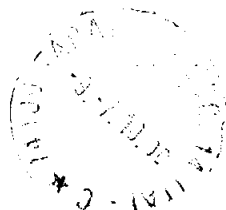
Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

- Validità: 10 giorni (dal giorno di emissione)
- Validità: 10 giorni (dal giorno di emissione)
- Validità: 10 giorni (dal giorno di emissione)





Città di Taranto
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
Squadra Infortunistica Stradale

All'AMAT
Azienda Mobilità Area di Taranto
FAX 0997794247

Prot. nr. 111829 del 09/07/2010
 Rif. Vs. Prot. 12794 UAG

Oggetto: sinistro stradale del 26/05/2010 tra le parti AMAT (DN 337 AZ) e CALEGNA (CH 081 SR).

Si comunica che agli atti di quest'Ufficio, non risulta alcun intervento nel sinistro su menzionato.

13300
 Prot. N. 12 LUG. 2010
 Del
 P PRESIDENTE ☐
 DG DIRETTORE GENERALE ☐
 DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
 DT DIRETTORE TECNICO ☐
 UE ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
 UAG AFFARI GEN. P.R./SINISTRI ☒
 UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
 UC CONTABILITA'/BILANCIO ☐
 UI INFORMATICA ☐
 UP PERSONALE/RETRIBUZIONI ☐
 UT TECNICO ☐
 UPT PRODOTTI TRAFFICO ☐
 UERG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
 STQ STAFF QUALITÀ ☐

Il Capo Ufficio
 (Cap. Salvatore VESUVIO)



Taranto, li 3/7/2010

Prot. N°: 12794 UAG

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
Comando di Polizia Municipale
Ufficio infortunistica stradale
Piazzale Dante, 9/a
74121 - TARANTO

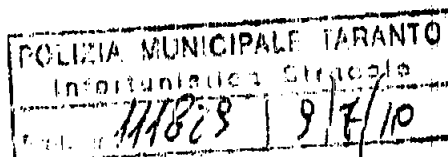
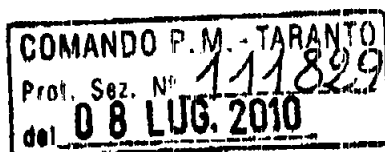
OGGETTO: sinistro del 26/05/2010 ore 12.20 circa
verificatosi a Taranto in Corso Italia Incrocio con Via Janigia
parti: AMAT SPA (DN337AZ) / CALEGNA (CH081SR)

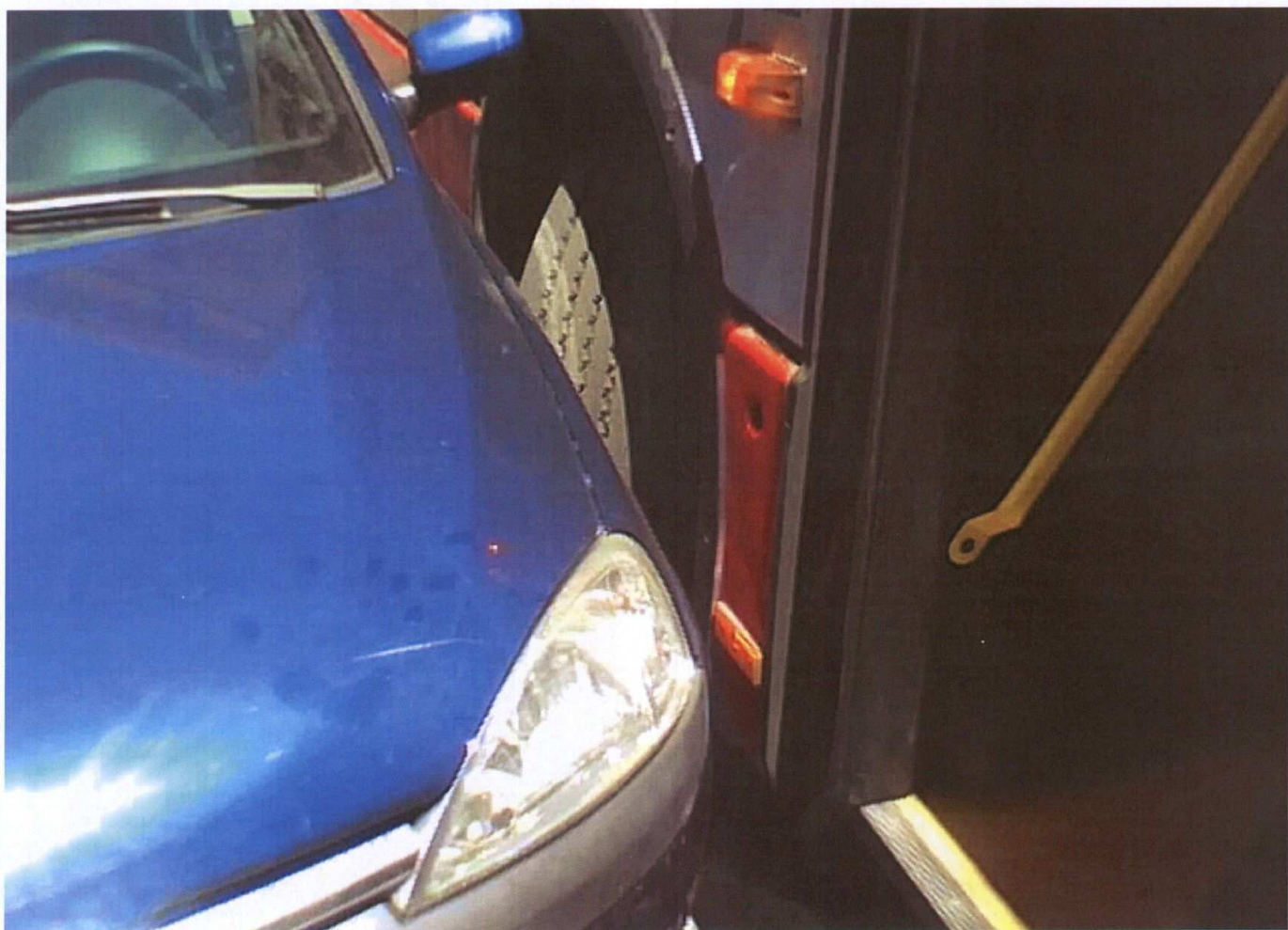
Con riferimento a quanto indicato in oggetto si richiede di conoscere se agli atti di codesto Spett.le Comando esiste eventuale rapporto d'incidente o relazione di servizio redatta dal Vostro personale.

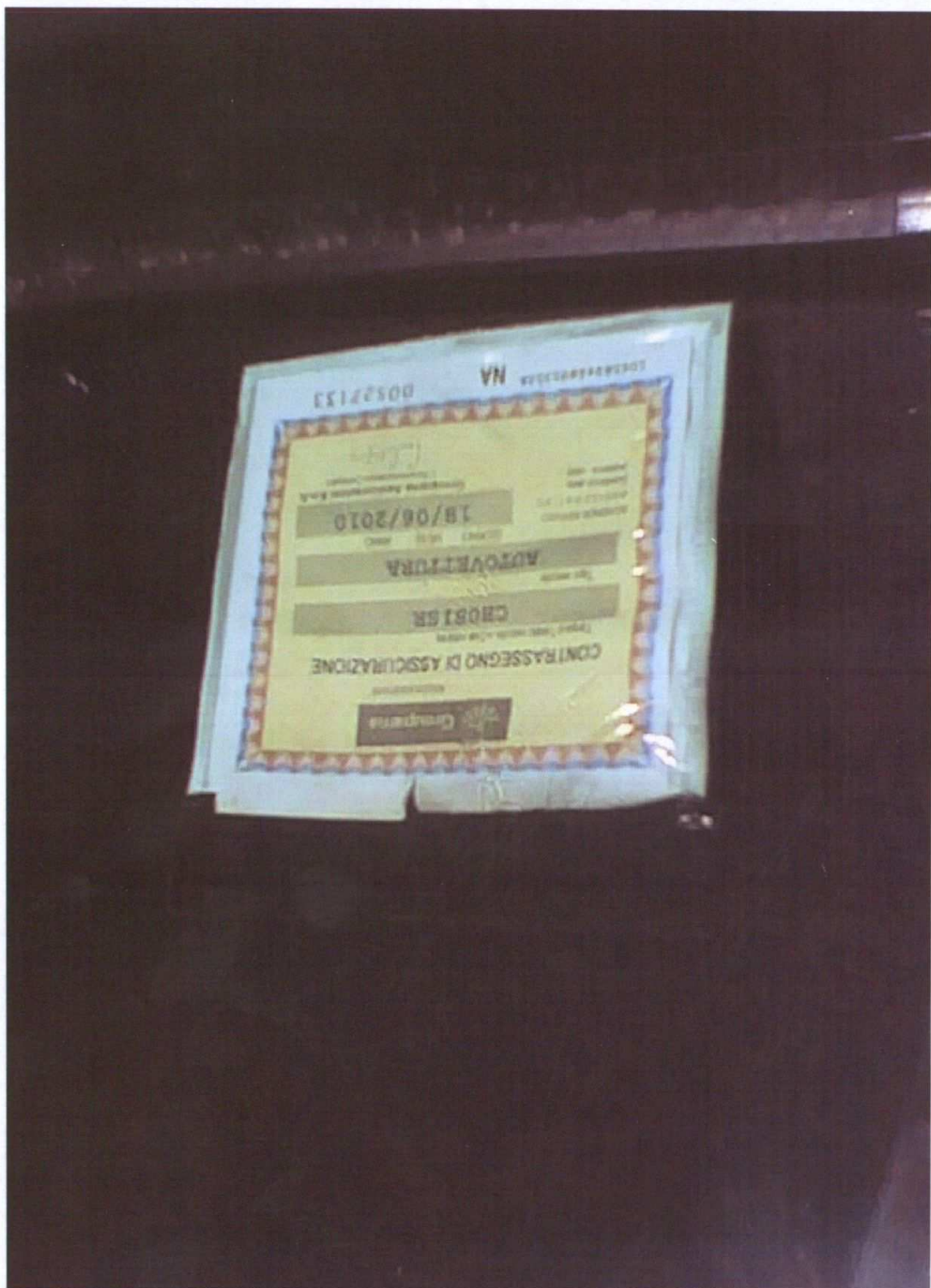
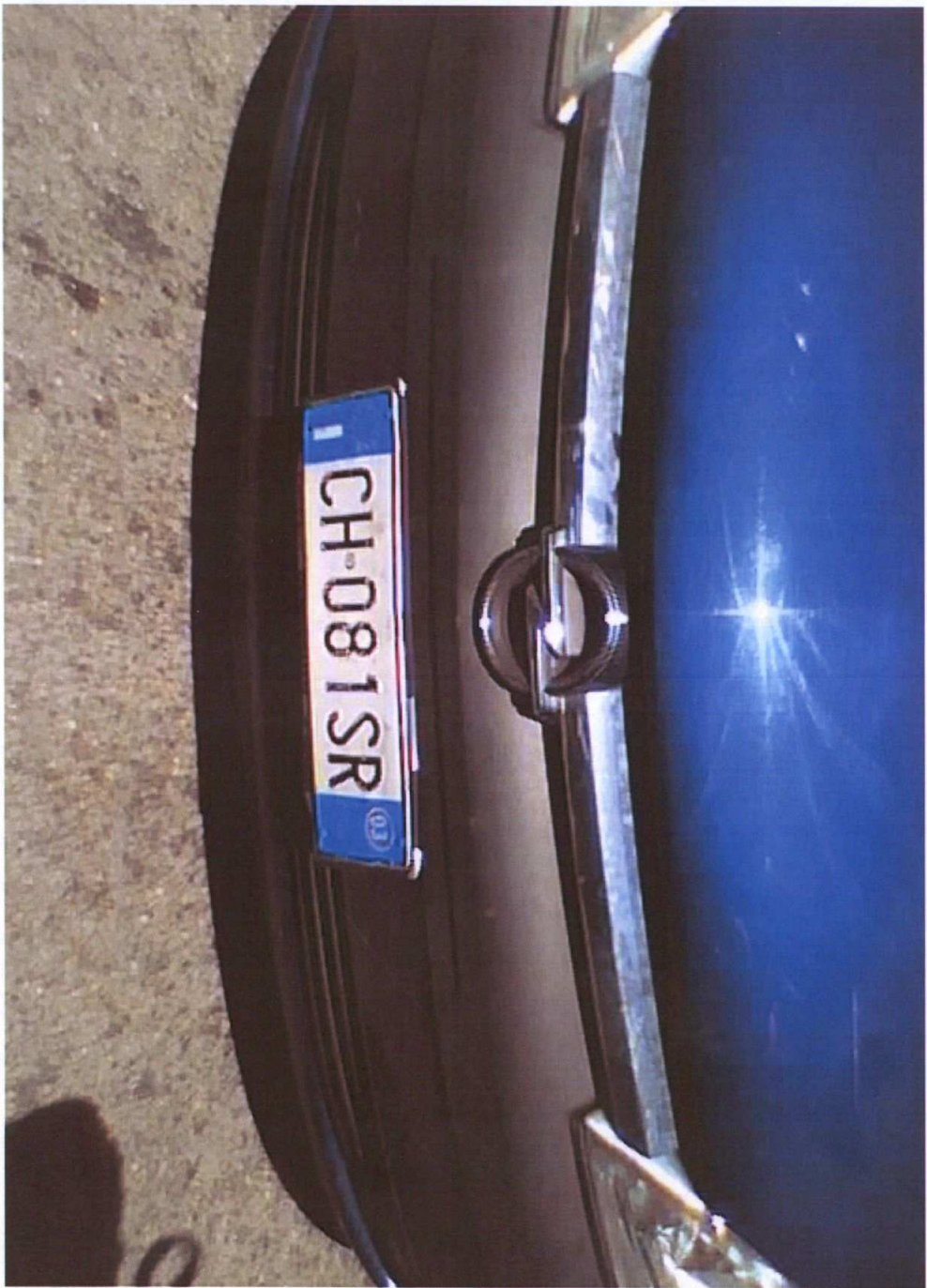
La richiesta è motivata dal fatto che lo studio legale Avv. Daniela Garofalo, nella richiesta di risarcimento danni formulata per conto del Sig. Fiore Fabio (trasportato bus), ha evidenziato che sul luogo del sinistro interveniva una pattuglia dell'autorità giudiziaria.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)









DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Calegna Luca, nato a Taranto il 30/08/90 e ivi residente in Via Lago di Garda Ed.1 Scala B, titolare di patente categoria B n. TA5250983K rilasciata dalla Motorizzazione di Taranto il 24/11/2008 e valevole fino al 24/11/2018, con la presente dichiara quanto segue:

giorno 26/05/2010 alle ore 12.20 circa alla guida dell'autovettura Opel Corsa targata CH081SR, di proprietà di mio padre Calegna Pompeo, venivo coinvolto in un sinistro in Corso Italia incrocio con Via Japigia con un autobus dell'Amat Spa N.575 targato DN337AZ.

Il sinistro si verificava per mia esclusiva responsabilità, in quanto, nel tentativo di passare a destra il bus, con la parte laterale anteriore della mia autovettura toccavo lievemente il pneumatico anteriore destro del bus che sporgeva sotto sterzo. Il mezzo pubblico nella circostanza indicata era completamente fermo.

Con l'autista dell'Amat, Sig. Trianni Raffaele, si constatava l'assenza di danni al bus.

Poiché il fatto avveniva senza impatto violento, in quanto, ribadisco, l'autobus era fermo e il contatto avveniva in modo lievissimo in quanto la vettura si appoggiava sulla gomma, nessuno tra i trasportati dei due mezzi riportava danni fisici, infatti, nessuna segnalazione si riceveva in tal senso, perché in caso contrario avrei chiamato il soccorso medico del 118.

Per eventuale ulteriore testimonianza sull'accaduto, comunico che a bordo della mia autovettura viaggiava la Sig.na Albano Federica.

Letto, confermato e sottoscritto.

In fede

Taranto, li 29/06/2010



ISPEZIONE

TARGA **CH081SR**

Certificazione / Ispezione n. 4749 del 28/06/2010 14:53:48

NON COSTITUISCE CERTIFICAZIONE

Importo bollo	***** 0,00 * Euro
Importo emolumenti	***** 2,84 * Euro
Importo totale	***** 2,84 * Euro

SEZIONE "A"

CEDOLA DI VIAGGIO DEL BUS N° 575 DATA 26.05.2010

RISERVATO OPERATORE DI ESERCIZIO					RISERVATO AI CONTROLLI			
Linea N°	Orario di partenza		Orario di arrivo		OPERATORE: COGNOME E NOME (STAMPATELLO)	Orario	Località	Firma Verificatore (PER ESTESO)
	CAPOLINEA LOCALITÀ	ORE	CAPOLINEA LOCALITÀ	ORE				
Bis	LEPX P.H.	4.25			<i>Supo F.</i>			
8	CP	6.30	PH	7.20	" "			
"	PH	7.30	CP	8.30	" "			
"	CP	8.30	PH	9.40	" "			
8	PH	9.40	CP	10.50	<i>Supo F.</i>			
8	CP	10.50	PH	11.50	<i>Tri Amm.</i>			
8	PH	11.50	CP	12.10	" "			
8	CP	12.10	PH	12.10	" "			
8	PH	12.10	CP	12.11	" "			
8	CP	15.00	PH	16.00	" "			
8	PH	16.00	CP	17.10	<i>Tri Amm.</i>			
8	CP	17.11	PH	18.10	<i>Rizz</i>			
8	PH	18.15	CP	19.15	"	18.30	Leon	<i>Amm.</i>
8	CP	19.21	PH	20.20	"			
8	PH	20.26	CP	21.25	"			
8	CP	21.30	PH	22.20	"			
8	PH	22.30			<i>Rizz</i>			

LISTA DI CONTROLLO (CHECK-LIST)

(Da compilarsi a cura dell'Operatore di Esercizio all'inizio ed alla fine di ogni turno)

1	2	3																																																																																																																					
TURNO DI SERVIZIO n° _____ DALLE ORE <u>3.50</u> ALLE ORE <u>10.41</u> LINEA <u>8</u> FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO <u>Supero Finibano</u>	TURNO DI SERVIZIO n° _____ DALLE ORE <u>10.41</u> ALLE ORE <u>17.11</u> LINEA <u>8</u> FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO <u>Mazzari</u>	TURNO DI SERVIZIO n° _____ DALLE ORE <u>17.11</u> ALLE ORE <u>23.50</u> LINEA <u>8</u> FIRMA OPERATORE DI ESERCIZIO <u>Rizzo</u>																																																																																																																					
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)</th> <th style="width: 20%;">Inizio Turno</th> <th style="width: 20%;">Fine Turno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Indicatori di linea</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Indicatori di direzione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Impianto illuminazione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Luci interne</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Strumentazione di bordo</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Obliteratrici</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Martelletto rompivetro di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Sigilli maniglia uscita di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Regolamento viaggiatori interno bus</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Estintore</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Pulizia del bus</td><td style="text-align: center;">INS</td><td style="text-align: center;">INS</td></tr> <tr><td>Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> </tbody> </table>	CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno	Indicatori di linea	NE	NE	Indicatori di direzione	NE	NE	Impianto illuminazione	NE	NE	Luci interne	NE	NE	Strumentazione di bordo	NE	NE	Obliteratrici	NE	NE	Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M	Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M	Regolamento viaggiatori interno bus	M	M	Estintore	M	M	Pulizia del bus	INS	INS	Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)</th> <th style="width: 20%;">Inizio Turno</th> <th style="width: 20%;">Fine Turno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Indicatori di linea</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Indicatori di direzione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Impianto illuminazione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Luci interne</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Strumentazione di bordo</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Obliteratrici</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Martelletto rompivetro di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Sigilli maniglia uscita di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Regolamento viaggiatori interno bus</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Estintore</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Pulizia del bus</td><td style="text-align: center;">INS</td><td style="text-align: center;">INS</td></tr> <tr><td>Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> </tbody> </table>	CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno	Indicatori di linea	NE	NE	Indicatori di direzione	NE	NE	Impianto illuminazione	NE	NE	Luci interne	NE	NE	Strumentazione di bordo	NE	NE	Obliteratrici	NE	NE	Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M	Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M	Regolamento viaggiatori interno bus	M	M	Estintore	M	M	Pulizia del bus	INS	INS	Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 40%;">CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)</th> <th style="width: 20%;">Inizio Turno</th> <th style="width: 20%;">Fine Turno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Indicatori di linea</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Indicatori di direzione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Impianto illuminazione</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Luci interne</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Strumentazione di bordo</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Obliteratrici</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> <tr><td>Martelletto rompivetro di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Sigilli maniglia uscita di sicurezza</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Regolamento viaggiatori interno bus</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Estintore</td><td style="text-align: center;">M</td><td style="text-align: center;">M</td></tr> <tr><td>Pulizia del bus</td><td style="text-align: center;">INS</td><td style="text-align: center;">INS</td></tr> <tr><td>Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)</td><td style="text-align: center;">NE</td><td style="text-align: center;">NE</td></tr> </tbody> </table>	CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno	Indicatori di linea	NE	NE	Indicatori di direzione	NE	NE	Impianto illuminazione	NE	NE	Luci interne	NE	NE	Strumentazione di bordo	NE	NE	Obliteratrici	NE	NE	Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M	Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M	Regolamento viaggiatori interno bus	M	M	Estintore	M	M	Pulizia del bus	INS	INS	Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE
CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno																																																																																																																					
Indicatori di linea	NE	NE																																																																																																																					
Indicatori di direzione	NE	NE																																																																																																																					
Impianto illuminazione	NE	NE																																																																																																																					
Luci interne	NE	NE																																																																																																																					
Strumentazione di bordo	NE	NE																																																																																																																					
Obliteratrici	NE	NE																																																																																																																					
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M																																																																																																																					
Estintore	M	M																																																																																																																					
Pulizia del bus	INS	INS																																																																																																																					
Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE																																																																																																																					
CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno																																																																																																																					
Indicatori di linea	NE	NE																																																																																																																					
Indicatori di direzione	NE	NE																																																																																																																					
Impianto illuminazione	NE	NE																																																																																																																					
Luci interne	NE	NE																																																																																																																					
Strumentazione di bordo	NE	NE																																																																																																																					
Obliteratrici	NE	NE																																																																																																																					
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M																																																																																																																					
Estintore	M	M																																																																																																																					
Pulizia del bus	INS	INS																																																																																																																					
Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE																																																																																																																					
CONTROLLI (Barrare la voce che ricorre)	Inizio Turno	Fine Turno																																																																																																																					
Indicatori di linea	NE	NE																																																																																																																					
Indicatori di direzione	NE	NE																																																																																																																					
Impianto illuminazione	NE	NE																																																																																																																					
Luci interne	NE	NE																																																																																																																					
Strumentazione di bordo	NE	NE																																																																																																																					
Obliteratrici	NE	NE																																																																																																																					
Martelletto rompivetro di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Sigilli maniglia uscita di sicurezza	M	M																																																																																																																					
Regolamento viaggiatori interno bus	M	M																																																																																																																					
Estintore	M	M																																																																																																																					
Pulizia del bus	INS	INS																																																																																																																					
Cintura di sicurezza (portatori di Handicap)	NE	NE																																																																																																																					

NE = Non Efficiente

M = Mancante

INS = Insufficiente

Irregolarità riscontrate durante il servizio (incidenti - guasti - etc.), già comunicata all'Area Tecnica con bolla di lavoro

n° _____ del _____ :

SINISTRO ORS 1220 circa TRAVIA JAPigia C80 ITALIA
SSQUIRBANA DOZUKHTI, Mazzari.

al rientro - visto: L'ADDETTO MOVIMENTO E TRAFFICO

/ ore

2310

Taranto, li 3/7/2010

Prot. N°: 12794...UAG

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
Comando di Polizia Municipale
Ufficio infortunistica stradale
Piazzale Dante, 9/a
74121 - TARANTO

OGGETTO: sinistro del 26/05/2010 ore 12.20 circa
verificatosi a Taranto in Corso Italia incrocio con Via Japigia
parti: AMAT SPA (DN337AZ) / CALEGNA (CH081SR)

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si richiede di conoscere se agli atti di codesto Spett.le Comando esiste eventuale rapporto d'incidente o relazione di servizio redatta dal Vostro personale.

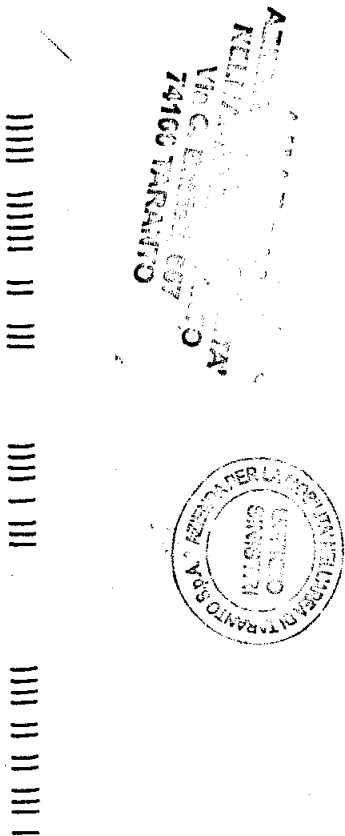
La richiesta è motivata dal fatto che lo studio legale Avv. Daniela Garofalo, nella richiesta di risarcimento danni formulata per conto del Sig. Fiore Fabio (trasportato bus), ha evidenziato che sul luogo del sinistro interveniva una pattuglia dell'autorità giudiziaria.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

3
te
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Sin. 26/5/2010 4707/CALBONA

175/A/10
Post
italiane
Avviso di ri
evento
P. MOD. 01304 EX. 00000000 - SI. H. Ed. 07/95



A. R.
postaprioritaria

9.510.10.00663 PERIZIA SEMPLICE

175/A/10

Oggetto: 9.510.10.00663 PERIZIA SEMPLICE
Mittente: <apertura.sinistri@assimoco.it>
Data: Wed, 21 Jul 2010 11:23:13 +0200
A: <incarichi@federperitigest.it>
CC: <tursi@amat.ta.it>, <sinistriamat@amat.ta.it>, <vittorio.derrico@gbsspa.it>, <clsbari@assimoco.it>, <salvatore.dicorato@assimoco.it>, <giacomo.gadaleta@assimoco.it>, <luciano.scolozzi@assimoco.it>, <dario.quadrello@assimoco.it>

Vi comunichiamo che, a seguito del ricevimento della richiesta di risarcimento/denuncia allegata, abbiamo provveduto ad aprire il sinistro in oggetto.

Cogliamo l'occasione per riepilogare i riferimenti per i servizi attivi:

- APERTURA SINISTRI: FAX 800.034.196 - E.mail apertura.sinistri@assimoco.it
- SINISTRI CARD APERTI DA FLUSSO AUTOMATICO: FAX 800.633.500 - E.mail richiesta.denuncia@assimoco.it
- CONSULENZA: TEL 800.533.001 - E.mail helpdesk.sinistri@assimoco.it

Disponibili per eventuali ed ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

Alessandra Ciccu

1332646_mst_1106_1_2010721_111844.pdf	Content-Type: application/octet-stream Content-Encoding: quoted-printable
---------------------------------------	--

1332646_mst_1065_1_doc.pdf

1332646_mst_1065_1_doc.pdf	Content-Type: application/octet-stream Content-Encoding: quoted-printable
----------------------------	--

1332646_amat DN337AZ_20100721104908.pdf

	Content-Type: application/octet-stream
--	---

Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

BARI CMP
Poste

09 07 10 132240

Italiane

Numero

Destinatario

COTIANO DI POLIZIA MUNICIPALE
UFF. INFORTUNISTICA SINDACALE

Via PIABBALE DANTE, 9/A

C.A.P. 74121

Località

TARANTO

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'indirizzante alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
distribuzione

Il sottoscritto, in qualità di
destinatario, ha ricevuto
il pacco raccomandato
in data 09/07/10.

COMUNE DI T	RANTO
- 7 LUG 2010	
SETTORE POLIZIA M	
POSTA IN A	

MUNICIPALE
RIVO

510.2010.00663

DENUNCIA SINISTRO

510.2010.00663

Garanzia Colpita: **D00 - R.C. (SETTORE III IV)**
Natura Sinistro: **0000 - R.C. VEICOLI A MOTORE**

Numero Polizza: 510.013.00.00100303

Targa: **DN337AZ**

Numero Applicazione:

Contraente: **AMAT S.P.A.**

Cod. Fiscale: 00146330733

Indirizzo: **VIA CESARE BATTISTI 657
TARANTO
74121 TA**

Data Sinistro: **26/05/2010**

Data Denuncia: 20/07/2010

Data per.: 20/07/2010

Località Sinistro: TARANTO

74100 TA

Conducente: TRIANNI RAFFAELE

Abi: Cab:

Cassa: 00050

Referente:

Ispettorato Codif.: **BARI 004**

Perito/Riparatore incaricato:

Data incarico:

Preventivo Auto

Passanti	Trasportati	Cose non trasp/ARD	Cose trasportate
0,00	5.000,00	2.100,00	0,00

Preventivo RE: 0,00

Modalità: CARD - NON RE-
SPONSABILE

REGOLARITA' AMMINISTRATIVA: ☐ SI

Descrizione del sinistro

175/A/10

Il Denunciante

Danneggiati:

AMAT S.P.A.

IORE FABIO

STUDIO LEGALE DANIELA GAROFALO

Ispettorato gestore

☐☐☐

Liquidato

☐☐☐

Segrate, 22/07/2010

Agenzia - 510
VIA CASSANESE 224
20090 SEGRATE (MI)
CIs - 004
Via G.Amendola 52/E
70126 BARI (BA)

Telefono +39 02 269621
Telefax +39 02 26962359

Telefono +39 080/5533900
Telefax +39 080/5533876
E-Mail clsbari@assimoco.it
Internet www.assimoco.com

FAX

N° Sinistro:	9.510.10.00663
Data Sinistro :	26/05/2010
Polizza n. :	510.013.00.00100303
Contraente :	AMAT S.P.A.
Tipo Sinistro :	CARD - NON RESPONSABILE
Veicolo Ass.to:	DN337AZ
Danneggiato :	AMAT S.P.A.
Veicolo Dann.to :	DN337AZ

Riferimento pratica: 9.510.10.00663

c.a. Spettabile
FIORE FABIO C/O STUDIO LEGALE DANIELA
GAROFALO
C/O AVVOCATO STUDIO LEGALE DANIELA
GAROFALO, CORSO UMBERTO I N° 91
74100 TARANTO TA

sigla	allegati	data
hd		22/07/2010

**Oggetto: Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private"
Richiesta integrazione dati ex art. 148, comma 5.**

La richiesta di risarcimento pervenuta in data risulta incompleta dei dati evidenziati:

Danni alla persona

- ✓ Dichiarazione ai sensi art. 142-Decreto Legislativo 7/9/2006 n° 209 - Surroga assicuratore sociale
- ✓ Attività del danneggiato
- ✓ Attestazione Medica comprovante l'avvenuta guarigione con o senza postumi
- ✓ Reddito del danneggiato
- ✓ Idonea documentazione medica attestante l'entità delle lesioni subite

Le precisiamo che la richiesta danni incompleta non ci consente di dare corso agli adempimenti di cui all'art. 148, comma 1 e 2, nei termini previsti che riprenderanno a decorrere nuovamente dalla data di ricezione dei documenti integrativi.

Vorrà pertanto provvedere a dare riscontro alla nostra richiesta.

Distinti saluti.

ASSIMOCO S.p.A.

Mod. 5/Libro reg. - sospensione termini ex art. 148

Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Movimento Cooperativo - Società per azioni - Capitale sociale € 109.000.000,00 interamente versato - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 11.06.1979 - G.U. n.195 del 18.07.1979 - Albo Imprese ISVAP n. 1.00051 - R.I. di Milano e Cod.Fisc. 03250760588 - R.E.A. 1086823 - Part.IVA 11259020151 - Sede Legale e Direzione Generale: 20090 Segrate (MI) Centro Direzionale "MILANO OLTRE" Palazzo Giotto - Via Cassanese, 224 - Tel. 02/269621 - Fax. 02/26920266.



Taranto, li 21/07/2010

Egr. Ing.
Cigliese Cosimo
Responsabile Area Commerciale
SEDE

OGGETTO: Sinistro n.175/A/10 del 26/05/2010
Utente: **IORE Fabio** nato a Bari il 24/05/1975

Si prega di comunicare se l'utente indicato in oggetto, al momento del sinistro, era in possesso di valido abbonamento per poter viaggiare sui bus.

In attesa di cortese riscontro Le porgo distinti saluti.

Il Capo Unità
AA.GG. - P.R. - Sinistri
D.ssa Tiziana Tursi

Tiziana Tursi

13979
21 LUG. 2010

Dir.	AMM. GEN. T.	☐
P.	AMM. GEN. T.	☐
UG	DIREZIONE GENERALE	☐
DA	DIREZIONE AMMINISTRATIVA E C.	☐
DT	DIREZIONE TECNICA	☐
UI	ECONOMIA E BUDGET	☐
UAC	UFFICIO PERSONALE E RINTEG.	☐
UA	ACQUISTI E CONTRATTI	☐
UC	CONTABILITÀ E BILANCIO	☐
UI	INFORMATICA	☐
UP	PERS. E MET. ELETTRON.	☐
UT	TECNICO	☐
UR	PRODOTTORE	☐
URG	RAZIONERIA E ECONOMATO	☐
SG	STAFF QUALITÀ	☐

2 9

Agenzia - 510
VIA CASSANESE 224
20090 SEGRATE (MI)
CIs - 004
Via G.Amendola 52/E
70126 BARI (BA)

Telefono +39 02 269621
Telefax +39 02 26962359

Telefono +39 080/5533900
Telefax +39 080/5533876
E-Mail clsbari@assimoco.it
Internet www.assimoco.com

Segrate, 22/07/2010

FAX

N° Sinistro:	9.510.10.00663
Data Sinistro :	26/05/2010
Polizza n. :	510.013.00.00100303
Contraente :	AMAT S.P.A.
Tipo Sinistro :	CARD - NON RESPONSABILE
Veicolo Ass.to:	DN337AZ
Danneggiato :	AMAT S.P.A.
Veicolo Dann.to :	DN337AZ

Riferimento pratica: 9.510.10.00663

c.a. Spettabile
FIORE FABIO C/O STUDIO LEGALE DANIELA
GAROFALO
C/O AVVOCATO STUDIO LEGALE DANIELA
GAROFALO, CORSO UMBERTO I N° 91
74100 TARANTO TA

sigla	allegati	data
hd		22/07/2010

**Oggetto: Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private"
Richiesta integrazione dati ex art. 148, comma 5.**

La richiesta di risarcimento pervenuta in data risulta incompleta dei dati evidenziati:

Danni alla persona

- ✓ Dichiarazione ai sensi art. 142-Decreto Legislativo 7/9/2006 n° 209 - Surroga assicuratore sociale
- ✓ Attività del danneggiato
- ✓ Attestazione Medica comprovante l'avvenuta guarigione con o senza postumi
- ✓ Reddito del danneggiato
- ✓ Idonea documentazione medica attestante l'entità delle lesioni subite

Le precisiamo che la richiesta danni incompleta non ci consente di dare corso agli adempimenti di cui all'art. 148, comma 1 e 2, nei termini previsti che riprenderanno a decorrere nuovamente dalla data di ricezione dei documenti integrativi.

Vorrà pertanto provvedere a dare riscontro alla nostra richiesta.

Distinti saluti.

ASSIMOCO S.p.A.

Mod. 5/Libro reg. - sospensione termini ex art. 148

510.2010.00663

DENUNCIA SINISTRO**510.2010.00663**Garanzia Colpita: **D00 - R.C. (SETTORE III IV)**
Natura Sinistro: **0000 - R.C. VEICOLI A MOTORE**

Numero Polizza: 510.013.00.00100303

Targa: **DN337AZ**

Numero Applicazione:

Contraente: **AMAT S.P.A.**

Cod. Fiscale: 00146330733

Indirizzo: **VIA CESARE BATTISTI 657
TARANTO
74121 TA**Data Sinistro: **26/05/2010**

Data Denuncia: 20/07/2010

Data per.: 20/07/2010

Località Sinistro: **TARANTO**

74100 TA

Conducente: TRIANNI RAFFAELE

Abi: Cab:

Cassa: 00050

Referente:

Ispettorato Codif.: **BARI 004**

Perito/Riparatore incaricato:

Data incarico:

Preventivo Auto

Passanti	Trasportati	Cose non trasp/ARD	Cose trasportate
0,00	5.000,00	2.100,00	0,00

Preventivo RE: 0,00

Modalità: CARD - NON RE-
SPONSABILE**REGOLARITA' AMMINISTRATIVA:** ☐ SI**Descrizione del sinistro**

175/A/10

Il Denunciante**Danneggiati:**

AMAT S.P.A.

FIORE FABIO

STUDIO LEGALE DANIELA GAROFALO

Ispettorato gestore☐☐☐**Liquidato**☐☐☐

Oggetto: Fwd: sinistro - Fiore fabio
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
Data: Fri, 23 Jul 2010 12:56:39 +0200
A: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

----- Messaggio originale -----
Oggetto:sinistro - Fiore fabio
Data:Fri, 23 Jul 2010 09:36:17 +0200 (CEST)
Mittente:avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>
Rispondi-a:avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>
A:<tursi@amat.ta.it>

eccoti la lettera per la collega Garofalo,

aspetto tue news.

Claudio

Sinistro Fiore.doc	Content-Type: application/msword Content-Encoding: base64
---------------------------	--

Oggetto: Fwd: Re: sinistro - Fiore fabio
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
Data: Fri, 23 Jul 2010 12:56:52 +0200
A: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

----- Messaggio originale -----

Oggetto: Re: sinistro - Fiore fabio
Data: Fri, 23 Jul 2010 12:56:11 +0200
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
A: avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>

Ho letto la lettera in allegato alla tua e-mail.
La risposta da indirizzare all'avvocato Garofalo va bene.
Il mio dubbio era legato al fatto che avrei voluto acquisire dal legale il certificato medico, prima di contestare il sinistro. Ma si è risolto da solo perchè ho ricevuto una mail della Compagnia indirizzata al danneggiato con la richiesta di produrre i certificati medici del sig. Fiore.
Ti prego di inviare la lettera di reiezione con separata nota alla Assimoco, dopo che l'avrai spedita.
Grazie

Ti informo che da lunedì sarò in ferie per le prossime due settimane.

Tiziana Tursi

1332646_mst_1106_1_2010721_111844.pdf	Content-Type: application/pdf Content-Encoding: base64
---------------------------------------	---

Oggetto: Fwd: sinistro nr. 9.510.10.00663
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
Data: Fri, 23 Jul 2010 18:17:03 +0200
A: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

Sig. Balbo,
buonasera!!
Ti giro la mail dell'avvocato Petrone.
Acquisiscila al protocollo.
Buon lunedì

dottorressa Tiziana Tursi

----- Messaggio originale -----

Oggetto: sinistro nr. 9.510.10.00663
Data: Fri, 23 Jul 2010 18:07:18 +0200 (CEST)
Mittente: avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>
Rispondi-a: avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>
A: clsbari@assimoco.it
CC: <tursi@amat.ta.it>

Spett.le Assimoco Spa

con riferimento al sinistro in oggetto Vi invio copia della lettera di reiezione da me inviata all'Avv. Garofalo, come da accordi intercorsi con l'ufficio sinistri Amat.

Resto in attesa di intrattenermi con Voi sugli sviluppi della gestione della pratica.

Cordiali saluti

Avv. Carlo Petrone

Sinistro Fiore.doc	Content-Type: application/msword Content-Encoding: base64
---------------------------	--



**Studio Legale
PETRONE**

Via Giovinnazzi, 91
74100 Taranto
Tel +39 099 4521480
Fax +39 099 4521490

www.studiolegalepetrone.it
e-mail: info@studiolegalepetrone.it

Avv. Carlo Petrone
Patrocinante in Cassazione

e-mail: avv.petrone@libero.it
Cell +39 337 836087

C.F.: PTR CRL 41L18 L049S
P. Iva: 00209990738

**Gent. mo
Avv. Daniela Garofalo
Corso Umberto 91
TARANTO**

**OGGETTO: Richiesta di risarcimento dei danni fisici da circolazione stradale
Danneggiato: Fiore Fabio (trasportato)
Veicolo Vs. proprietà: Autobus nr. 575 – Linea 8 – targa DN 337 AZ**

In riferimento a quanto oggetto della Sua del 9.6.2010 secondo cui il Suo assistito Fiore Fabio avrebbe riportato lesioni, comunico che gli accertamenti espletati dall'azienda escludono di poter affermare l'esistenza di un danno fisico occorso ad alcun passeggero dell'autobus.

Allo stato, pertanto, non sussistono le condizioni per addivenire a qualsiasi ulteriore valutazione di quanto da Lei prospettato.

Stante la Sua richiesta Le comunico comunque che il mezzo Amat cui Ella ha fatto riferimento, risulta assicurato con la Assimoco Spa.

Distinti saluti.

Taranto, 22.7.2010

Avv. Carlo Petrone

Oggetto: Fwd: sinistro nr. 9.510.10.00663
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
Data: Fri, 23 Jul 2010 18:17:03 +0200
A: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

Sig. Balbo,
buonasera!!
Ti giro la mail dell'avvocato Petrone.
Acquisiscila al protocollo.
Buon lunedì

dottorssa Tiziana Tursi

----- Messaggio originale -----
Oggetto:sinistro nr. 9.510.10.00663
Data:Fri, 23 Jul 2010 18:07:18 +0200 (CEST)
Mittente:avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>
Rispondi-a:avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>
A:clsbari@assimoco.it
CC:<tursi@amat.ta.it>

Spett.le Assimoco Spa

con riferimento al sinistro in oggetto Vi invio copia della lettera di reiezione da me inviata all'Avv. Garofalo, come da accordi intercorsi con l'ufficio sinistri Amat.

Resto in attesa di intrattenermi con Voi sugli sviluppi della gestione della pratica.

Cordiali saluti

Avv. Carlo Petrone

Sinistro Fiore.doc	Content-Type: application/msword
	Content-Encoding: base64

14160
26 LUG. 2010

PROV. AM.	
Dir.	
PR.	PRESIDENTE
DG	DIRETTORE GENERALE
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT	DIRETTORE TECNICO
DE	ESERCIZIO MANUTEN.
JAC	ATTACCO GEN. PR. SINISTRI
UA	ACQUISIZIONE CONTRATTI
UC	CONTABILITA' GENERALE
UI	INFORMATICA
UP	PERS. AMM. E PRODUZIONE
UT	TECNICO
UPT	PRODOTTI E SERVIZI
URG	RAZIONERIA ECONOMICA
STG	STAFF GENERALE



**Studio Legale
PETRONE**

Via Giovinnazzi, 91
74100 Taranto
Tel +39 099 4521480
Fax +39 099 4521490

www.studiolegalepetrone.it
e-mail: info@studiolegalepetrone.it

Avv. Carlo Petrone
Patrocinante in Cassazione

e-mail: avv.petrone@libero.it
Cell +39 337 836087

C.F.: PTR CRL 41L18 L049S
P. Iva: 00209990738

**Gent. mo
Avv. Daniela Garofalo
Corso Umberto 91
TARANTO**

**OGGETTO: Richiesta di risarcimento dei danni fisici da circolazione stradale
Danneggiato: Fiore Fabio (trasportato)
Veicolo Vs. proprietà: Autobus nr. 575 – Linea 8 – targa DN 337 AZ**

In riferimento a quanto oggetto della Sua del 9.6.2010 secondo cui il Suo assistito Fiore Fabio avrebbe riportato lesioni, comunico che gli accertamenti espletati dall'azienda escludono di poter affermare l'esistenza di un danno fisico occorso ad alcun passeggero dell'autobus.

Allo stato, pertanto, non sussistono le condizioni per addivenire a qualsiasi ulteriore valutazione di quanto da Lei prospettato.

Stante la Sua richiesta Le comunico comunque che il mezzo Amat cui Ella ha fatto riferimento, risulta assicurato con la Assimoco Spa.

Distinti saluti.

Taranto, 22.7.2010

Avv. Carlo Petrone

'Corrispondenza interna prot. n. _____/UF-PT

Prot. N. 14266
27 LUG. 2010
De: 27 LUG. 2010
P. PRESIDENTE ☐
DG. DIRETTORE GENERALE ☐
DA. DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT. DIRETTORE TECNICO ☐
UE. ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG. AFFARI GEN. PER SINISTRI ☒
UA. ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC. CONTABILITÀ/DELL'AMM. ☐
IN. INFORMATICA ☐
UP. PERSONALE/RETRIBUZIONI ☐
UT. TECNICO ☐
UPT. PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG. RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STC. STAFF QUALITÀ ☐

Taranto, li 26/07/2009

AL CAPO UNITA' AA.GG.-P.R.-SINISTRI

Dott.ssa Tiziana Tursi

OGGETTO: comunicazione.

Relativamente alle sue richieste prott. 13685, 13653, 13979 e 13855, si comunica quanto segue:

- ☐ Sinistro n. 148/A/10 del 01/06/2010. L'utente Ronsisvalle Priscilla non era in possesso di abbonamento alla data dello stesso
- ☐ Sinistro n. 181/A/10 del 05/07/2010. L'utente Lovallo Mariangela non era in possesso di abbonamento alla data dello stesso.
- ☐ Sinistro n. 254/NS/09 del 31/08/2009. L'utente Perrone Maria non era in possesso di abbonamento alla data dello stesso.
- ☐ Sinistro n. 123/A/10 del 20/05/2010. L'utente Scarnera Anna non era in possesso di abbonamento alla data dello stesso.
- ☐ Sinistro n. 124/A/10 bis del 22/05/2010. L'utente Ballen Merchan Luz Mary era in possesso di abbonamento n. I707633 alla data dello stesso, come da tabulato allegato.
- ☐ Sinistro n. 179/A/10 del 14/06/2010. L'utente Pallaveshi Irena non era in possesso di abbonamento alla data dello stesso.
- ☐ Sinistro n. 157/A/10 del 10/06/2010. L'utente Suma Maria era in possesso di abbonamento n. M030782 alla data dello stesso, come da tabulato allegato.
- ☐ Sinistro n. 175/A/10 del 26/05/2010. L'utente Fiore Fabio, pur titolare di tessera n. O293, non era in possesso di abbonamento del mese di maggio alla data dello stesso.
- ☐ Sinistro n. 183/A/10 del 01/06/2010. L'utente Patalano **Marta** era in possesso di abbonamento n. I707808 alla data dello stesso, come da tabulato allegato.

Distinti saluti

Ufficio Prodotti del Traffico
Il Coordinatore
(Nicola Carriero)

175/A/10

**LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA"****Compagnia di Taranto**
N.O.R. - Aliquota Radiomobile

Nr.54/31 di prot.

Taranto, 04.08.2010.

OGGETTO: Richiesta atti per sinistro avvenuto in data 26.05.2010.

All'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto AMAT DI

TARANTO

Dall'esame degli atti in possesso di questo ufficio, non risultano interventi effettuati in data 26.05.2010, alle circostanze di cui alla richiesta in riferimento.

s/v

IL COMANDANTE
(M. A. S. UPS Leonardo MACRONE)





Taranto, li 3/7/2010

Prot. N°: 12793 UAG

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
Comando Compagnia
CARABINIERI
N.O.R. Aliq. Rad.
Viale Virgilio, 25
74121 - TARANTO

OGGETTO: sinistro del 26/05/2010 ore 12.20 circa
verificatosi a Taranto in Corso Italia incrocio con Via Japigia
parti: AMAT SPA (DN337AZ) / CALEGNA (CH081SR)

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si richiede di conoscere se agli atti di codesto Spett.le Comando esiste eventuale rapporto d'incidente o relazione di servizio redatta dal Vostro personale.

La richiesta è motivata dal fatto che lo studio legale Avv. Daniela Garofalo, nella richiesta di risarcimento danni formulata per conto del Sig. Fiore Fabio (trasportato bus), ha evidenziato che sul luogo del sinistro interveniva una pattuglia dell'autorità giudiziaria.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Taranto, li 3/7/2016

Prot. N°: 12793 UAG

Spett.le
Comando Compagnia
CARABINIERI
N.O.R. Aliq. Rad.
Viale Virgilio, 25
74121 - TARANTO

OGGETTO: sinistro del 26/05/2010 ore 12.20 circa
verificatosi a Taranto in Corso Italia incrocio con Via Japigia
parti: AMAT SPA (DN337AZ) / CALEGNA (CH081SR)

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si richiede di conoscere se agli atti di codesto Spett.le Comando esiste eventuale rapporto d'incidente o relazione di servizio redatta dal Vostro personale.

La richiesta è motivata dal fatto che lo studio legale Avv. Daniela Garofalo, nella richiesta di risarcimento danni formulata per conto del Sig. Fiore Fabio (trasportato bus), ha evidenziato che sul luogo del sinistro interveniva una pattuglia dell'autorità giudiziaria.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)



175/A/10

LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA"

Compagnia di Taranto
N.O.R. - Aliquota Radiomobile

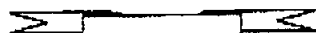
Nr.54/31 di prot.

Taranto, 04.08.2010.

OGGETTO: Richiesta atti per sinistro avvenuto in data 26.05.2010.

All'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto AMAT DI

TARANTO



Dall'esame degli atti in possesso di questo ufficio, non risultano interventi effettuati in data 26.05.2010, alle circostanze di cui alla richiesta in riferimento.

s/v

IL COMANDANTE
(M. A. S. UPS Leonardo LACORONE)

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo

Prot. N. 14798

04 AGO. 2010

Del	
P	PRESIDENTE ☐
DG	DIRETTORE GENERALE ☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT	DIRETTORE TECNICO ☐
UE	ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG	AFFARI GEN./P.R./SINISTRI ☒
UA	ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI	INFORMATICA ☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
UT	TECNICO ☐
UPT	PRODOTTI TRAFFICO ☐
URG	RAGIONERIA / ECONOMATO ☐
STQ	STAFF QUALITA' ☐
	☐



Taranto, li 3/7/2010

Prot. N°: 12793 UAG

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
Comando Compagnia
CARABINIERI
N.O.R. Aliq. Rad.
Viale Virgilio, 25
74121 - TARANTO

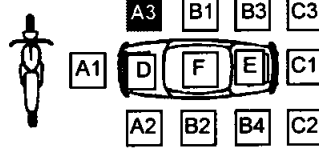
OGGETTO: sinistro del 26/05/2010 ore 12.20 circa
verificatosi a Taranto in Corso Italia incrocio con Via Japigia
parti: AMAT SPA (DN337AZ) / CALEGNA (CH081SR)

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si richiede di conoscere se agli atti di codesto Spett.le Comando esiste eventuale rapporto d'incidente o relazione di servizio redatta dal Vostro personale.

La richiesta è motivata dal fatto che lo studio legale Avv. Daniela Garofalo, nella richiesta di risarcimento danni formulata per conto del Sig. Fiore Fabio (trasportato bus), ha evidenziato che sul luogo del sinistro interveniva una pattuglia dell'autorità giudiziaria.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

per. ind. Ernesto Sion INFORTUNISTICA STRADALE Via Emilia, 115 74100 - Taranto (Ta) P.IVA: 01739870739 Tel.: TEL -FAX 0997366544 E-Mail:ernestosion@tiscalinet.it			Perizia N° 2184,00/10		Relazione di perizia per AMAT		Codice RCA RISC. ASS.	
Assicurato AMAT N.575			Controparte CALEGNA POMPEO			Impresa di controparte 013 - GROUPAMA		
Esercizio 2010		Numero sinistro 175/A/10		Codice - Agenzia			Data sinistro 26/05/2010	
Cod. Perito	Cod. Liquidatore	Cod. Ispettorato	Numero polizza		Ramo polizza	Recuper o IVA Si		
Data Incarico 13/07/2010	Data primo rilievo 13/07/2010	Località TARANTO		C/o ASS	Riparazioni Da Iniz.	Foto N. 6	Privilegio a favore di	
Da Certificato di Proprietà - Intestatario - Indirizzo - Telefono - Professione AMAT VIA C.BATTISTI 657 74100 - TARANTO TA							Scade il //	
Locatario/Comproprietario - Indirizzo - Telefono - Professione							Già Targa	
CODICE FISCALE / P. I.V.A.:								
Veicolo(Marca-Modello-Versione) BREDAMENARINIBUS M 240/E5				Targa DN337AZ		Telaio ZCM2404L090026814		1° Immatr. 29/10/09
Stato d'uso OTTIMO	Km. 1	Pneum. 80	Colore - Tipo smalto GRIGIO METALLIZATO			Coerenza del danno con la dinamica del sinistro Si		
Allestimenti/Dotazioni				Ultima revisione //		Ubicazione Danni 		
Codice Omologazione		Per veicoli comme./Ind.	Portata q.li	Tara q.li	Passo m.	Posti n°	Assi n°	
Valore Commerciale(C) € 1,00	Valore Relitto €	Valore per Differenza € 0	Spese Accessorie €		Indennizzo per antieconomicità €			
C.R. VOCI DI DANNO				SR		LA		VE
Listino ricambi aggiornato al [//]				Diff.		Tempo		ME
				Diff.		Tempo		Tempo
L'autobus non presenta danni riconducibili il sinistro in oggetto, in quanto la collisione è avvenuta tra il pneumatico ant.dx (sterzato) dell'autobus e la parte laterale sx del veicolo di ctp. I lievi danni riscontrati alla protezione metallica del disco ruota ant.dx, sono di natura pregressa. Riprodotte n.2 foto fornite dall'area tecnica Amat, scattate sul luogo al momento del sinistro.								
Codice / Riparatore		Fascia Carr. A1	Totale Tempi		SR		LA	
Telefono:						VE operativo		ME
Supplemento per Doppio Strato 15%		Ore	Supplemento Finitura 10% max ore 3	Ore	Tempo Aggiuntivo per Verniciatura	Ore	Totale Tempi	
Valore Assicurato(A)		Valore a nuovo(N)	Ricambi		Imponibile		Iva	
Insuff. Assicurativa % (C-A)/Cx100=		Coeff. Riduzione % (N-C)/Nx100=	Materiale Consumo Ore		€		€	
Totale Imponibile		Nolo Dime e/o Varie		€		€		
Degrado		Mano d'opera carrozzeria Ore		€		€		
Insufficienza Assicurativa %		Mano d'opera meccanica Ore		€		€		
Totale (Imponibile)		S.Rifiuti 0,50 % di		€		€		
Totale (Iva Compresa)		TOTALE STIMA		€		€		
Franchigia/Scoperto min. e il max del %				€		€		
Indennizzo Contrattuale		Importo Richiesto		Importo Concordato		Importo Lesioni		
TOTALE Indennizzo		€		€		Fermo Tecnico Giorni		
Osservazioni:								
[70003] - AutoSoft S.r.l. - Tel.0771/681436 r.a. [11753]		Data consegna		Firma Professionista		Ruolo N.		Foglio N.
Genius Professional Ver: RELEASE:		05/08/2010		per. ind. Ernesto Sion		3812		1

per. ind. Ernesto Sion
INFORTUNISTICA STRADALE
Via Emilia, 115
74100 - Taranto (Ta)
P.IVA: 01739870739
Tel.: TEL -FAX 0997366544
Posiz.Ruolo N.:3812

Perizia N.: 2184,00/10
Compagnia: **AMAT**
Ispettorato:
Agenzia:
Sin. Numero: **175/A/10**
Numero Pol.:

Ramo sinistro: **RCA RISC. ASS.**
Data Sinistro: **26/05/2010**
Data Perizia: **13/07/2010**

Assicurato: **AMAT N.575**
Veicolo: **BREDAMENARINIBUS M 240/E5**
Targa: **DN337AZ**
Controparte: **CALEGNA POMPEO**



per. ind. Ernesto Sion
INFORTUNISTICA STRADALE
Via Emilia, 115
74100 - Taranto (Ta)
P.IVA: 01739870739
Tel.: TEL -FAX 0997366544
Posiz.Ruolo N.:3812

Perizia N.: 2184,00/10
Compagnia: **AMAT**
Ispettorato:
Agenzia:
Sin. Numero: **175/A/10**
Numero Pol.:

Ramo sinistro: **RCA RISC. ASS.**

Data Sinistro: **26/05/2010**
Data Perizia: **13/07/2010**

Assicurato: **AMAT N.575**
Veicolo: **BREDAMENARINIBUS M 240/E5**
Targa: **DN337AZ**
Controparte: **CALEGNA POMPEO**



DENUNCIA DI SINISTRO STRADALE

N° SINISTRO 175/A/10	DATA SINISTRO 26/05/2010	ORA 12.20	MODALITA' APERTURA DENUNCIA AGENTE	
LINEA 8	LUOGO IN CUI E' ACCADUTO IL SINISTRO CORSO ITALIA		ANGOLO VIA JAPIGIA	
DIREZIONE PORTO MERCANTILE - CEP		N° SOCIALE 575	TARGA AUTOBUS DN 337 AZ	
MATR. AGENTE 194900	COGNOME TRIANNI	NOME RAFFAELE	QUALIFICA CONDUCENTE DI LINEA	
COMUNE DI NASCITA MONTEIASI	DATA DI NASCITA 20-06-60	DATA ASSUNZIONE 12-12-2005	COMUNE DI RESIDENZA TARANTO	C.A.P. 74100
DOMICILIO VIA SCOGLIO DEL TONNO	TIPO PATENTE D	N° PATENTE TA5166243L	RILASCIATA A TARANTO	DATA RILASCIO 15/03/2004
		SCADENZA PATENTE 26/02/2014		
COMPAGNIA ASSICURATRICE A.M.A.T. ASSIMOCO		COMPAGNIA ASSICURATRICE KASKO AGENTE		

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 1° VEICOLO

MARCA OPEL	MODELLO CORSA	TARGA CH 081 SR	PROPRIETARIO CALEGNA POMPEO	COMUNE DI RESIDENZA TARANTO
VIA / PIAZZA VIA MARE 24		COMPAGNIA ASSICURATRICE GROUPAMA SC.18/06/2010		
CONDUCENTE (SE DIVERSO DA PROPRIETARIO) VIA / PIAZZA				COMUNE DI RESIDENZA
1° DANNEGGIATO FIORE FABIO - Nato a Bari il 24/05/1975 (Trasp. bus)		NATURA DEL DANNO		
2° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		

DATI RELATIVI AI TERZI COINVOLTI NEL SINISTRO - 2° VEICOLO

MARCA	MODELLO	TARGA	PROPRIETARIO	RESIDENZA
DOMICILIO		COMPAGNIA ASSICURATRICE	IMPORTO DANNI	LIQUIDATORE
3° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		
4° DANNEGGIATO		NATURA DEL DANNO		
AUTORITA' INTERVENUTA				
TESTIMONI				

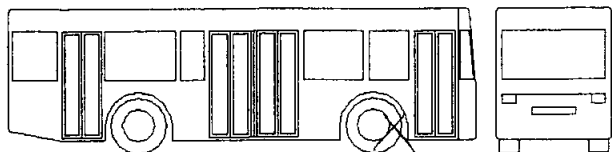
VALIDAZIONE DELLA DIREZIONE

8/10/2010 A.F. 100

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

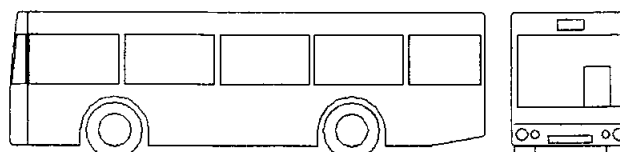
Vista laterale destra

Vista posteriore



Vista laterale sinistra

Vista anteriore



DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALL'AUTOBUS

NESSUN DANNO - IL LIEVISSIMO URTO E' AVVENUTO DA FERMO SUL PNEUMATICO ANTERIORE DESTRO IN FASE DI STERZATA A DESTRA

DESCRIZIONE DEI DANNI RIPORTATI DALLA CONTROPARTE

GRAFFI SULLA PARTE ANTERIORE LATO SINISTRO

DESCRIZIONE DELL'INCIDENTE

IN PIENA MANOVRA DI SVOLTA A DESTRA PER CORSO ITALIA, MI SONO DOVUTO NECESSARIAMENTE FERMARE PER VIA DEL TRAFFICO IN QUANTO SI ERA CREATA UNA COLONNA DI VEICOLI.

NEL FRATTEMPO SOPRAGGIUNGEVA UNA OPEL CORSA DI COLORE BLU SCURO METALLIZZATO CONDOTTA DA UN GIOVANE, IL QUALE, CON UNA MANOVRA AZZARDATA SI INVIOLAVA ALLA MIA DESTRA E NON AVENDO SPAZIO A DISPOSIZIONE CON IL LATERALE ANTERIORE SINISTRO SI APPOGGIAVA CONTRO IL PNEUMATICO ANTERIORE DESTRO DEL BUS ANCORA SOTTO STERZO E FERMO NELLA CIRCOSTANZA.

ESSENDO PALESE LA RESPONSABILITA' DEL CONDUCENTE DELLA OPEL CORSA E NON ESSENDOCI DANNI AL BUS CUI POTER RICHIEDERE UN RISARCIMENTO, DI COMUNE ACCORDO CON LA CONTROPARTE SI DECIDEVA DI NON PRESENTARE DENUNCIA.

A DISTANZA DI UN MESE DALL'EPISODIO CITATO, L'AZIENDA MI COMUNICA CHE UN VIAGGIATORE A BORDO DEL BUS SI SAREBBE PROCURATO DANNI FISICI.

CIO' E' PRATICAMENTE IMPOSSIBILE CHE POSSA ESSERE CAPITATO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

- 1) IL BUS AL MOMENTO DEL LIEVISSIMO CONTATTO ERA PRATICAMENTE FERMO;
- 2) NESSUN DANNO E' RILEVABILE AL BUS IN QUANTO IL CONTATTO E' AVVENUTO SUL PNEUMATICO ANTERIORE DESTRO (VEDI ALCUNE FOTO DA ME SCATTATE);
- 3) IN TALE CIRCOSTANZA NESSUNA SEGNALEZIONE E' PERVENUTA AL SOTTOSCRITTO DA PARTE DI UN PRESUNTO VIAGGIATORE INFORTUNATO E CIO' PUO' ESSERE ANCHE CONFERMATO DAL CONDUCENTE DELL'AUTOVETTURA OPEL CORSA.

SINISTRI DENUNZIATI DA TERZI SENZA INDIVIDUAZIONE DELL'AGENTE RESPONSABILE

☐ PROVVEDIMENTO PRESIDENTE

APERTURA SINISTRO

☐ SI ☐ NO

Il Capo Ufficio

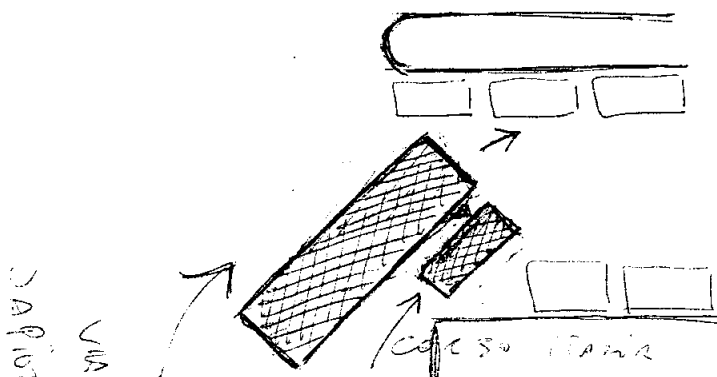
LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Il Conducente

T.A. 29/06/2010

pagina

2



per. ind. Ernesto Sion INFORTUNISTICA STRADALE Via Emilia, 115 74100 - Taranto (Ta) P.IVA: 01739870739 Tel.: TEL -FAX 0997366544 Posiz.Ruolo N.:3812			Nota Spese ed Onorario per la Spett.le		Codice	Ns. Riferimento
			AMAT			2184,00/10
			Assicurato		Controparte	Impresa Controparte
			AMAT N.575		CALEGNA POMPEO	013 - GROUPAMA
Esercizio	Sinistro N.		Codice Agenzia		Data Sinistro	
2010	175/A/10				26/05/2010	
Codice Perito	Cod. Liquidatore	Cod. Ispett.	Numero Polizza	Ramo	Tipo Sx.	
				/	RCA RISC. ASS.	
Data Incarico	Data effett. Perizia	Località	Presso	Carr. Fascia	Foto	Data Restituzione
13/07/2010	13/07/2010	TARANTO	ASS	A1	6	05/08/2010

ONORARI	
Perizia	30,00
Riscontro	
Interlocutoria	
Accertamento	
Negativa	
Suppl ARD	
Sup. Concordato	
Sup. Liquidazione	
Totale onorario	30,00

SPESE	IMPONIBILI	NON IMPON.
Km. -		
Foto 6 -		
Postali/Telefon.		
Visura		
Raccomandate		
Varie		
Totale spese		

TOTALI	
Imponibile	30,00
Cassa 2,00 %	0,60
I.V.A. 20 %	6,12
Totale	36,72
Non Imponib.	
Totale	36,72
Rit. Acc. 20 %	6,00
Totale	30,72

Note:

Taranto, li' 04/08/2010

Importo PERIZIA IVA compresa:0,00

Data..... Visto del Liquidatore.....

Taranto, lì 16/settembre/2010

Al Capo Unità AA.GG.
Dott. ssa Tiziana Tursi

S E D E

Oggetto: Verifica esistenza danni ai bus.

In riferimento al sinistro n° 175/A/10 del 26/05/2010 si comunica che è stata effettuata la verifica esistenza danni, ai sensi del punto 6.2.1. della procedura PR.08 "Gestione Sinistri", al bus con numero aziendale 575.

Sulla zona d'urto descritta dal conducente non risultano danni.

Distinti saluti

Prot. N. **17 SET. 2010**
Del P. PRESIDENTE ☐
DG DIRETTORE GENERALE ☐
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT DIRETTORE TECNICO ☐
UE ESECUZIONE MOVIMENTO ☐
UAG AFFARI GEN. A. R. SINISTRI ☒
UA ACQUISTI/CONTRATTI ☐
UC CONTABILITÀ/BILANCIO ☐
UI INFORMATICA ☐
UP PERSONALE/RETTRIBUZIONI ☐
UT TECNICO ☐
UPT FRONT-TRAFFICO ☐
URG RAGIONERIA/ECONOMATO ☐
STZ SINISTRI QUALITÀ ☐
☐

Il Coordinatore f.f. Area Tecnica
Sig. Gregorio Paurini

241

Studio Legale
 AVV. GAROFALO Daniela
 C.so Umberto I, n. 91 -74121 Taranto
 TEL-FAX 099.4594229 - 333.6102040
 P.I. 02169940737

175/A/10
 26/05/2010
 UD. 30/7/2011

COPIA

Ms85

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO

ATTO DI CITAZIONE

Fiore Fabio, C.F. FRIFBA75E24A662S, nato a Bari, il 24/05/75, e residente in Taranto, alla Via Doride, 2, elettivamente domiciliato in Taranto, al Corso Umberto I, n. 91, presso lo studio dell'Avv. Daniela Garofalo che lo rappresenta e difende con mandato a margine del presente atto,

CITA

1-Amat S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Taranto, alla Via C. Battisti, 657;

2-Assimoco Assicurazioni S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Milano-Segrate, alla Via Cassanese, 224,

a comparire entrambi dinanzi il Giudice di Pace di Taranto, all'udienza che si terrà nella solita aula del Palazzo dei Giudici di Pace sito a Taranto alla Via Temenide, 83, il **30/07/2011**, ore 8,30 col seguito, con invito a costituirsi nei modi e nei termini di legge ex art.- 166 c.p.c., con avvertimento che, la costituzione oltre i suddetti termini, implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., e che in difetto di costituzione si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accogliere le conclusioni sotto riportate, premettendo in

FATTO E DIRITTO

1-In data 26/05/2010, alle ore 12,00 circa, in Taranto, il Sig. Fiore Fabio, viaggiava, in qualità di terzo trasportato, a bordo del pullman n. 575, Linea 8, dell'Amat, tg. DN337AZ, quando il predetto pullman, giunto all'incrocio tra la

15 APR. 2011

**VI E' MANDATO
 IN ORIGINALE**

Dico Regio
 30/7/2011
 [Signature]

72/17

Prot. N.	19 APR. 2011
Del	
P	PRESIDENTE ☐
DD	DIRETTORE GENERALE ☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT	DIRETTORE TECNICO ☐
EF	ESERCIZIO MOVIMENTO ☐
UAG	AFFARI GEN. / R. SINISTRI ☒
UA	ACQUISTI / CONTRATTI ☐
UC	CONTABILITA' / BILANCIO ☐
UI	INFORMATICA ☐
UP	PERSONALE / RETRIBUZIONI ☐
UT	TECNICO ☐
UPT	PRODOTTI / TRAFFICO ☐
URB	RADIOGRAFIA / ECONOMATO ☐
STG	STAFF QUALITA' ☐

Via Japigia con il Corso Italia, impattava con la vettura Opel Corsa, tg. CH081SR.

2- A seguito del forte impatto, il Sig. Fiore Fabio, veniva sbalzato all'interno del mezzo pubblico, subendo lesioni fisiche. Veniva pertanto aiutato a rialzarsi, sempre all'interno del pullman, ed accompagnato, dal Sig. Mondillo Amedeo, presso il Pronto dell'Ospedale SS. Annunziata di Taranto, ove veniva redatto regolare referto medico. Il Fiore, in quella sede, sopportava dei costi per la redazione del certificato, ad uso assicurativo, ammontanti ad € 30,00, come da documentazione che si esibisce in atti.

3- Sempre in data 26/05/2011, l'attore si recava presso lo Studio Medico del Dott. Michele Giordano, che provvedeva ad eseguire una visita medica ed a redigere un certificato che stabiliva la prognosi per i danni fisici riportati per gg. 20. Lo stesso Dott. Giordano, provvedeva in seguito a rivisitare il paziente Fiore Fabio per estendere la prognosi per i danni fisici lamentati per ulteriori gg. 10 + 10. Solo in data 5/07/2011, il Dott. Giordano redigeva specifico certificato medico attestante la guarigione con postumi, dell'attore, da valutare in sede medico-legale e stimabili in una percentuale non inferiore a tre punti percentuali di danno biologico.

4- Veniva, pertanto, a mezzo racc.ta A.R. n. 136255354287 del 21/06/2010 resa edotta dell'accadimento del sinistro, l'Azienda Amat S.p.a. con invito, alla stessa, a comunicare il nome della Compagnia fiduciaria, che assicurava al momento dell'evento, il mezzo pubblico in questione. La sottoscritta procuratrice, riceveva, quindi, in data 24/07/2010, una comunicazione da parte dell'Avv. Carlo Petrone, il quale, per conto della Sua assistita, Amat S.p.a.,

referiva il nome della Compagnia fiduciaria dell'azienda di trasporto pubblico corrispondente alla Assimoco Assicurazioni S.p.a..

5- si procedeva, quindi, a mezzo racc.ta A.r n. 139865413003 del 29/07/2010, ad inviare lettera di messa in mora all'Assimoco Assicurazioni, richiedendo il risarcimento di tutti i danni fisici patiti dal Sig. Fiore Fabio. La citata lettera di messa in mora, tuttavia, ed altre comunicazioni di sollecito, che si allegano in copia, sono rimaste inevase e prive di ogni riscontro da parte dell'Assimoco Assicurazioni e pertanto, a nulla essendo servite le comunicazioni raccomandate, le cui copie vengono esibite, riguardanti anche l'invio, all'Assimoco Assicurazioni, di tutta la documentazione medica attestante i danni riportati, l'istante, per la tutela del suo buon diritto, **in relazione al solo danno fisico subito a seguito del sinistro occorsogli**, si vede costretto adire il Giudice competente.

CONCLUSIONI

Voglia il Giudice di Pace adito, reietto l'avverso che si impugna e disconosce:

PRELIMINARMENTE

1-Dare atto della corretta vocatio in jus.

2-Dare atto del deposito del fascicolo di parte contenente i seguenti documenti:

a- certificato pronto soccorso e richiesta di esame radiologico;

b- n. 4 certificati medici del Dott. Michele Giordano;

c- fattura di spesa per certificato medico (€ 30,00);

d- verbale delle dichiarazioni rilasciate dall'infortunato;

e- racc.ta A.R. n. 136255354287 del 22/06/2010;

f- lettera Avv. Petrone del 24/07/2010;

g- racc.ta A.R. n. 139865413003 del 29/07/2010;

h- racc.ta A.R. n. 139602863829 del 5/10/2010;

i- fax Avv. Garofano del 2/11/2010;

l- calcolo del danno biologico telematico.

IN VIA ISTRUTTORIA

1- Ammettere prova per testi, indicando sin da ora il Sig. Mondillo Amedeo, residente in Taranto, alla Via Plinio, 52/C sulle seguenti circostanze, precedute dal solito “Se vero che” **1) Se vero che in data 26/05/2010, alle ore 12,00 circa, ha soccorso, il Sig. Fiore Fabio trasportandolo all’Ospedale S.S. Annunziata; 2) Se vero che il Sig. Fiore Fabio aveva subito, in pari data e nella stessa occasione, lesioni fisiche in seguito ad un sinistro occorsogli, in qualità di terzo trasportato, a bordo di un pullman di proprietà dell’Amat.**

2- autorizzare l’espletamento della C.T.U. medica volta alla quantificazione del danno fisico occorso al Sig. Fiore Fabio, a seguito del sinistro per cui è causa;

QUANTO AL MERITO

In accoglimento della domanda attrice:

1- condannare, ex lege, l’Amat S.p.a., in persona del legale rapp.te pro-tempore e l’Assimoco Assicurazioni S.p.a., in persona del legale rapp.te pro-tempore, in solido tra loro ed a diverso ed ovvio titolo, al pagamento della complessiva somma di € 4.926,38 o della somma maggiore o minore che verrà determinata in corso di causa a seguito di C.T.U. medica volta alla

Uffic
Stef

quantificazione del danno fisico occorso all'attore, nel sinistro per cui è causa, oltre le spese mediche sostenute dallo stesso ed oltre al danno patrimoniale e morale patito, con svalutazione ed interessi sino al soddisfo e sempre nei limiti della competenza del Giudice adito;

2-conseguentemente, condannare i convenuti, Amat S.p.a., in persona del legale rapp.te pro-tempore e l'Assimoco Assicurazioni S.p.a., in persona del legale rapp.te pro-tempore, sempre a diverso ed ovvio titolo ed in solido fra loro, al pagamento delle spese e competenze del presente giudizio con attribuzione al sottoscritto procuratore antistatario.

Salvezze illimitate.

Taranto, 10/03/2011

Avv. Daniela Garofalo

iale C. Garofalo
no F. ANIELLO

RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza di cui sopra, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte d'Appello di Taranto, ho notificato il suesteso atto a: **1) Amat S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Taranto, alla Via C. Battisti, 657,**

inviandone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale ai sensi di legge

A mani dell'impiegato/funziionario
Sig. Stefano FANELLO
addetto al servizio di notificato della
ricezione e rep. dist.

TA 19/04/2011

2- **Assimoco Assicurazioni S.p.a., in persona del legale rappresentante**

Ufficiale Giudiziario
Stefano FANELLO

pro-tempore, con sede in Milano-Segrate, alla Via Cassanese, 224,

inviandone copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale ai sensi di legge.

Oggetto: SIN. DEL 26/05/2010 A POL. RCV N.5101300100303 - AMAT SPA (DN337AZ) / CALEGNA (CH081SR) + 1

Mittente: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

Data: Tue, 20 Jul 2010 18:41:52 +0200

A: MAURIZIO GIORDANO <maurizio.giordano@assimoco.it>, ASSIMOCO

<apertura.sinistri@assimoco.it>, GUALBERTO CRESCIMANNO

<gualbertocrescimanno@gbsspa.it>, VITTORIO D'ERRICO <vittorio.derrico@gbsspa.it>

CC: TIZIANA TURSI <tursi@amat.ta.it>

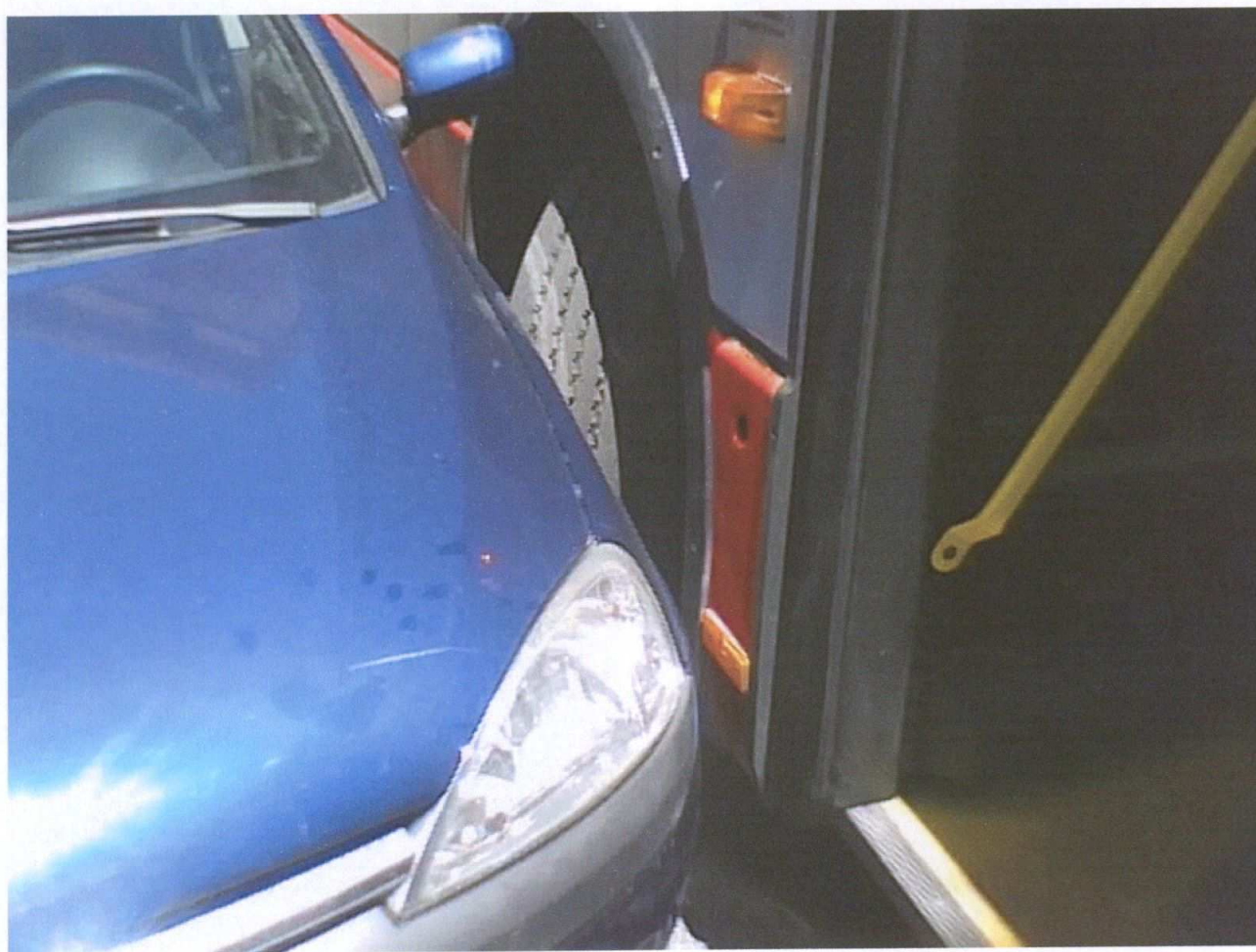
Anticipiamo nota prot. 13889/UAG del 20/07/201.

Segue raccomandata.

Cordialità.

UFFICIO SINISTRI SPA

—26-05-10_1216.jpg—



—26-05-10_1217.jpg—



175A10.PDF	Content-Type: application/pdf
	Content-Encoding: base64

26-05-10_1216.jpg

26-05-10_1216.jpg	Content-Type: image/jpeg
	Content-Encoding: base64

26-05-10_1217.jpg

26-05-10_1217.jpg	Content-Type: image/jpeg
	Content-Encoding: base64

Prot. N. 13215 /UAG

Taranto, li 11 LUG. 2011

Spett.le
ASSIMOCO Spa
Direzione Tecnica Danni
Servizio Sinistri
Centro Direzionale "Milano Oltre"
Via Cassanese, 224
20090 - SEGRATE (MI)

Spett.le
ASSIMOCO Spa
CLS - 004
Via G. Amendola, 52/E
70126 - BARI

**OGGETTO: TRASMISSIONE COPIA ATTO DI CITAZIONE
SINISTRO N. 9.510.10.00663 DEL 26/05/2010 - AMAT SPA / FIORE FABIO
Ns. Rif. 175/A/10**

Si comunica che il Sig. Fiore Fabio, rappresentato e difeso dall'Avv. Garofalo Daniela, ha presentato ricorso al Giudice di pace di Taranto al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti in conseguenza del sinistro indicato in oggetto, come da copia di atto di citazione allegato (udienza fissata dal Giudice adito per il giorno 30/07/2011).

Poiché è stata citata la Compagnia **ASSIMOCO** Assicurazioni, l'Amat Spa non interverrà nel giudizio.

Qualora codesta Compagnia decidesse per la costituzione in giudizio anche nell'interesse della Scrivente Società, Voglia avvisarci per tempo affinché si possa far pervenire al legale che si andrà ad officiare l'atto di citazione firmato per delega dal ns. Presidente.

Come da accordi intercorsi nella riunione del 06/07/2010, resta inteso che l'eventuale mandato conferito al legale avrà natura "formale" con conseguenti oneri a carico della Compagnia.

Allo stesso modo Vogliate informarci nel caso in cui la vertenza venisse transatta e abbandonata.

In attesa di Vs. cortese e sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0083 EP 0505 - AL. 3 251 P. MOD. 01304 - EX. 004 - 11 - S. 14 - Ed. 07/05



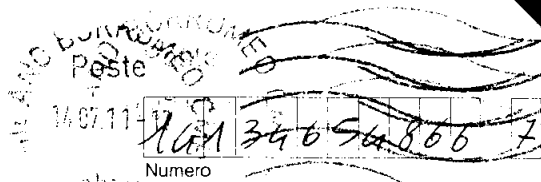
A.M.A.T. s.p.a.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

ATS/A110 (A.C.)

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

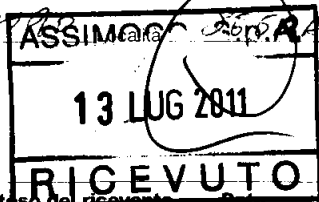


Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario ASSIMOG SPA -
DIREZIONE TECNICA DANNI - SERVIZIO SINISTRI

Via CASSANESSE, 224

C.A.P. 20139 ASSIMOG SPA - RATE (MI)



Firma per esteso del ricevente _____ Data _____
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato alla distribuzione _____



☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0643 EP 0605 Mod. 23 "P" MOD. 01004 EX 47042 - S. (4) Ed. 07/05



A7S/A1110 (A.C.)



A.M.A.T. S.p.A.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

14134654865 6
Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

ASSINOCO SPA - CLS 204

Destinatario _____

Via G. AMENDOLA, 52/E

C.A.P. 70126 Località BARI

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Ufficio dell'ufficio
di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Inviato multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

175/A/10



Taranto, li 3/7/2010

Prot. N°: 12795 UAG

C.a. Egr. Ass. capo Proietto G.

Spett.le
QUESTURA DI TARANTO
Ufficio Prevenzione Generale e
Soccorso Pubblico
Via Giovanni Palatucci, 5
74121 - TARANTO

RACCOMANDA A.R.

OGGETTO: sinistro del 26/05/2010 ore 12.20 circa
verificatosi a Taranto in Corso Italia incrocio con Via Japigia
parti: AMAT SPA (DN337AZ) / CALEGNA (CH081SR)

Con riferimento a quanto indicato in oggetto si richiede di conoscere se agli atti di codesto Spett.le Comando esiste eventuale rapporto d'incidente o relazione di servizio redatta dal Vostro personale.

La richiesta è motivata dal fatto che lo studio legale Avv. Daniela Garofalo, nella richiesta di risarcimento danni formulata per conto del Sig. Fiore Fabio (trasportato bus), ha evidenziato che sul luogo del sinistro interveniva una pattuglia dell'autorità giudiziaria.

In attesa di cortese e sollecito riscontro, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

175/A/10

Oggetto: sinistro n. 510/10/00663 Fiore/Amat/Assimoco**Mittente:** "avv.petrone@libero.it" <avv.petrone@libero.it>**Data:** 19/09/2011 19.28**A:** "giacomo.gadaleta@assimoco.it" <giacomo.gadaleta@assimoco.it>, "salvatore.dicorato@assimoco.it" <salvatore.dicorato@assimoco.it>, tursi <tursi@amat.ta.it>

Con riferimento al sinistro in oggetto comunico che abbiamo provveduto a costituirci nell'interesse della Compagnia, all'udienza del 16.9.2011, dinanzi al Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Di Biase e che la causa è stata rinviata al 17.11.2011 ai sensi dell'art. 320 c.p.c.

Allego verbale udienza e comparsa di costituzione e risposta.

Cordiali saluti.

Avv. Carlo Petrone

Allegati:

Comp.fiore-assimoco.docx	25.4 KB
verbale fiore assimoco 16.9.pdf	66.5 KB

Prot. N. 175/A/10
20 SET. 2011

Dir.	
F	PRESIDENTE ☐
DG	DIRETTORE GENERALE ☐
DA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO ☐
DT	DIRETTORE TECNICO ☐
ES	ESECUZIONE MOVIMENTO ☐
ING	ATTIVITÀ GEN. P. INDIRIZZI ☒
CA	ACQUISTI/CONTRATTI ☐
CC	CONTABILITÀ/ALBERGO ☐
IN	INFORMATICA ☐
PF	PERSONALE/ISTRUZIONE ☐
TE	TECNICO ☐
CT	CONTABILITÀ/ALBERGO ☐
GR	GRUPPO/REDAZIONE/ALBERGO ☐
GR	GRUPPO/REDAZIONE/ALBERGO ☐

Ufficio del Giudice di Pace di Taranto

N° 5837.../201 1 R.G.

Cron. N°/201

VERBALE DI PRIMA UDIENZA

L'anno duemila 11 addì 16 del mese di SETTEMBRE

In Taranto e nei locali dell'Ufficio del Giudice di Pace.

All'udienza tenuta dal dott. A. DE BIASE

Con l'assistenza del sottoscritto Cancelliere.....

Chiamata la causa avente per oggetto RISARCIMENTO DANNI FISICI

promossa da

FIDRE FABIO

.....-ATTORE-

contro

AMAT + ASSIMOCO

.....-CONVENUTO-

.....
si dà atto quanto segue... È presente, giusta delega, in sostituzione dell'Avv. B. Garofalo, l'Avv. A. Ignatovic il quale si riporta integralmente a tutte le deduzioni, richieste e conclusioni, rassegnate nell'atto di istruzione.

.....
È altresì presente per le Assimoco Assicurazioni Spa l'Avv. Giuliana Medici in sostituzione dell'Avv. Carlo Peluso il quale si costituisce in giudizio per le Compagnie di Assicurazioni autidette mediante deposito del proprio fascicolo di produzione e di compere.

di costituzione e risposta che dovrebbe essere

ad alla quale in riferimento a risposta chiediamo

in riferimento a risposta. Impiegare e centrale

per lo studio prodotto dalla società e caricare

alla 830 per l'AMAT sia messa a disposizione dell'AMAT

che della AMAT la contesa della AMAT SPA.

rispettivamente esatto. In che modo non si può che essere

la AMAT della AMAT non si può che essere

di P.S.

Aut. alla AMAT per AMAT, AMAT, AMAT, AMAT

alla AMAT, AMAT, AMAT, AMAT, AMAT, AMAT

la AMAT, AMAT, AMAT, AMAT, AMAT, AMAT

AMAT, AMAT, AMAT, AMAT, AMAT, AMAT

Oggetto: Fwd: Fwd: udienza del 21 giugno 2012 - fiore fabio c/amat - citazione testimoniale trianni raffaele
Mittente: tursi <tursi@amat.ta.it>
Data: 15/06/2012 12.25
A: sinistriamat <sinistriamat@amat.ta.it>

----- Messaggio originale -----

Oggetto: Fwd: udienza del 21 giugno 2012 - fiore fabio c/amat - citazione testimoniale trianni raffaele
Data: Fri, 08 Jun 2012 19:40:34 +0200
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
A: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

----- Messaggio originale -----

Oggetto: udienza del 21 giugno 2012 - fiore fabio c/amat - citazione testimoniale trianni raffaele
Data: Fri, 08 Jun 2012 19:29:19 +0200
Mittente: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>
A: avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>

Caro Claudio,
ti invio la scansione della citazione testimoniale debitamente sottoscritta dal nostro dipendente Raffaele Trianni.
Ciao
Tiziana

Allegati:

citazione trianni.pdf

46.6 KB



Studio Legale
PETRONE

Via Giovinazzi, 91
74123 Taranto
Tel. +39 099.4521480
Fax +39 099.4521490

www.studiolegalepetrone.it
e-mail: info@studiolegalepetrone.it

Avv. Carlo Petrone
Patrocinante In Cassazione

e-mail: avv.petrone@libero.it
Cell. +39 337 836087

C. F.: PTR CRL 41L18 L049S
P. Iva: 00209990738

20/11

CITAZIONE DI TESTIMONI

Ad istanza della Assimoco Assicurazioni S.p.a., elettivamente domiciliata in Taranto alla Via Giovinazzi n. 91, presso lo studio dell'Avv. Carlo Petrone, che la difende giusta procura in atti

SI INTIMA

Al Sig. Trianni Raffaele, c/o Amat S.p.a., Via cesare Battisti n. 657, a comparire dinanzi al Giudice di Pace di Taranto, sito in Taranto, alla Via Temenide n. 83, Dott.ssa di Biase, il giorno **21.6.2012** alle ore 8,30 col seguito, per essere sentito come testimone della causa iscritta al n. 5837/11 R.G., promossa dal Sig. Fiore Fabio nei confronti della Amat s.p.a. e dell'istante Assimoco Assicurazioni S.p.a., con espresso avvertimento che non comparendo, si procederà nei modi di legge, con comminazione di sanzione pecuniaria ed accompagnamento a mezzo di forza pubblica.

Taranto, 4.6.2012

Avv. Carlo Petrone

Per ricevuta notifica

AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo

Prot. N. **9861**
04 610.2012

Del	PRESIDENTE	☐
P	DIRETTORE GENERALE	☐
DG	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	☐
DA	DIRETTORE TECNICO	☐
DT	ESERCIZIO MOVIMENTO	☐
UE	AFFARI GEN./P.R. SINISTRI	☒
UAG	ACQUISTI / CONTRATTI	☐
UA	CONTABILITA' / BILANCIO	☐
UC	INFORMATICA	☐
UI	PERSONALE / RETRIBUZIONI	☐
UP	TECNICO	☐
UT	PRODOTTI TRAFFICO	☐
UPT	RAGIONERIA / ECONOMATO	☐
URG	STAFF QUALITA'	☐
STQ		☐

1751A/10

Oggetto: Fwd: R: AMAT /Fiore - appello - sinistro n. 510.10.00663

Mittente: tursi <tursi@amat.ta.it>

Data: 27/01/2014 12.50

A: sinistriamat <sinistriamat@amat.ta.it>

----- Messaggio originale -----

Oggetto: R: AMAT /Fiore - appello - sinistro n. 510.10.00663

Data: Mon, 27 Jan 2014 11:33:42 +0100

Mittente: avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>

Rispondi-a: avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>

A: tursi <tursi@amat.ta.it>

Cara Tiziana,
come da accordi Ti invio in allegato atto di costituzione in appello.
Preciso che, a seguito di colloquio con Assimoco, abbiamo ritenuto opportuno costituirci nel giudizio di appello, evitando accordi transattivi con la controparte, attesa la sussistenza di elementi in nostro favore che ci fanno ben sperare per un esito felice anche del secondo grado di giudizio.
La causa verrà chiamata dinanzi al Dott. Genoviva per l'udienza del 7.2.2014.
Un abbraccio.
Antonella

-----Messaggio originale-----

Da: tursi@amat.ta.it

Data: 27/01/2014 9.21

A: "avv.petrone@libero.it" <avv.petrone@libero.it>

Cc: "Sinistri" <sinistriamat@amat.ta.it>

Ogg: AMAT /Fiore - appello - sinistro n. 510.10.00663

Caro Claudio,
a quale tipo di riscontro ti riferisci? Puoi essere più chiaro? La mail era rivolta al dott. Gadaleta per il mandato?
Grazie
Tiziana Tursi

Il 18/10/2013 19.04, avv.petrone@libero.it ha scritto:

Con rifeirmento al sinistro di cui all'oggetto, trasmetto in allegato l'atto di appello notificatoci qualche giorno fa.

Restiamo in attesa di riscontro

Cordiali saluti

Avv. Carlo Petrone

Allegati:

comparsa in appello fiore assimoco.pdf

292 KB

CARLO PETRONE

AVVOCATO

74123 Taranto - via Ciro Giovinazzi n. 91 - tel. 0994521480 fax 0994521490

PRODUZIONE

Per

Assimoco Assicurazioni s.p.a.

Contro

Fiore Fabio

Amat S.p.a.

UFFICIO GIUDIZIARIO: Tribunale di Taranto

OGGETTO: Risarcimento danni

Depositate in Cancelleria
16-1-14



Copia

ON.LE TRIBUNALE DI TARANTO
COMPARSA DI COSTITUZIONE IN APPELLO

PER

La Assimoco Assicurazioni S.p.a. in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Segrate (Mi), alla Via Cassanese n. 224 CF 03250760588; ai fini della presente procedura elettivamente domiciliata in Taranto alla via Giovinazzi n. 91 presso e nello studio dell'Avv. Carlo Petrone CF PTRCRL41L18L049S, pec petrone.carlo@oravta.legalmail.it, fax 0994521490, che la rappresenta e difende giusta procura in calce all'atto di citazione di primo grado,

-APPELLATA-

CONTRO

Il Sig. Fiore Fabio, difesa e rappresentato dall'Avv. Maria De Carlo,

-APPELLANTE-

NONCHE'

La Società Amat S.p.a., in persona del legale rappresentante *pro tempore*,

-APPELLATA-

* * * * *

Con atto di appello notificato in data 15 ottobre 2013 - che qui si considera come integralmente riportato e trascritto - il Sig. Fiore Fabio ha proposto gravame avverso la sentenza n. 469/13 emessa dal Giudice di Pace di Taranto, Dott.ssa Di Biase.

Con il presente atto la Assimoco assicurazioni S.p.a. si costituisce in giudizio a mezzo del sottoscritto procuratore, contestando ogni avversa richiesta.

In primo luogo la deducente difesa evidenzia come, già nel primo grado di giudizio e come correttamente valutato dal Giudice di Pace, contestava la storicità del sinistro con le modalità dinamiche riferite in citazione, afferenti le lesioni occorse all'odierno appellante, a causa di un presunto sinistro nel quale sarebbe rimasto coinvolto l'autobus di linea n. 8, condotto dal Sig. Raffaele Trianni ed a bordo del quale viaggiava in qualità di trasportato, provocato dal Sig. Calegna Luca, conducente del veicolo Opel Corsa tg. CH081SR, in data 26 maggio 2010.

Tanto premesso, in via preliminare la deducente difesa eccepisce la illegittimità del mezzo di gravame proposto da parte appellante che, pertanto, dovrà essere dichiarato inammissibile.

Com'è noto, infatti, la legge n. 34/2012 ha stabilito che l'appello, in luogo del pregresso riferimento all'esposizione sommaria dei fatti, dovrà necessariamente indicare una motivazione: occorrerà evidenziare non più solo quello che non è legittimo, ma come dovrebbe essere innovato per mezzo di una indicazione puntuale delle parti del provvedimento.

In caso contrario, infatti, il Giudice dovrà dichiarare la inammissibilità dell'appello non sussistendo alcuna ragionevole probabilità che venga accolto.

Tanto premesso, nel caso di specie appare evidente come l'appellante abbia proposto un mezzo di gravame del tutto generico e pertanto, non meritevole di ammissibilità.

Si è limitato a riferire laconicamente ciò che dovrebbe essere riformato dal Giudice di secondo grado senza offrire, tuttavia, una indicazione delle modifiche che il medesimo giudicante dovrebbe apportare.

La legge n. 34/2012, infatti, ha stabilito chiaramente come la motivazione dell'appello debba contenere, a pena di inammissibilità: 1) l'indicazione delle parti del provvedimento che si intende appellare e delle modifiche che vengono richieste alla ricostruzione del fatto compiute dal Giudice di primo grado; 2) l'indicazione delle circostanze da cui deriva la violazione della legge e la loro rilevanza ai fini della decisione impugnata.

Orbene, nel caso di specie, anche un veloce esame del mezzo di gravame proposto da parte appellante mostrerebbe come quest'ultimo si presenti come una mera e sterile elencazione di motivi dei quali l'appellante chiede la riforma, senza fornire alcuna indicazione in merito alle modifiche che il giudice di secondo grado dovrebbe apportarvi. Tanto, in palese violazione del nuovo dettato normativo!

Per tale ragione Voglia la S.V. Ill.ma dichiarare la inammissibilità dell'appello proposto da parte appellante per violazione della l. n. 34/2012.

I

Sulla ricostruzione dei fatti e sul mancato raggiungimento della prova

Del tutto pretestuose e non rispondenti alla obiettività dei fatti emersi dall'istruttoria, appaiono le doglianze mosse dall'appellante, afferenti ad una presunta errata ricostruzione dei fatti operata dal Giudice di primo grado ed alla asserita attendibilità del teste di parte attrice, per le ragioni che seguono.

L'appellante, nell'improbabile tentativo di vedere riconosciuto un valore probatorio ad una deposizione testimoniale resa da soggetto che non ha assistito ai fatti lamentati, ha estrapolato le dichiarazioni dal contesto nel quale sono state rese, alterando in tal modo la loro genuinità, nonché il nesso logico che le collegava così distorcendo la realtà fattuale che l'istruttoria di primo grado ha consentito di portare alla luce e tralasciando, invece, i dati oggettivi emersi nel corso del giudizio di primo grado.

Come ha correttamente valutato il Giudice di prime cure, infatti, "le prove acquisite al processo, tutt'altro che esaustive e convincenti, hanno presentato lacune ed incongruenze che, viste alla luce di una valutazione complessiva dei fatti di causa, portano al rigetto della domanda".

Sul punto, infatti, la deducente difesa sottolinea, che - come già evidenziato nella propria comparsa conclusionale di primo grado - "l'unico teste di parte attrice escusso, Sig. Mondillo Amedeo, non ha assistito ai fatti per cui è causa".

Dall'istruttoria di primo grado, infatti, è emerso chiaramente come il teste Mondillo, non abbia visto ictu oculi né il momento del presunto impatto con il veicolo Opel Corsa, né, tantomeno e di conseguenza, il momento in cui il Sig. Fiore sarebbe stato presuntivamente sobbalzato contro un palo di sostegno dell'autobus, come al medesimo è piaciuto narrare.

E tale circostanza, è stata chiaramente confermata da alcuni particolari obiettivi ed inconfutabili che il medesimo teste Mondillo ha riferito nel corso della propria deposizione nella quale ha specificato che "mi trovavo nella mia auto su Corso Italia ... omissis ... preciso che tra me e l'autobus vi erano due/tre auto ... omissis ... ho visto che erano scesi vari passeggeri dall'autobus tra cui il sig. Fiore che mi chiedeva di essere accompagnato al pronto soccorso".

Orbene, anche un veloce esame di tale deposizione avrebbe consentito di constatare come il teste Mondillo non aveva assistito con i propri occhi all'evento per cui è causa.

Il teste, infatti, alla guida del proprio mezzo incolonnato dietro ben altri due/tre veicoli, aveva dichiarato esclusivamente di avere visto scendere dall'autobus il proprio amico, Sig. Fiore Fabio, il quale gli avrebbe chiesto di essere accompagnato in ospedale.

Di fatto, il teste non aveva visto né la presunta collisione con il veicolo Opel Corsa, né il proprio amico procurarsi lesioni all'interno dell'autobus, in tal modo non fornendo prova alcuna della versione dei fatti sostenuta dall'appellante, a

differenza di quanto sostenuto da tutti gli altri testi che, al contrario, hanno dichiarato che nessun passeggero dell'autobus aveva lamentato lesioni o alcunché, come sottolineato puntualmente anche dal giudice di prime cure alla pagina 3 della sentenza.

Tanto più che il teste Mondillo non ha saputo ricordare né il colore, né il modello del veicolo entrato in contatto con l'autobus.

D'altronde, apparirebbe quantomeno inverosimile anche solo potere ipotizzare che il teste, collocato ben oltre due veicoli dietro l'autobus potesse avere assistito ai fatti lamentati dal Sig. Fiore, apparendo già quantomeno sorprendente la circostanza che il teste, amico dell'appellante, si sia trovato casualmente sul luogo dell'evento pronto a soccorrere il proprio amico.

Ma tale aspetti, fortunatamente, non sono sfuggiti al giudice di prime cure che ha correttamente evidenziato come "nessuno dei testi indicati da parte attrice ha assistito all'evento e nulla hanno potuto riferire in ordine allo stesso ... omissis ... il teste Mondillo ha dichiarato di avere ricevuto dall'attore la richiesta di essere portato in ospedale dopo averlo visto scendere dall'autobus, ma anche che egli non ha assistito alla caduta del Sig. Fiore".

Una conclusione questa che appare oltremodo corretta ed obiettiva e che alla luce di quanto emerso dall'istruttoria, mostra chiaramente come di fatto l'attore non abbia provato la propria domanda, determinando la conseguente e logica pronuncia di rigetto della propria pretesa risarcitoria.

A tanto, la deducente difesa aggiunge, per mero scrupolo difensivo, che lo stesso trasporto del Sig. Fiore sull'autobus urbano - non avendo il medesimo provveduto a comunicare di essersi procurato lesioni al conducente del mezzo nell'immediatezza dei fatti - non è stato provato nel giudizio di primo grado, poiché alcun titolo di viaggio né, come sostenuto, alcun abbonamento è stato prodotto in atti dal Sig. Fiore.

Ma ancora una volta, l'attento e scrupoloso giudice di prime cure ha puntualmente rilevato tale omissione da parte del ricorrente sottolineando come "peraltro, pur dichiarando di non essere in possesso del biglietto poiché possessore di un abbonamento, tale documento non risulta prodotto in atti".

Sul punto, peraltro, la deducente difesa si oppone fermamente alla produzione documentale di parte appellante - nel presente grado di giudizio - dell'estratto dell'abbonamento presuntivamente in possesso del Sig. Fiore all'epoca del sinistro.

Com'è noto, infatti, tale documentazione, assolutamente fuori termine, è sottoposta al divieto di produzione in appello di nuovi mezzi di prova.

II

Sulla attendibilità dei testi di parte convenuta

Del tutto infondato, pretestuoso ed assolutamente disancorato da motivazioni logiche appare il motivo proposto da parte appellante circa la presunta inattendibilità dei testi di parte convenuta.

Invero, sul punto la deducente difesa evidenzia come i medesimi abbiano reso una versione dei fatti coerente con le risultanze istruttorie a differenza di quanto narrato dal teste di parte attrice, Sig. Mondillo, come sopra già ampiamente dimostrato.

In particolare, la deducente difesa rileva come l'appellante, alla pagina 5 del proprio atto di costituzione, abbia sostenuto una improbabile incongruenza tra le dichiarazioni rese dai testi Trianni Raffaele, conducente dell'autobus il giorno dell'evento, Calegna Luca, conducente del veicolo Opel Corsa e la Sig.ra Albano Federica, estrapolandole dal contesto nel quale sono state rese nello sterile tentativo di fuorviare il giudizio dell'Ill.mo Giudicante.

Invero, sul punto appare sufficiente anche solo sottolineare come, contrariamente a quanto sostenuto dall'odierno appellante, i tre testi sopra indicati - in modo assolutamente coerente tra loro - non si siano affannati a smentire la circostanza del contatto tra il veicolo condotto dal Sig. Calegna e l'autobus sul quale viaggiava presuntivamente l'appellante, non avendo interesse alcuno a dipingere una realtà differente da quella effettivamente verificatasi.

I testi, infatti, si sono limitati a riferire quanto realmente accaduto, ovvero che tra i mezzi in questione vi è stato sì un contatto, ma non tale da potere essere qualificato come sinistro o, comunque, tale da potere avere avuto una vis lesiva che avrebbe potuto provocare le lesioni lamentate dall'appellante.

Tanto è vero che i conducenti, accertatisi del fatto che nessuno dei due mezzi avesse riportato danni, non hanno presentato denuncia di sinistro alle rispettive Compagnie assicurative, né formulato alcuna richiesta di risarcimento danni.

Ha precisato il Calegna, infatti, che il contatto avvenne tra il proprio specchietto e la ruota destra dell'autobus; coerentemente la teste Albano Federica che l'auto urtò leggermente la ruota destra dell'autobus; tutti che i mezzi non riportarono danni e che nessuno dei passeggeri dell'autobus nella circostanza riportò lesioni, confermando altresì le dichiarazioni rese in precedenza, documentalmente prodotte

in atti dalla società convenuta Assimoco, sconfessando, in tal modo il già misero quadro probatorio delineato da parte attrice.

A nulla valgono, pertanto, gli sterili tentativi dell'appellante di gettare fango sui dati oggettivi ed inconfutabili emersi dalle dichiarazioni rese dai testi di parte convenuta, in coerenza con le conclusioni alle quali è pervenuto il giudice di prime cure che ha ritenuto infondata e non provata la domanda attrice.

In ultima analisi, per ciò che concerne l'interrogatorio formale reso dall'attore, Sig. Fiore Fabio, la deducete difesa evidenzia l'assoluta inattendibilità della propria deposizione avendo il medesimo riferito che l'urto tra i due mezzi sarebbe stato violento - in modo evidentemente non obiettivo - circostanza quest'ultima sconfessata dalla realtà fattuale emersa dall'istruttoria dibattimentale, dalle dichiarazioni rilasciate da tutti gli altri testi escussi e dal fatto obiettivo, inconfutabile ed incontestato che alcun danno è stato riportato dai mezzi coinvolti, come dalle parti stesse chiaramente precisato, non avendo, in ogni caso, l'interrogatorio della parte valore probatorio, non gravando su di essa alcun obbligo di dire la verità.

III

Sulle conclusioni della ctu

In ultima analisi, la deducete difesa sottolinea come in merito alla considerazioni mosse dall'appellante in ordine alla espletata ctu, ancora una volta, quest'ultimo si sia limitato a sostenere le conclusioni alle quali è pervenuto il consulente tecnico d'ufficio estrapolandole dal contesto nel quale sono state rese e tentando di attribuire valore ad una consulenza che appare poco oggettiva e poco rispondente alla obiettività dei fatti.

Il ctu, infatti, nel proprio elaborato peritale, si è limitato ad avanzare considerazioni personali ed ipotesi disancorate da un benché minimo supporto tecnico, effettuando un'analisi poco oggettiva e per nulla motivata di alcuni aspetti fondamentali.

Nessun rilievo ai fini del presente giudizio, pertanto, assumono le doglianze mosse dall'appellante circa la omessa motivazione da parte del giudice di prime cure in merito alle conclusioni alle quali è pervenuto il ctu nel proprio elaborato peritale.

Sul punto, infatti, appare addirittura superfluo sottolineare come il ricorso all'ausilio di un consulente tecnico implica soltanto una integrazione delle conoscenze del giudice, il quale non si spoglia affatto dei propri poteri decisorii: ed invero, *"il giudice di merito non può ritenersi vincolato dalle deduzioni tratte dai c.t.u. in base agli accertamenti tecnici, essendo suo precipuo compito trarre autonomamente logiche conclusioni, giuridiche e di merito, sulla*

base del materiale probatorio acquisito" (cfr. Cassazione civile, sez. I, 20 luglio 2001, n. 9922).

Come ritenuto dalla costante giurisprudenza di legittimità, è nel potere discrezionale del giudice disattendere le conclusioni della consulenza tecnica d'ufficio, senza dover disporre un'ulteriore perizia, purché disponga di elementi istruttori e di cognizioni proprie, integrati da presunzioni e da nozioni di comune esperienza sufficienti a dar conto della decisione adottata.

Le valutazioni espresse dal c.t.u., infatti, non hanno efficacia vincolante per il giudice, che può legittimamente disattenderele.

Orbene, nel caso di specie la completezza del quadro probatorio delineatosi circa la assoluta infondatezza della pretesa risarcitoria di parte attrice, unitamente al mancato raggiungimento della prova in ordine alla ricorrenza di lesioni ed al trasporto stesso dell'appellante sull'autobus di linea urbano, rappresentano argomentazioni più che sufficienti a ritenere ampiamente motivata la decisione del giudice di prime cure che in più punti ha precisato, sia in fatto, che in diritto, le ragioni poste a fondamento della propria decisione ritenendo la domanda infondata e non adeguatamente provata e, pertanto, non meritevole di accoglimento".

Tutto ciò premesso:

si chiede e conclude

piaccia al Giudice adito, respinta ogni contraria istanza, rigettare l'appello proposto, il tutto con vittoria di spese e competenze ed onorari del doppio grado di giudizio.

Si produce con offerta in comunicazione la seguente documentazione:

- 1) Atto di citazione in appello notificato.

Taranto, 13.01.2014

Avv. Carlo Petrone

Oggetto: AMAT /Fiore - appello - sinistro n. 510.10.00663

Mittente: tursi <tursi@amat.ta.it>

Data: 27/01/2014 9.21

A: "avv.petrone@libero.it" <avv.petrone@libero.it>

CC: sinistriamat <sinistriamat@amat.ta.it>

Caro Claudio,
a quale tipo di riscontro ti riferisci? Puoi essere più chiaro? La mail
era rivolta al dott. Gadaleta per il mandato?
Grazie
Tiziana Tursi

Il 18/10/2013 19.04, avv.petrone@libero.it ha scritto:

Con rifeirmento al sinistro di cui all'oggetto, trasmetto in allegato
l'atto di appello notificatoci qualche giorno fa.

Restiamo in attesa di riscontro

Cordiali saluti

Avv. Carlo Petrone

175/A110

26/09/2013

UD, 04/02/2014

ATTO DI APPELLO

Oggetto: Fwd: sinistro n. 510.10.00663

Mittente: tursi <tursi@amat.ta.it>

Data: 21/10/2013 8.59

A: sinistriamat <sinistriamat@amat.ta.it>

----- Messaggio originale -----

Oggetto: sinistro n. 510.10.00663

Data: Fri, 18 Oct 2013 19:04:55 +0200

Mittente: avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>

Rispondi-a: avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>

A: giacomo.gadaleta@assimoco.it <giacomo.gadaleta@assimoco.it>, tursi <tursi@amat.ta.it>

Con rifeirmento al sinistro di cui all'oggetto, trasmetto in allegato l'atto di appello notificatoci qualche giorno fa.

Restiamo in attesa di riscontro

Cordiali saluti

Avv. Carlo Petrone

Allegati:

atto di appello fiore-Amat.pdf

531 KB

17182

21 OTT. 2013

1	...
2	...
3	...
4	...
5	...
6	...
7	...
8	...
9	...
10	...
11	...
12	...
13	...
14	...
15	...
16	...
17	...
18	...
19	...
20	...
21	...
22	...
23	...
24	...
25	...
26	...
27	...
28	...
29	...
30	...
31	...
32	...
33	...
34	...
35	...
36	...
37	...
38	...
39	...
40	...
41	...
42	...
43	...
44	...
45	...
46	...
47	...
48	...
49	...
50	...
51	...
52	...
53	...
54	...
55	...
56	...
57	...
58	...
59	...
60	...
61	...
62	...
63	...
64	...
65	...
66	...
67	...
68	...
69	...
70	...
71	...
72	...
73	...
74	...
75	...
76	...
77	...
78	...
79	...
80	...
81	...
82	...
83	...
84	...
85	...
86	...
87	...
88	...
89	...
90	...
91	...
92	...
93	...
94	...
95	...
96	...
97	...
98	...
99	...
100	...

ll

Avvocato Maria DE CARLO
Vico A. De Gasperi, 6
74017 MOTTOLO (TA)
Tel. 099.8863961 - Fax 099.6714692
avvmariadecarlo@libero.it

COPIA

TRIBUNALE DI TARANTO

ATTO DI APPELLO

contro la sentenza n. 469/13 pronunciata dal Giudice di Pace di Taranto Dott.

Alessandra Di Biase, in data 2 febbraio 201e e depositata in data 11.02.2013.

nella causa promossa dal Sig. Fiore Fabio contro A.m.a.t. S.p.a. in persona

del suo legale rappresentante pro-tempore, con sede in Taranto Via C. Battisti

n. 657, convenuta contumace, nonché contro la Assimoco Assicurazioni

S.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore.

Per

Fiore Fabio, C.F. FRIFBA75E24A662S, nato a Bari il 24.05.1975 e residente

in Taranto alla Via Doride n. 2, rappresentato e difeso, giusta procura in calce

al presente atto, dall'Avv. Maria De Carlo, C.F. DCRMRA71E42F205S,

presso il cui studio, sito in Mottola (TA) alla Via De Gasperi n. 6, elegge

domicilio.

L'Avv. Maria De Carlo dichiara ai fini e per gli effetti degli artt. n. 133

comma 3, n. 134 comma 3 e 176, comma 2 c.p.c., di voler ricevere gli

avvisi e le comunicazioni di cancelleria al seguente numero di fax

099.8863961 o all'indirizzo di posta elettronica certificata

decarlo.maria@oravta.legalmail.it

APPELLANTE

Contro

Amat S.p.a., C.F. P. IVA e N. Iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto

00146330733, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con sede

in Taranto (TA) alla via C. Battisti n. 657

APPELLATA

MANDATO alle liti

Io sottoscritto Fiore Fabio
identificato nel presente atto,
informato ai sensi dell'art. 4,
3° comma, del d.lgs. n.
28/2010 della possibilità di
ricorrere al procedimento di
mediazione ivi previsto e dei
benefici fiscali di cui agli artt.
17 e 20 del medesimo
decreto, come da atto
allegato, delego a
rappresentarmi, difendermi ed
assistermi nella procedura di
cui al presente atto, in ogni
sua fase successiva ed
occorrenza, giudiziaria e
stragiudiziale, nonché in
quelle eventuali di esecuzione,
di intervento e di opposizione.

L'Avv. Maria DE CARLO

conferendo lei ogni facoltà di
legge, nessuna esclusa ed
eccettuata, comprese quelle di
transigere, conciliare,
spiegare, domandare
riconvenzionali e incidentali,
chiamare in causa terzi,
proporre opposizioni, reclami,
appelli, anche incidentali,
deferire giuramenti decisorii,
fare istanza per sequestri
giudiziali e conservativi,
resistere a domande
riconvenzionali, gravami
avversi, rinunciare agli atti,
nonché accettare le rinunce,
incassare, quietanzare con
facoltà altresì di nominare altri
procuratori e di farsi sostituire
con pari poteri.

L'autorizzo ai sensi D.Lgs.
196/2003, ad utilizzare i dati
personali riferiti per la difesa
dei miei diritti, ad organizzarli
in modo che gli stessi risultino
correlati all'incarico conferito
ed al perseguimento delle
finalità di cui al mandato, a
comunicare ai suoi colleghi i
dati con l'obbligo di rispettare
il segreto professionale e
diffonderli esclusivamente nei
limiti strettamente pertinenti
all'incarico conferito.

Ratifico sin d'ora il suo
operato ed eleggo con lei
domicilio presso lo studio
dell'Avv. Liuzzi, attualmente in
Taranto alla Via Lupo 32.

Fiore Fabio
Visto per autentica.

Avv. Maria DE CARLO

Maria De Carlo

Nonché contro

Assimoco Assicurazioni S.p.a., C.F. e P. IVA 03250760588, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con sede in Segrate (MI), alla Via Cassanese n. 224.

APPELLATA

FATTO

a) Con atto di citazione del 10/3/2011, ritualmente notificato, il Sig.

Fiore Fabio conveniva in giudizio avanti al Giudice di Pace di Taranto

l'Amat Spa e la Assimoco Assicurazioni Spa, esponendo che :

- in data 26.05.2010, alle ore 12,00 circa, in Taranto, il Sig. Fiore Fabio,

viaggiava, in qualità di terzo trasportato, a bordo del pullman n. 575,

Linea 8, dell'Amat, tg. DN337AZ, quando il predetto pullman, giunto

all'incrocio tra Via Japigia con il Corso Italia, impattava con la vettura

Opel Corsa, tg. CH081SR.

- A seguito del forte impatto, il Sig. Fiore Fabio, veniva sbalzato

all'interno del mezzo pubblico, subendo delle lesioni fisiche, per le

quali veniva accompagnato, dal Sig. Mondillo Amedeo, presso il

Pronto Soccorso dell'Ospedale SS. Annunziata di Taranto, per le cure

del caso e ove veniva redatto regolare referto medico.

- Sempre in quella data, l'attore si recava presso lo Studio medico del

Dott. Michele Giordano, il quale provvedeva ad eseguire una visita

medica e a redigere un certificato che stabiliva la prognosi per i danni

fisici riportati per gg. 20, successivamente estesi per ulteriori giorni 10

+ 10. Solo in data 5.07.2011, il Dott. Giordano redigeva specifico

certificato medico attestante la guarigione, con postumi, dell'attore.

- Dell'accadimento del sinistro veniva resa edotta, a mezzo lettera racc.ta A.R. n. 136255354287 del 21.06.2010 l'Azienda Amat S.p.a. con invito alla stessa a comunicare il nome della Compagnia fiduciaria, che assicurava il mezzo pubblico in questione al momento dell'evento. Conseguentemente, la suddetta Amat S.p.a., per conto del suo difensore, indicava la Assimoco Assicurazioni S.p.a., quale Compagnia fiduciaria dell'azienda di trasporto.

- Dopo varie richieste e solleciti, rimasti inevasi, rivolti alla Assimoco Assicurazioni, tra cui lettera di messa in mora n. 139865413003 del 29.07.2010, con cui si richiedeva il risarcimento di tutti i danni fisici patiti dal Sig. Fiore Fabio, quest'ultimo si vedeva costretto ad adire il Giudice di Pace di Taranto, nella persona della Dott.ssa Di Biase.

b) Sempre nell'atto di citazione l'odierno appellante chiedeva la condanna dell'Amat S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore e la Assimoco Assicurazioni S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore, in solido fra loro e a diverso ed ovvio titolo:

1. al pagamento della complessiva somma di € 4.926.38 o della somma maggiore o minore che verrà determinata in corso di causa a seguito di C.T.U. medica volta alla quantificazione del danno fisico occorso all'attore, nel sinistro per cui è causa, oltre le spese mediche sostenute dallo stesso ed oltre al danno patrimoniale e morale patito, con svalutazione ed interessi sino al soddisfo e sempre nei limiti della competenza del Giudice adito;

2. al pagamento delle spese e competenze del giudizio con attribuzione al

procuratore antistatario.

c) La causa, istruita documentalmente e con prova testimoniale, veniva

discussa e quindi decisa con sentenza n. 469/13 con cui il Giudice di

Pace di Taranto Dott.ssa Di Biase, ritenendo infondate le

prospettazioni attoree, rigettava l'atto dell'odierna appellante, e

disponeva l'integrale compensazione delle spese del giudizio,

"reputando un giusto motivo per fare ciò la circostanza che la

domanda, pur non sorretta da prova sufficiente al suo accoglimento,

non fosse in ogni caso del tutto sfornita di elementi a sostegno". La

sentenza così provvedeva: "le prove acquisite al processo, tutt'altro

che esaustive e convincenti, hanno presentato lacune ed incongruenze

che, viste alla luce di una valutazione complessiva dei fatti di causa,

portano al rigetto della domanda. Innanzitutto occorre rilevare che

nessuno dei testi indicati dalla parte attrice ha assistito all'evento e

nulla ha potuto riferire in ordine allo stesso. Tutti i testi escussi hanno

riferito che nessun passeggero dell'autobus aveva lamentato lesioni o

alcunché. Il teste Mandrillo dichiarava di aver ricevuto dall'attore la

richiesta di essere portato in Ospedale dopo averlo visto scendere

dall'auto, ma anche egli non ha assistito alla caduta del Sig. Fiore.

Peraltro pur dichiarando di non essere in possesso del biglietto

poiché possessore di un abbonamento tale documento non risulta

prodotto in atti. Va a questo punto rammentato che sul danneggiato

incombe l'onere di fornire dimostrazione del fatto lesivo e del danno

effettivamente subito, nonché del nesso di causalità fra il primo

elemento processuale ed il secondo (Cass. 15.2.2008 n. 3794). La

causalità quale elemento costitutivo dell'obbligo risarcitorio per fatto illecito, la cui dimostrazione è a carico del danneggiato, trova costante riferimento nella giurisprudenza di legittimità: "in materia di responsabilità da atto illecito la dimostrazione dell'attività lesiva dell'altrui diritto e del nesso di causalità fra la condotta colposa ed il danno incombe al danneggiato, con la conseguenza che l'ambiguità od incertezza degli elementi di fatto che sorreggono la pretesa non possono risolversi in danno della parte che non è tenuta all'onere della prova" (Cass. 11.1.1982 n. 103; in senso conforme Cass. 19.7.2011 n. 15818; Cass. 02.08.2001 n. 10609). Ne consegue il rigetto della domanda. Tanto sull'an che sul quantum".

Tale sentenza è ingiusta e gravatoria nei confronti dell'appellante, Sig. Fiore Fabio che intende impugnarla per i seguenti

MOTIVI

1. Per ciò che attiene alle prove acquisite al processo, il Giudice ritiene che le deposizioni rese dai testimoni siano lacunose ed incongruenti, tali da comportare il conseguente rigetto della domanda. Circostanza che viene spiegata solo genericamente, sostenendo che nessuno dei testi indicati da parte attrice ha assistito all'evento e nulla ha potuto riferire in ordine allo stesso. In realtà è evidente che dalle prove testimoniali della Assimoco Assicurazioni sia emersa una contraddittorietà in termini tra gli stessi testi escussi. Difatti, il Sig. Trianni Raffaele, conducente dell'autobus, ha negato l'impatto avvenuto in data 26.05.2010 tra l'autobus da lui condotto e il veicolo Opel Corsa; diversamente dal Sig. Trianni, il Sig. Calegna Luca,

CARLO

n. 6
(TA)
99.8714892
libero.it

conducente dell'auto Opel Corsa, ha confermato, invece, l'impatto, dichiarando di aver urtato con lo specchietto della sua auto la ruota anteriore destra dell'autobus. Ciò risulta essere stato poi confermato anche dall'altra teste di controparte, una certa Sig.ra Federica Albano, la quale dichiarava, inoltre, che l'autista dell'autobus, a seguito dell'urto, era sceso dall'autobus per verificare e constatare i danni verificatisi. Tale circostanza, tra l'altro, risulta provata dalla denuncia di sinistro stradale Amat che va a contrastare con quanto sostenuto dal Sig. Trianni e, pertanto, va ad avvalorare la tesi difensiva sostenuta dalla sottoscritta difesa a sostegno delle ragioni del Sig. Fiore Fabio.

Le incongruenze delle dichiarazioni rese dai testi della Assimoco Assicurazioni, che sono da considerare per questo inattendibili, inducono ad escludere la genuinità delle stesse. Allora non si comprende come si siano potute valutare tutt'altro che convincenti ed esaustive le testimonianze di parte attrice conferendo alle testimonianze dei Sig.ri Trianni, Calegna, Albano di parte avversa quasi il titolo di prova rigorosa.

2. Con riferimento, poi, al titolo di viaggio, si ribadisce che il Sig. Fiore Fabio è possessore di un abbonamento per disabili, di cui si esibisce estratto. Ad ogni modo, è bene sottolineare che, a seguito dell'impatto, il suddetto Fiore ha preferito andare al Pronto soccorso, piuttosto che mettere in atto quanto previsto dal Regolamento Amat al fine di ricevere il risarcimento, poiché il suo primo pensiero è stato quello di provvedere subito alla sua salute, piuttosto che alla possibilità di non vedersi contestata una richiesta di risarcimento.

3. In relazione a quanto sopra detto e, pertanto, in merito, al nesso di causalità tra condotta colposa e danno occorso, si precisa che questo risulta essere efficacemente provato. Nel diritto, il nesso di causalità è il legame che intercorre tra due diversi fenomeni, per cui l'uno assume figura di effetto rispetto all'altro. Più precisamente, il rapporto di causalità è il nesso eziologico, materiale ovvero oggettivo, esterno, che lega un fenomeno ad un altro. Pertanto, è sufficiente la dimostrazione che l'evento è avvenuto in dipendenza di una situazione di fatto generata dalla condotta del conducente il veicolo stesso, in mancanza della quale il danno non si sarebbe verificato. Dunque, per aversi risarcimento del danno deve esserci tra il fatto e il danno un rapporto di causa ed effetto, perchè si possa dire che il primo ha cagionato il secondo. Nel caso de quo, è indiscutibile che le lesioni ingiustamente sofferte dall'odierno appellante, avvalorate dalla CTU, siano state diretta conseguenza dell'incidente verificatosi a seguito dell'impatto tra l'autobus e l'auto Opel corsa. Difatti, l'indagine sull'esistenza del nesso causale tra evento e lesioni, è stata efficacemente provata e riscontrata anche in sede di CTU medica, in cui si riconosce che le lesioni riportate dall'odierno appellante sono in rapporto causale diretto ed esclusivo con l'incidente verificatosi. A tal proposito, va detto che il Giudice di Pace di Taranto nell'affermare l'impossibilità di accogliere la domanda in quanto non adeguatamente provata, nella sentenza oggetto del presente atto, non ha neppure tenuto conto delle considerazioni tecniche svolte da parte del CTU Dott. Giuseppe Carbotti. Difatti, la c.t.u. è uno strumento di

valutazione, sotto il profilo tecnico scientifico, che può contenere elementi utili ed idonei a formare il convincimento del giudice. Peraltro, sebbene le valutazioni tecniche espresse dal c.t.u., non abbiano efficacia vincolante per il giudice, il quale potrebbe disattenderle, tuttavia, nel farlo deve, però, fornire un'adeguata motivazione, chiarendo i motivi per i quali la consulenza deve ritenersi inattendibile o errata o inutile, cioè deve motivare adeguatamente ed esaurientemente le ragioni che lo inducono a discostarsi dalle valutazioni formulate (Cass. civ. Sez. Lav., 3 agosto 2004, n. 14849; Cass., Sez. Lav., 21.08.2003 n. 12304). Il Giudice, pertanto, dovrebbe disattendere le valutazioni tecniche del CTU attraverso una valutazione critica che sia ancorata alle risultanze processuali e risulti congruamente e logicamente motivata, dovendo indicare in particolare gli elementi di cui si è avvalso per ritenere erronei gli argomenti sui quali il consulente si è basato, ovvero gli elementi probatori, i criteri di valutazione e gli argomenti logico-giuridici per addivenire alla decisione contrastante con il parere del c.t.u. Com'è noto, il Giudice può affidare al consulente tecnico non solo l'incarico di valutare i fatti da lui stesso accertati o dati per esistenti, ma anche quello di accertare i fatti stessi. Pertanto, se pure la consulenza tecnica non è un mezzo di prova, non di rado una c.t.u., se finalizzata alla comprensione tecnica di fatti, ha un peso preponderante nell'esito della causa, potendo costituire ed assumere il valore di oggettiva fonte di convincimento. Posto ciò, va precisato che il nesso causale risulta ulteriormente comprovato ed avvalorato anche in sede di prova testimoniale e di

interrogatorio formale. Difatti, il teste Mondillo Amedeo ha confermato i fatti addotti a sostegno delle richieste risarcitorie, specificando di aver visto scendere il Sig. Fiore dall'autobus, il quale gli chiedeva di essere accompagnato al Pronto Soccorso. Peraltro, specificava di aver visto un'auto andare ad impattare contro l'autobus. Lo stesso dicasi per il Sig. Fiore Fabio che, in sede di interrogatorio formale, ha precisato e descritto dettagliatamente i fatti occorsi. A tal riguardo, va, pertanto, rilevata l'importanza che riveste l'interrogatorio formale. Di fatto, questo è un mezzo di prova che per le sue evidenti potenzialità chiarificatorie dei fatti di causa, può concorrere a formare il convincimento del Giudice. Infatti, data l'importanza di questo strumento, una parte della dottrina non esclude in alcun modo di poter trarre dai dati conoscitivi ricavabili dalle risposte rese e dai comportamenti tenuti dalle parti nel corso dell'interrogatorio, riconoscendone efficacia probatoria, una fonte di convincimento da sé sola sufficiente a supportare la ratio decidendi. A ciò si aggiunga poi che, nel caso di specie, è emersa una coerenza espositiva delle deposizioni dei testi, i quali hanno entrambi confermato la stessa versione dell'accaduto. Pertanto, trattasi di un'evidente coerenza tra il contenuto dell'interrogatorio formale del Sig. Fiore Fabio e la dichiarazione resa dal Sig. Mondillo Amedeo. Contrariamente, lo stesso non può dirsi per la Assimoco Assicurazioni, la quale, non solo dapprima ha smentito e poi successivamente confermato il sinistro, ma non ha neppure provato di aver fatto tutto il possibile per evitare il danno.

7001 CARLO

7001

7001 9001 1892

3001

4. A sostegno delle proprie ragioni si richiama poi anche la circostanza che il Giudice di Pace Dott.ssa Di Biase abbia comunque ritenuto la domanda non del tutto sfornita di prova, elemento questo di rilevante importanza e, pertanto, tale da escludere, per questa sottoscritta difesa, il completo rigetto della domanda del Sig. Fiore Fabio.

Conseguentemente, il sottoscritto avvocato, procuratore del Sig. Fiore Fabio, richiama ogni altro argomento, tesi ed istanza anche probatoria contenuti negli scritti di primo grado, da aversi qui per riportati e trascritti.

CITA

L'Amat S.p.a., C.F. P. IVA e N. Iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Taranto (TA), alla Via C. Battisti n. 657 e la Assimoco Assicurazioni S.p.a., P. IVA 03250760588, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Segrate (MI), alla Via Cassanese n. 224, a comparire dinanzi al Tribunale di Taranto, Giudice designando, all'udienza che sarà tenuta il giorno 04/02/14, ore di rito, con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di legge prima della data innanzi indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e a comparire nell'udienza indicata, dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con espresso avvertimento che: la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che si procederà in sua contumacia, per ivi sentire raccogliere le seguenti.

CONCLUSIONI

Respinta ogni diversa istanza, eccezione e deduzione;

in forma della sentenza n. 469/2013 del Giudice di Pace di Taranto, del cui

appello si tratta:

1. condannare l'Amat S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore e la Assimoco Assicurazioni S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, in solido tra di loro e a diverso ed ovvio titolo, al pagamento della complessiva somma di € 4.926,38, oltre alle spese mediche sostenute dallo stesso ed oltre al danno patrimoniale e morale patito, con svalutazione ed interessi sino al soddisfo;

2. conseguentemente condannare le appellate Amat S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore e Assimoco Assicurazioni S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, sempre a diverso ed ovvio titolo ed in solido fra loro, al pagamento delle spese e competenze di entrambi i gradi giudizio con attribuzione al procuratore antistatario.

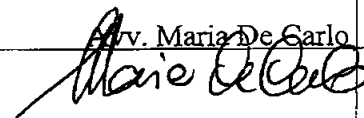
Si deposita:

1. sentenza del Giudice di Pace di Taranto n. 469/13;
2. fascicolo giudizio di primo grado;
3. copia estratto titolo di viaggio;
4. informativa mediazione.

Si dichiara ex art. 14, d.p.r. n. 115/2002 che il valore del procedimento è pari ad € 4.926,38.

Taranto li 19/03/2013

Avv. Maria De Carlo



RELATA DI NOTIFICA

Copia dell'atto che precede ad istanza di parte rappresentata e difesa come in

DE C
 Casper/6
 OTTOLA (TA)
 - Fax 096
 carlo@lbe:....

atti

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Lecce - Sede distaccata di Taranto, ho notificato a Meli

- all'Amat S.p.a., C.F. P. IVA e N. Iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Taranto (TA), alla Via C. Battisti n. 657;
- alla Assimoco Assicurazioni S.p.a., P. IVA 03250760588, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Segrate (MI), alla Via Cassanese n. 224, presso lo studio dell'Avv. Carlo Petrone, sito in Taranto (TA) alla Via Giovinezza n. 91.

*G. Maggi della Segreteria
 Gebiella Oddetta allo Studio
 Legale Taranto 15/10/13*

Giovanni Lapenna

Ufficiale Giudiziario B 3

Corte Appello LE S.D. Taranto

D.Lgs.
 e i dati
 a difesa
 sanizzarli
 risultino
 conferito
 ito delle
 andato, a
 colleghi i
 rispettare
 sionale e
 mente nel
 pertinenti

la il suo
 con lei
 lo studio
 ualmente in
 ipo 32.

ceole
 atica.

CARLO

Carlo

Oggetto: AMAT /Fiore - appello - sinistro n. 510.10.00663

Mittente: Sinistri <sinistriamat@amat.ta.it>

Data: 07/03/2014 11.42

A: avv.petrone@libero.it, tursi <tursi@amat.ta.it>

Con riferimento al sinistro in oggetto si trasmette in allegato copia dell'atto di citazione per rinnovazione notificato ad Amat Spa in data 27/02/2014.
Cordiali saluti.

UFFICIO SINISTRI AMAT SPA

----- Messaggio originale -----

Oggetto: R: AMAT /Fiore - appello - sinistro n. 510.10.00663
Data: Mon, 27 Jan 2014 11:33:42 +0100
Mittente: avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>
Rispondi-a: avv.petrone@libero.it <avv.petrone@libero.it>
A: tursi <tursi@amat.ta.it>

Awisiamo felice.
@

Cara Tiziana,
come da accordi Ti invio in allegato atto di cost
Preciso che, a seguito di colloquio con Assimoco,
costituirci nel giudizio di appello, evitando acc
controparte, attesa la sussistenza di elementi in
ben sperare per un esito felice anche del secondo
La causa verrà chiamata dinanzi al Dott. Genoviva
Un abbraccio.
Antonella

-----Messaggio originale-----

Da: avv.petrone@libero.it

Data: 27/01/2014 9.21

A: "avv.petrone@libero.it" <avv.petrone@libero.it>

Cc: "Sinistri" <sinistriamat@amat.ta.it>

Ogg: AMAT /Fiore - appello - sinistro n. 510.10.00663

Caro Claudio,
a quale tipo di riscontro ti riferisci? Puoi essere più chiaro? La mail
era rivolta al dott. Gadaleta per il mandato?
Grazie
Tiziana Tursi

Il 18/10/2013 19.04, avv.petrone@libero.it ha scritto:

Con rifeirmento al sinistro di cui all'oggetto, trasmetto in allegato
l'atto di appello notificatoci qualche giorno fa.

Restiamo in attesa di riscontro

Cordiali saluti

Avv. Carlo Petrone

Allegati:

sharp_amatmail_net_20140307_115036_0018_e33af2120027.pdf

669 KB

Avv. Maria DE CARLO
Vico A. De Gasperi, 6
74017 MOTTOLA (TA)
Tel./Fax 099.8863961
avvmariadecarlo@libero.it

NOTIZIA
26/5/14
S. 1/14

URGENTE

COPIA

TRIBUNALE DI TARANTO

175/A/10

ATTO DI CITAZIONE PER RINNOVAZIONE EX ART. 291 C.P.C.

Il Sig. **Fiore Fabio**, C.F. FRIFBA75E24A662S, nato a Bari il 24.05.1975 e residente in Taranto alla Via Doride n. 2, rappresentato e difeso, giusta procura a margine dell'atto di citazione depositato nel fascicolo d'ufficio, dall'Avv. Maria De Carlo, C.F. DCRMRA71E42F205S, presso il cui studio, sito in Mottola (TA) alla Via De Gasperi n. 6, elegge domicilio.

L'Avv. Maria De Carlo dichiara ai fini e per gli effetti degli artt. n. 133 comma 3, n. 134 comma 3 e 176, comma 2 c.p.c., di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni di cancelleria al seguente numero di fax 099.8863961 o all'indirizzo di posta elettronica **certificata** decarlo.maria@oravta.legalmail.it

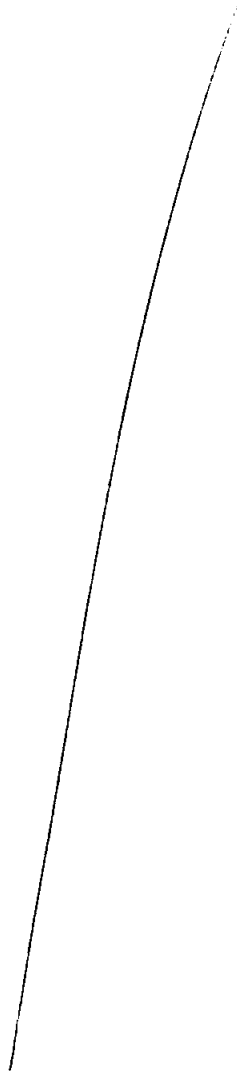
Premesso che

con Atto di Appello notificato alla Assimoco Assicurazioni S.p.A. presso lo studio dell'Avv. Carlo Petrone, che qui di seguito viene integralmente trascritto:

TRIBUNALE DI TARANTO

ATTO DI APPELLO

contro la sentenza n. 469/13 pronunciata dal Giudice di Pace di Taranto Dott. Alessandra Di



DE CARLO
e Gasperi, 6
MOTTOLA (TA)
099.8863961
marcarlo@libero.it

Biase, in data 2 febbraio 201e e depositata in data 11.02.2013, nella causa promossa dal Sig.

Fiore Fabio contro A.m.a.t. S.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con

sede in Taranto Via C. Battisti n. 657, convenuta contumace, nonché contro la Assimoco

Assicurazioni S.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore.

Per

Fiore Fabio, C.F. FRIFBA75E24A662S, nato a Bari il 24.05.1975 e residente in Taranto alla

Via Doride n. 2, rappresentato e difeso, giusta procura in calce al presente atto, dall'Avv.

Maria De Carlo, C.F. DCRMRA71E42F205S, presso il cui studio, sito in Mottola (TA) alla

Via De Gasperi n. 6, elegge domicilio.

L'Avv. Maria De Carlo dichiara ai fini e per gli effetti degli artt. n. 133 comma 3, n. 134

comma 3 e 176, comma 2 c.p.c., di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni di

cancelleria al seguente numero di fax 099.8863961 o all'indirizzo di posta elettronica

certificata decarlo.maria@oravta.legalmail.it

APPELLANTE

Contro

Amat S.p.a., C.F., P. IVA e N. Iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733,

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con sede in Taranto (TA) alla via C.

Battisti n. 657

APPELLATA

Nonché contro

Assimoco Assicurazioni S.p.a., C.F. e P. IVA 03250760588, in persona del suo legale

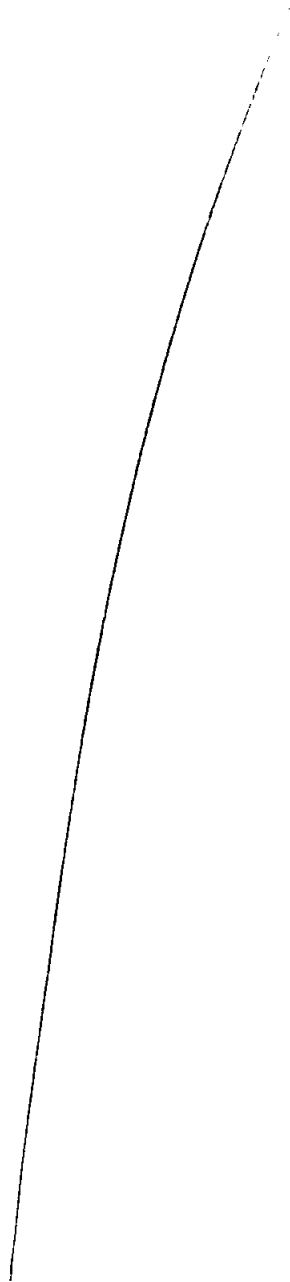
rappresentante pro-tempore, con sede in Segrate (MI), alla Via Cassanese n. 224,

APPELLATA

FATTO

a) Con atto di citazione del 10/3/2011, ritualmente notificato, il Sig. Fiore Fabio

Mr. Mari
Co A. I
017 M
Fax
Mariade

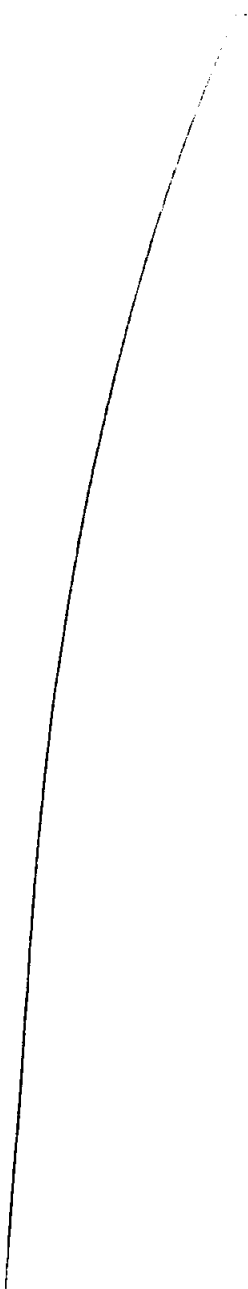


conveniva in giudizio avanti al Giudice di Pace di Taranto l'Amat Spa e la Assimoco

Assicurazioni Spa, esponendo che :

- in data 26.05.2010, alle ore 12,00 circa, in Taranto, il Sig. Fiore Fabio, viaggiava, in qualità di terzo trasportato, a bordo del pullman n. 575, Linea 8, dell'Amat, tg. DN337AZ, quando il predetto pullman, giunto all'incrocio tra Via Japigia con il Corso Italia, impattava con la vettura Opel Corsa, tg. CH081SR.
- A seguito del forte impatto, il Sig. Fiore Fabio, veniva sbalzato all'interno del mezzo pubblico, subendo delle lesioni fisiche, per le quali veniva accompagnato, dal Sig. Mondillo Amedeo, presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale SS. Annunziata di Taranto, per le cure del caso e ove veniva redatto regolare referto medico.
- Sempre in quella data, l'attore si recava presso lo Studio medico del Dott. Michele Giordano, il quale provvedeva ad eseguire una visita medica e a redigere un certificato che stabiliva la prognosi per i danni fisici riportati per gg. 20, successivamente estesi per ulteriori giorni 10 + 10. Solo in data 5.07.2011, il Dott. Giordano redigeva specifico certificato medico attestante la guarigione, con postumi, dell'attore.
- Dell'accadimento del sinistro veniva resa edotta, a mezzo lettera racc.ta A.R. n. 136255354287 del 21.06.2010 l'Azienda Amat S.p.a. con invito alla stessa a comunicare il nome della Compagnia fiduciaria, che assicurava il mezzo pubblico in questione al momento dell'evento. Conseguentemente, la suddetta Amat S.p.a., per conto del suo difensore, indicava la Assimoco Assicurazioni S.p.a., quale Compagnia fiduciaria dell'azienda di trasporto.
- Dopo varie richieste e solleciti, rimasti inevasi, rivolti alla Assimoco Assicurazioni, tra cui lettera di messa in mora n. 139865413003 del 29.07.2010, con cui si richiedeva il risarcimento di tutti i danni fisici patiti dal Sig. Fiore Fabio,

V. Mar
Vico A.
24017 M
Tel./Fax
mariaa



DE CARLO

Gasperi, 6

TOLA (TA)

tel. 0963961

no@nbero.it

quest'ultimo si vedeva costretto ad adire il Giudice di Pace di Taranto, nella persona

della Dott.ssa Di Biase.

b) Sempre nell'atto di citazione l'odierno appellante chiedeva la condanna dell'Amat

S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore e la Assimoco Assicurazioni

S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore, in solido fra loro e a diverso

ed ovvio titolo:

1. al pagamento della complessiva somma di € 4.926,38 o della somma maggiore o

minore che verrà determinata in corso di causa a seguito di C.T.U. medica volta alla

quantificazione del danno fisico occorso all'attore, nel sinistro per cui è causa, oltre

le spese mediche sostenute dallo stesso ed oltre al danno patrimoniale e morale

patito, con svalutazione ed interessi sino al soddisfo e sempre nei limiti della

competenza del Giudice adito;

2. al pagamento delle spese e competenze del giudizio con attribuzione al procuratore

antistatario.

c) La causa, istruita documentalmente e con prova testimoniale, veniva discussa e

quindi decisa con sentenza n. 469/13 con cui il Giudice di Pace di Taranto Dott.ssa

Di Biase, ritenendo infondate le prospettazioni attoree, rigettava l'atto dell'odierna

appellante, e disponeva l'integrale compensazione delle spese del giudizio,

"reputando un giusto motivo per fare ciò la circostanza che la domanda, pur non

sorretta da prova sufficiente al suo accoglimento, non fosse in ogni caso del tutto

sfornita di elementi a sostegno". La sentenza così provvedeva: "le prove acquisite al

processo, tutt'altro che esaustive e convincenti, hanno presentato lacune ed

incongruenze che, viste alla luce di una valutazione complessiva dei fatti di causa,

portano al rigetto della domanda. Innanzitutto occorre rilevare che nessuno dei testi

indicati dalla parte attrice ha assistito all'evento e nulla ha potuto riferire in ordine

Av. Mar
Vico A.
74017 M
Tel./Fax
vmariac

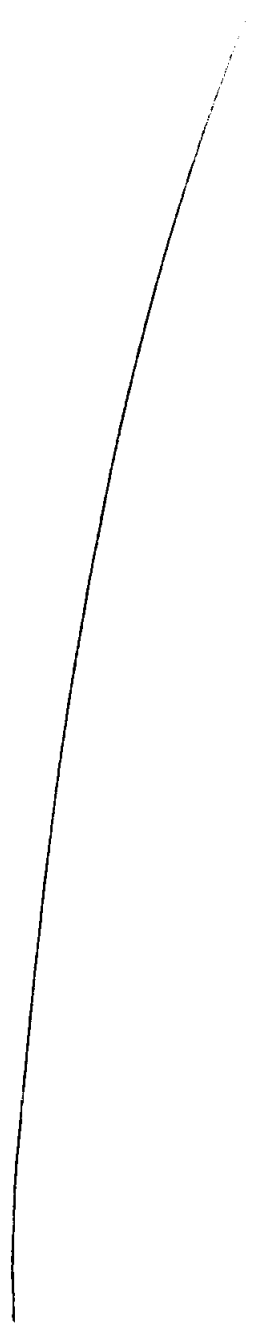
allo stesso. Tutti i testi escussi hanno riferito che nessun passeggero dell'autobus aveva lamentato lesioni o alcunché. Il teste Mandrillo dichiarava di aver ricevuto dall'attore la richiesta di essere portato in Ospedale dopo averlo visto scendere dall'auto, ma anche egli non ha assistito alla caduta del Sig. Fiore. Peraltro pur dichiarando di non essere in possesso del biglietto poiché possessore di un abbonamento tale documento non risulta prodotto in atti. Va a questo punto rammentato che sul danneggiato incombe l'onere di fornire dimostrazione del fatto lesivo e del danno effettivamente subito, nonché del nesso di causalità fra il primo elemento processuale ed il secondo (Cass. 15.2.2008 n. 3794). La causalità quale elemento costitutivo dell'obbligo risarcitorio per fatto illecito, la cui dimostrazione è a carico del danneggiato, trova costante riferimento nella giurisprudenza di legittimità: "in materia di responsabilità da atto illecito la dimostrazione dell'attività lesiva dell'altrui diritto e del nesso di causalità fra la condotta colposa ed il danno incombe al danneggiato, con la conseguenza che l'ambiguità od incertezza degli elementi di fatto che sorreggono la pretesa non possono risolversi in danno della parte che non è tenuta all'onere della prova" (Cass. 11.1.1982 n. 103; in senso conforme Cass. 19.7.2011 n. 15818; Cass. 02.08.2001 n. 10609). Ne consegue il rigetto della domanda. Tanto sull'an che sul quantum".

Tale sentenza è ingiusta e gravatoria nei confronti dell'appellante, Sig. Fiore Fabio che intende impugnarla per i seguenti

MOTIVI

1. Per ciò che attiene alle prove acquisite al processo, il Giudice ritiene che le deposizioni rese dai testimoni siano lacunose ed incongruenti, tali da comportare il conseguente rigetto della domanda. Circostanza che viene spiegata solo genericamente, sostenendo che nessuno dei testi indicati da parte attrice ha assistito

Maria
ice A: De
74017 MO
To Fax 09
Bridget



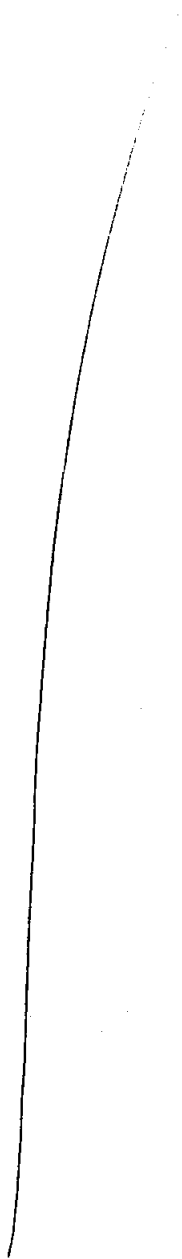
all'evento e nulla ha potuto riferire in ordine allo stesso. In realtà è evidente che dalle prove testimoniali della Assimoco Assicurazioni sia emersa una contraddittorietà in termini tra gli stessi testi escussi. Difatti, il Sig. Trianni Raffaele, conducente dell'autobus, ha negato l'impatto avvenuto in data 26.05.2010 tra l'autobus da lui condotto e il veicolo Opel Corsa; diversamente dal Sig. Trianni, il Sig. Calegna Luca, conducente dell'auto Opel Corsa, ha confermato, invece, l'impatto, dichiarando di aver urtato con lo specchietto della sua auto la ruota anteriore destra dell'autobus. Ciò risulta essere stato poi confermato anche dall'altra teste di controparte, una certa Sig.ra Federica Albano, la quale dichiarava, inoltre, che l'autista dell'autobus, a seguito dell'urto, era sceso dall'autobus per verificare e constatare i danni verificatisi. Tale circostanza, tra l'altro, risulta provata dalla denuncia di sinistro stradale Amat che va a contrastare con quanto sostenuto dal Sig. Trianni e, pertanto, va ad avvalorare la tesi difensiva sostenuta dalla sottoscritta difesa a sostegno delle ragioni del Sig. Fiore Fabio. Le incongruenze delle dichiarazioni rese dai testi della Assimoco Assicurazioni, che sono da considerare per questo inattendibili, inducono ad escludere la genuinità delle stesse. Allora non si comprende come si siano potute valutare tutt'altro che convincenti ed esaustive le testimonianze di parte attrice conferendo alle testimonianze dei Sig.ri Trianni, Calegna, Albano di parte avversa quasi il titolo di prova rigorosa.

2. Con riferimento, poi, al titolo di viaggio, si ribadisce che il Sig. Fiore Fabio è possessore di un abbonamento per disabili, di cui si esibisce estratto. Ad ogni modo, è bene sottolineare che, a seguito dell'impatto, il suddetto Fiore ha preferito andare al Pronto soccorso, piuttosto che mettere in atto quanto previsto dal Regolamento Amat al fine di ricevere il risarcimento, poiché il suo primo pensiero è stato quello di provvedere subito alla sua salute, piuttosto che alla possibilità di non vedersi

Avv. M.
Vico /
/4017
Tel./F.
avvmari

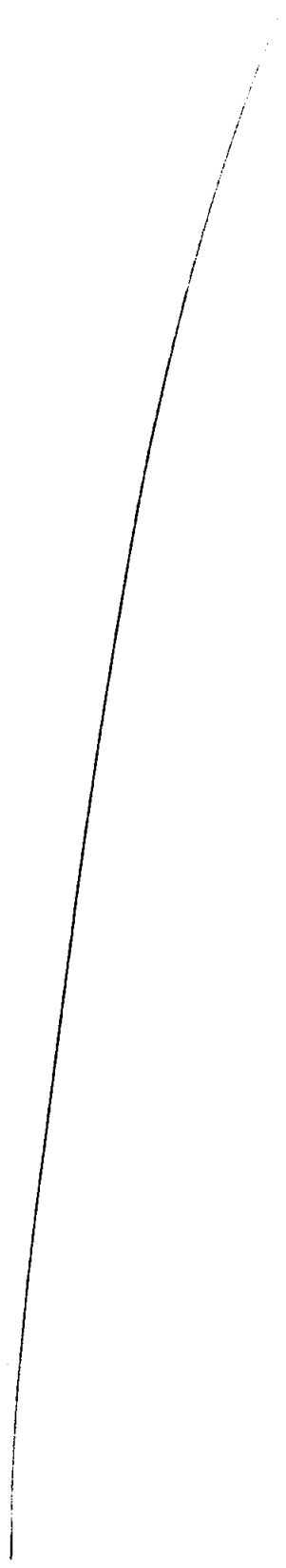


Marla
A. E.
017 M
Fax
Marla



deve, però, fornire un'adeguata motivazione, chiarendo i motivi per i quali la consulenza deve ritenersi inattendibile o errata o inutile, cioè deve motivare adeguatamente ed esaurientemente le ragioni che lo inducono a discostarsi dalle valutazioni formulate (Cass. civ. Sez. Lav., 3 agosto 2004, n. 14849; Cass., Sez. Lav., 21.08.2003 n. 12304). Il Giudice, pertanto, dovrebbe disattendere le valutazioni tecniche del CTU attraverso una valutazione critica che sia ancorata alle risultanze processuali e risulti congruamente e logicamente motivata, dovendo indicare in particolare gli elementi di cui si è avvalso per ritenere erronei gli argomenti sui quali il consulente si è basato, ovvero gli elementi probatori, i criteri di valutazione e gli argomenti logico-giuridici per addivenire alla decisione contrastante con il parere del c.t.u. Com'è noto, il Giudice può affidare al consulente tecnico non solo l'incarico di valutare i fatti da lui stesso accertati o dati per esistenti, ma anche quello di accertare i fatti stessi. Pertanto, se pure la consulenza tecnica non è un mezzo di prova, non di rado una c.t.u., se finalizzata alla comprensione tecnica di fatti, ha un peso preponderante nell'esito della causa, potendo costituire ed assumere il valore di oggettiva fonte di convincimento. Posto ciò, va precisato che il nesso causale risulta ulteriormente comprovato ed avvalorato anche in sede di prova testimoniale e di interrogatorio formale. Difatti, il teste Mondillo Amedeo ha confermato i fatti adottati a sostegno delle richieste risarcitorie, specificando di aver visto scendere il Sig. Fiore dall'autobus, il quale gli chiedeva di essere accompagnato al Pronto Soccorso. Peraltro, specificava di aver visto un'auto andare ad impattare contro l'autobus. Lo stesso dicasi per il Sig. Fiore Fabio che, in sede di interrogatorio formale, ha precisato e descritto dettagliatamente i fatti occorsi. A tal riguardo, va, pertanto, rilevata l'importanza che riveste l'interrogatorio formale. Di fatto, questo è un mezzo di prova che per le sue evidenti potenzialità chiarificatorie

Avv. Mar
Vico A.
74017 F
Tel/Fa
Avv. Maria



dei fatti di causa, può concorrere a formare il convincimento del Giudice. Infatti,

data l'importanza di questo strumento, una parte della dottrina non esclude in alcun

modo di poter trarre dai dati conoscitivi ricavabili dalle risposte rese e dai

comportamenti tenuti dalle parti nel corso dell'interrogatorio, riconoscendone

efficacia probatoria, una fonte di convincimento da sé sola sufficiente a supportare la

ratio decidendi. A ciò si aggiunga poi che, nel caso di specie, è emersa una coerenza

espositiva delle deposizioni dei testi, i quali hanno entrambi confermato la stessa

versione dell'accaduto. Pertanto, trattasi di un'evidente coerenza tra il contenuto

dell'interrogatorio formale del Sig. Fiore Fabio e la dichiarazione resa dal Sig.

Mondillo Amedeo. Contrariamente, lo stesso non può dirsi per la Assimoco

Assicurazioni, la quale, non solo dapprima ha smentito e poi successivamente

confermato il sinistro, ma non ha neppure provato di aver fatto tutto il possibile per

evitare il danno.

4. A sostegno delle proprie ragioni si richiama poi anche la circostanza che il Giudice

di Pace Dott.ssa Di Biase abbia comunque ritenuto la domanda non del tutto sfornita

di prova, elemento questo di rilevante importanza e, pertanto, tale da escludere, per

questa sottoscritta difesa, il completo rigetto della domanda del Sig. Fiore Fabio.

Conseguentemente, il sottoscritto avvocato, procuratore del Sig. Fiore Fabio, richiamato ogni

altro argomento, tesi ed istanza anche probatoria contenuti negli scritti di primo grado, da

aversi qui per riportati e trascritti,

CITA

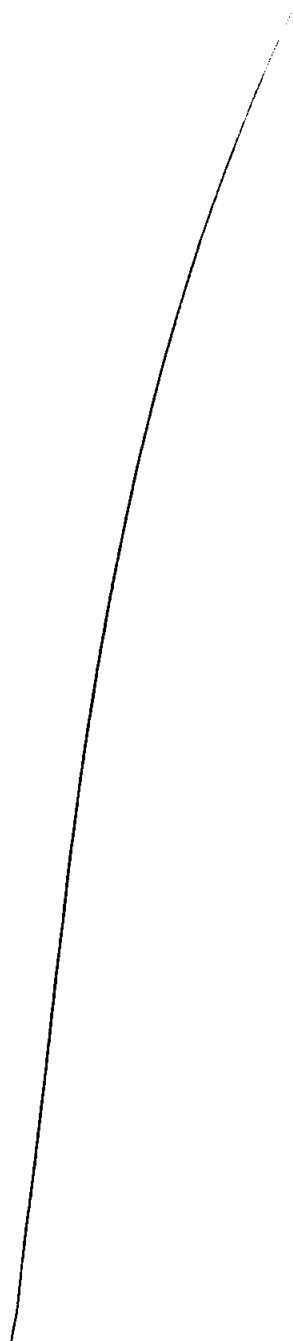
L'Amat S.p.a., C.F., P. IVA e N. Iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto

00146330733, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Taranto (TA),

alla Via C. Battisti n. 657 e la Assimoco Assicurazioni S.p.a., P. IVA 03250760588, in

persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Segrate (MI), alla Via Cassanese

Avv. Mari
Vico A. E
74017 M
tel./Fax
maria



caplo
n. 224, a comparire dinanzi al Tribunale di Taranto, Giudice designando, all'udienza che sarà

tenuta il giorno , ore di rito, con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di

legge prima della data innanzi indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e a

comparire nell'udienza indicata, dinanzi al Giudice designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c.,

con espresso avvertimento che, la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze

di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che si procederà in sua contumacia, per ivi sentire accogliere

le seguenti,

CONCLUSIONI

Respinta ogni diversa istanza, eccezione e deduzione;

in riforma della sentenza n. 469/2013 del Giudice di Pace di Taranto, del cui appello si tratta:

1. condannare l'Amat S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore e la

Assimoco Assicurazioni S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, in

solido tra di loro e a diverso ed ovvio titolo, al pagamento della complessiva somma

di € 4.926,38, oltre alle spese mediche sostenute dallo stesso ed oltre al danno

patrimoniale e morale patito, con svalutazione ed interessi sino al soddisfo;

2. conseguentemente condannare le appellate Amat S.p.a. in persona del legale

rappresentante pro tempore e Assimoco Assicurazioni S.p.a., in persona del legale

rappresentante pro tempore, sempre a diverso ed ovvio titolo ed in solido fra loro, al

pagamento delle spese e competenze di entrambi i gradi giudizio con attribuzione al

procuratore antistatario.

Si deposita:

1. sentenza del Giudice di Pace di Taranto n. 469/13;

2. fascicolo giudizio di primo grado;

3. copia estratto titolo di viaggio;

4. informativa mediazione.

Dr. Marie
/ico A. D
1017 MC
/Fax C
ariade

Si dichiara ex art. 14, d.p.r. n. 115/2002 che il valore del procedimento è pari ad € 4.926,38.

Taranto li 19/03/2013

Avv. Maria De Carlo

RELATA DI NOTIFICA

Copia dell'atto che precede ad istanza di parte rappresentata e difesa come in atti

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Corte di Appello di Lecce - Sede distaccata di Taranto, ho notificato

- all'Amat S.p.a., C.F., P. IVA e N. Iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Taranto (TA), alla Via C. Battisti n. 657;
- alla Assimoco Assicurazioni S.p.a., P. IVA 03250760588, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Segrate (MI), alla Via Cassanese n. 224, presso lo studio dell'Avv. Carlo Petrone, sito in Taranto (TA) alla Via Giovinazzi n. 91.

CONSIDERATO

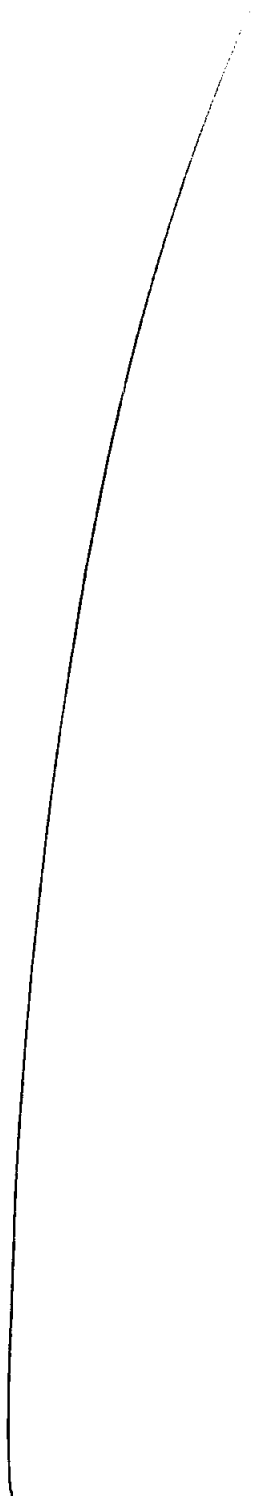
- che in sede di comparizione il Giudice, rilevata la mancata notifica all'Amat S.p.A., ha disposto la rinnovazione della notifica nei confronti di questa, rinviando la causa all'udienza del 06/06/2014

Tutto quanto sopra premesso e considerato l'attore
ut sopra rappresentato e difeso

CITA

L'Amat S.p.A., C.F., P. IVA e N. Iscrizione al

Avv. M.
Vico /
74017
Tel./F
avvmani



Registro delle Imprese di Taranto 00146330733, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, con sede in Taranto (TA) alla via C. Battisti n. 657, a comparire dinanzi al Tribunale di Taranto, sezione civile, Giudice Dott. Genoviva Pietro, sede consueta, per il giorno **06/06/2014** ore di rito, con invito a costituirsi nel termine previsto dalla legge, pena la decadenza di cui agli artt. 38, 166 e 167 c.p.c. ed in mancanza di costituzione, si procederà, in Vostra contumacia, per sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Respinta ogni diversa istanza, eccezione e deduzione

1. condannare l'Amat S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore e la Assimoco Assicurazioni S.p.a., in persona del legale rappresentante pro tempore, in solido tra di loro e a diverso ed ovvio titolo, al pagamento della complessiva somma di € 4.926,38, oltre alle spese mediche sostenute dallo stesso ed oltre al danno patrimoniale e morale patito, con svalutazione ed interessi sino al soddisfo;

2. conseguentemente condannare le appellate Amat S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore e Assimoco Assicurazioni S.p.a., in

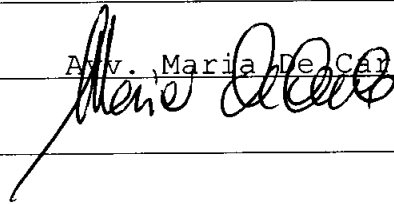
Rev. Mar
Co A.
1017 M
Tel./Fax
Maria

10/10/2000
10/10/2000
10/10/2000
10/10/2000

persona del legale rappresentante pro tempore,
sempre a diverso ed ovvio titolo ed in solido
fra loro, al pagamento delle spese e competenze
di entrambi i gradi giudizio con attribuzione
al procuratore antistatario.

Taranto li 20/02/2014

Avv. Maria De Carlo



RELATA DI NOTIFICA

Copia dell'atto che precede ad istanza di parte
rappresentata e difesa come in atti

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario della Corte
d'Appello di Lecce, sede distaccata di Taranto, ho
notificato a

Amat S.p.A., C.F., P. IVA e N. Iscrizione al
Registro delle Imprese di Taranto 00146330733, in
persona del suo legale rappresentante pro-tempore,
con sede in Taranto (TA) alla via C. Battisti n. 657

e **Mani di Stasolea Lorenzo**, dipendente
addetto redazione atti, le

TA, 27.02.2014

CORTE D'APPELLO
SEZIONE DI TARANTO
UFFICIO PUNICIBILI
Pensionario UNEP

175/A/10

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: COMUNICAZIONE 6638/2013/CC
Mittente: "Per conto di: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it" <posta-certificata@hpcertpe.it>
Data: Mon, 12 Jan 2015 12:59:29 +0100
A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Messaggio di posta certificata
 Il giorno 12/01/2015 alle ore 12:59:29 (+0100) il messaggio
 "COMUNICAZIONE 6638/2013/CC" e' stato inviato da
 "tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it"
 indirizzato a:
 AMAT@PEC.AMAT.TA.IT
 Il messaggio originale e' incluso in allegato.
 Identificativo del messaggio: opec275.20150112125929.28692.10.10.6@hpcertpe.it

Oggetto: COMUNICAZIONE 6638/2013/CC
Mittente: tribunale.taranto@civile.ptel.giustiziacert.it
Data: Mon, 12 Jan 2015 12:59:02 +0100 (CET)
A: AMAT@PEC.AMAT.TA.IT

Amat
 Azienda per la mobilità nell'area di Taranto

Prot. n. **527**
 del **12 GEN. 2015**

AD	Amministratore Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
CAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Mantenimento / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
URS	Ufficio Ragioneria	☒
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STO	Staff Qualità	☐

Taranto - Tribunale di Taranto.

--
 Comunicazione di cancelleria
 Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
 Numero di Ruolo generale: 6638/2013
 Giudice: GENOVIVA PIETRO
 Attore principale: FIORE FABIO
 Conv. principale: AMAT S.P.A.

Oggetto: DEPOSITO SENTENZA - PUBBLICAZIONE
 Descrizione: DEPOSITATA (PUBBLICATA) SENTENZA N. 96/2015 (ESITO Altro)

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 12/01/2015 12:59
 Registrato da CARRINO ROSA

--
 Si vedano gli eventuali allegati.

Si prega di non replicare a questo messaggio automatico.
 Per ulteriori informazioni: <http://pst.giustizia.it/>

--
 Comunicazione di cancelleria
 Sezione: 03

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
 Numero di Ruolo generale: 6638/2013
 Giudice: GENOVIVA PIETRO
 Attore principale: FIORE FABIO
 Conv. principale: AMAT S.P.A.

Oggetto: DEPOSITO SENTENZA - PUBBLICAZIONE
 Descrizione: DEPOSITATA (PUBBLICATA) SENTENZA N. 96/2015 (ESITO Altro)

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 12/01/2015 12:59
Registrato da CARRINO ROSA

--

----- IndiceBusta.xml -----

```
<?xml version='1.0' encoding='UTF-8'?><!DOCTYPE IndiceBusta SYSTEM
"IndiceBusta.dtd"><IndiceBusta><Atto Nome="Comunicazione.xml.p7m"
ID="partBA278DA13AD043F574BBBECF0C737ACD"/><Allegato Nome="26886980s.pdf"
Tipo="SM" ID="part5CF97B08BC450F6B0A126BD7880144D1"/></IndiceBusta>
```

----- Comunicazione.xml -----

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<!DOCTYPE Comunicazione SYSTEM "http://schemi.processotelematico.giustizia.it
/Schemi/Comunicazione.dtd">
<Comunicazione>
<NumeroRuolo>6638/2013/CC</NumeroRuolo>
<Oggetto>DEPOSITO SENTENZA - PUBBLICAZIONE</Oggetto>
<Contenuto><![CDATA[--
Comunicazione di cancelleria
Sezione: 03
```

Tipo procedimento: Contenzioso Civile
Numero di Ruolo generale: 6638/2013
Giudice: GENOVIVA PIETRO
Attore principale: FIORE FABIO
Conv. principale: AMAT S.P.A.

Oggetto: DEPOSITO SENTENZA - PUBBLICAZIONE
Descrizione: DEPOSITATA (PUBBLICATA) SENTENZA N. 96/2015 (ESITO Altro)

Note:

Notificato alla PEC / in cancelleria il 12/01/2015 12:59
Registrato da CARRINO ROSA

--

```
]]></Contenuto>
<CodiceUG>0730270092</CodiceUG>
<CodiceFiscaleDestinatario>00146330733</CodiceFiscaleDestinatario>
</Comunicazione>
```

dati-cert.xml	Content-Type: application/xml
	Content-Encoding: base64

----- post-cert.eml -----

post-cert.eml	Content-Type: message/rfc822
	Content-Encoding: 7bit

----- Parte 1.1.3.1.2 -----

Parte 1.1.3.1.2	Content-Type: text/plain
-----------------	--------------------------

	Content-Encoding: 7bit
--	-------------------------------

— IndiceBusta.xml —

IndiceBusta.xml	Content-Type: text/xml
	Content-Encoding: 7bit

— Comunicazione.xml —

Comunicazione.xml	Content-Type: text/xml
	Content-Encoding: 7bit

— 26886980s.pdf.zip —

26886980s.pdf.zip	Content-Type: application/zip
	Content-Encoding: base64

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Taranto terza sezione civile in composizione monocratica in persona del **Presidente dott. Pietro Genoviva**, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al **n. 6638/2013 r.g.** , riservata per la decisione all'udienza di p c del 9.1.2015,avente ad **oggetto : appello a sentenza del G. P.**

TRA

Fiore Fabio, rappresentato e difeso dall'avv Maria De Carlo, giusta procura a margine dell'atto di appello

APPELLANTE

E

Assimoco Assicurazioni spa, rappresentata e difesa dall'avv Carlo Petrone, giusta mandato in calce alla copia notificata della citazione in primo grado

APPELLATA

NONCHE'

A M A T spa

APPELLATA CONTUMACE

All'udienza di p.c. sopra indicata la causa veniva riservata in decisione sulle seguenti conclusioni :

L'avv De Carlo per appellante chiedeva la riforma della sentenza di primo grado,



con condanna dei convenuti-appellati al pagamento della somma di E 4.926,38 oltre accessori, oltre alla rifusione integrale delle spese del doppio grado di giudizio, da distrarsi .

L'avv Petrone per l'assicurazione appellata chiedeva il rigetto del gravame con conferma della sentenza del GP e vittoria di spese .

MOTIVI DELLA DECISIONE

A mezzo di atto di appello notificato in data 15.10.2013, il Fiore lamentava che il Giudice di Pace di Taranto, con sentenza n. 649/2013 depositata in data 11.2.2013, avesse erroneamente rigettato la sua domanda risarcitoria, ritenendola non sufficientemente provata .

L'appellante rilevava come il GP avesse travisato le risultanze istruttorie, in particolare non considerando le deposizioni rese dai testi escussi e gli altri elementi di prova acquisiti agli atti, compresa la CTU medico-legale .

Si costituiva anche nella presente fase l'assicurazione appellata, chiedendo il rigetto del gravame .

L' appello è infondato e va pertanto confermata la sentenza di prime cure .

Il GP, con una sintetica ma complessivamente convincente motivazione, ha ritenuto non pienamente provata la domanda attrice, considerando estremamente generica e non decisiva la testimonianza resa dall'unico teste di parte attrice (Mandrillo), che aveva soltanto accompagnato il Fiore in ospedale, senza assistere all'evento lesivo lamentato dallo stesso ; anche gli altri testi escussi non avevano



potuto riferire nulla in proposito, ricordando che nessun passeggero dell'autobus aveva lamentato lesioni .

Appare quindi corretta la valutazione conclusiva espressa dal GP in ordine alla carenza di una prova certa che possa suffragare la domanda attrice, tanto più che lo stesso attore, dopo aver dichiarato per iscritto al personale della ASL di essere stato "sbalzato per terra" (cfr documento in fascicolo di parte attrice), in sede di interrogatorio formale ha negato di essere caduto per terra, precisando di aver urtato contro un sostegno dell'autobus a causa del "violento" impatto dello stesso mezzo pubblico con un autovettura privata .

A tal proposito, va rilevato che tutti i testi escussi ed in particolare il conducente dell'autobus, quello dell'autovettura Opel e la sua passeggera hanno riferito di un lievissimo contatto dello specchietto retrovisore con la ruota anteriore del mezzo pubblico .

In tale complessiva incertezza probatoria, appare pertanto corretta la conclusione cui è giunto il Giudice di prime cure, che ha ritenuto non sufficientemente provata la domanda attorea, fondatamente dubitando che l'appellante abbia potuto riportare nella circostanza il sia pur minimo trauma, per altro nemmeno obiettivamente accertato presso il locale ospedale .

Appare infine equo compensare anche le spese della presente fase, stante i motivi della decisione e l'obiettiva incertezza in fatto della controversia .



P.Q.M.

Il Tribunale in composizione monocratica, nella persona del Presidente dott Pietro Genoviva , definitivamente pronunciando sull' appello proposto da Fiore Fabio avverso la sentenza del Giudice di Pace di Taranto n. 469/2013 dell' 11.2.2013, così provvede :

- Rigetta l'appello e conferma integralmente l'impugnata sentenza ;
- Compensa tra le parti le spese del gravame ;
- Dà atto della sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art 13, comma 1/quater, DPR 115/2002 .

Taranto, 12-1-2015

Il Presidente 3° Sez Civile – dott Pietro Genoviva



Oggetto: Fwd: sinistro n. 510.10.00663 Fiore va Assimoco, appello

Mittente: tursi <tursi@amat.ta.it>

Data: 12/01/2015 8.07

A: sinistriamat <sinistriamat@amat.ta.it>

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: sinistro n. 510.10.00663 Fiore va Assimoco, appello

Data: Fri, 9 Jan 2015 17:44:34 +0100

Mittente:

Rispondi-a:

A: , tursi

Con riferimento al sinistro in oggetto comunico che in data odierna il Giudice, Dott. Genoviva, ci ha invitato a precisare le conclusioni direttamente a verbale senza concedere i termini di cui all'art. 190 c.p.c. Pertanto, si è riservato la decisione. Provvederemo a comunicare l'esito del giudizio. Cordiali saluti.
Avv. C. Petrone